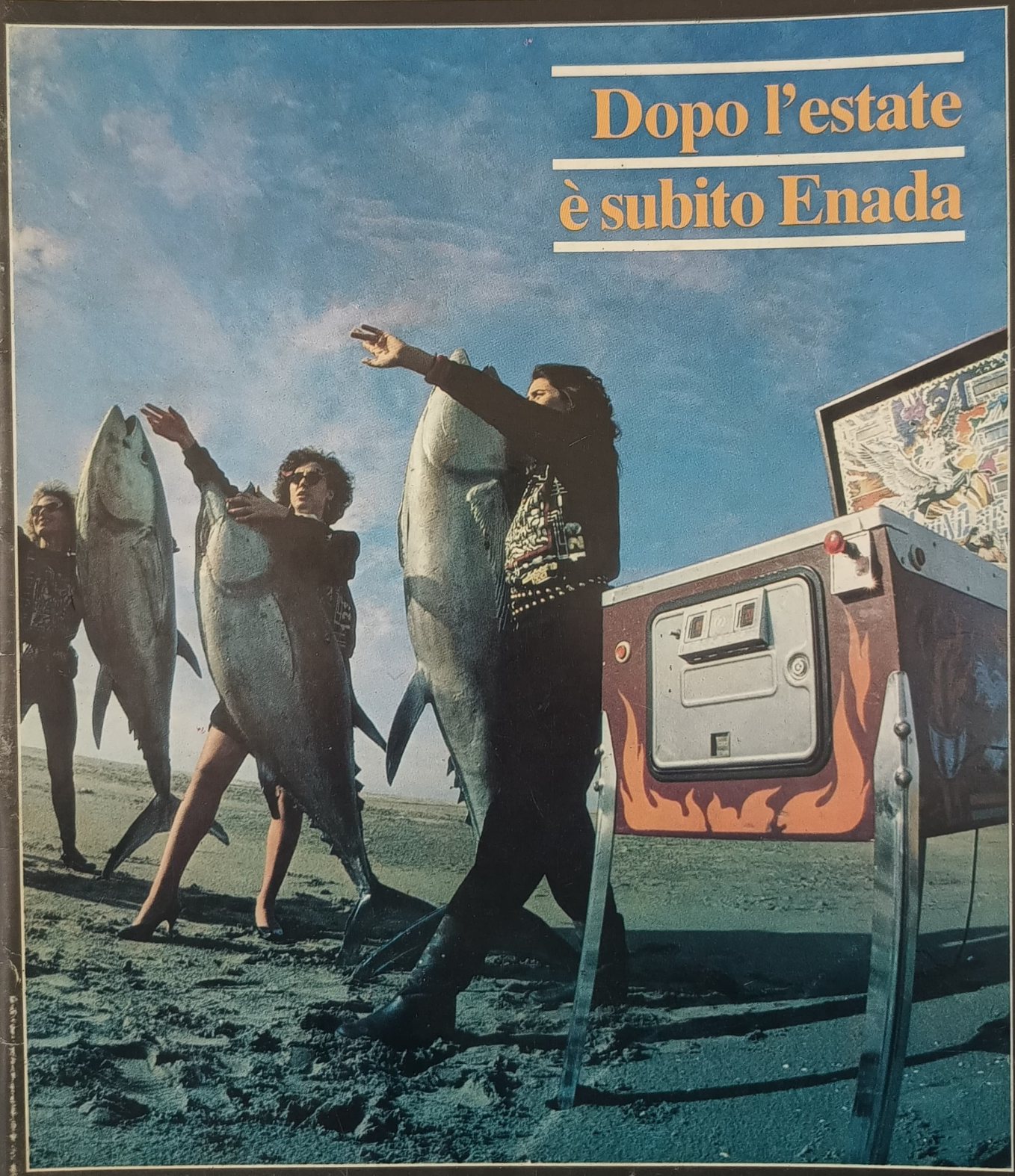
Anno 25 - n. 6-7 - Giugno-Luglio 1986 - Mensile

RIVISTA ITALIANA DELL'AUTOMATICO

automat



Dopo l'estate è subito Enada

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE S.A.P.A.R.-A.G.I.S.

inserzione pubblicitaria

ZACCARIA®
notizie

MEXICO 86

ESCLUSIVISTA
PER CAMPANIA
E SICILIA

Etna Giochi
Via del Canalicchio, 1/B
95125 CATANIA - Tel. (095) 580221

- 1 Banco bersagli a 3 posizioni per lo SPECIAL ARANCIO
- 1 Banco bersagli a 3 posizioni per lo SPECIAL A TEMPO
- Tiro diretto sul corner in alto per il cross nella zona di attacco
- Zona di attacco (POWER PLAY) con 5 bersagli mobili (che simulano da difesa della squadra avversaria) colpibili da due flippers extra
- SPECIAL ROSSO su bersaglio a scomparsa
- 3 BUMPERS per un gioco d'azione
- 2 Bersagli fissi e 2 passaggi per il bonus multiplier

La Midcoin® snc
e Bruno De Georgio
presentano:

"IL TRASFORMABILE"

STUDIO UNO NAPOLI

36 ANNI D'ESPERIENZA SETTORIALE AL VOSTRO SERVIZIO E SEMPRE ALLA RICERCA DELLA PERFEZIONE!!!

La Midcoin® snc e BRUNO DE GEORGIO presentano:

"IL TRASFORMABILE"

Il primo mobile per Videogames protetto da copyright internazionale

La MIDCOIN snc diffida la copia anche parziale del presente mobile per videogame

Qualsiasi operazione tecnica ridotta ai minimi tempi d'intervento, operando esclusivamente dal davanti

robusto - bello pratico

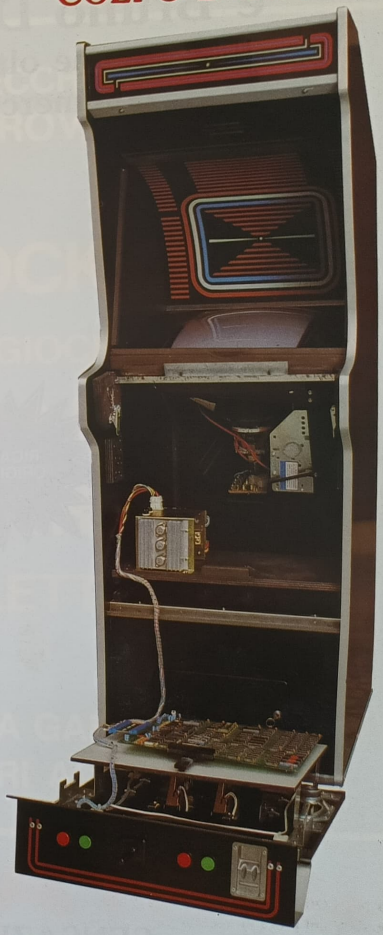
la gioia dei tecnici e degli operatori

- INVESTIMENTO
- LAVORO
- TRASPORTI
+ TECNICA
+ GUADAGNI

= "IL TRASFORMABILE"
(mobile per videogiochi Midcoin)

Programmazione della scheda logica
Regolazione del monitor
Alimentatore e tutti i comandi in un sol

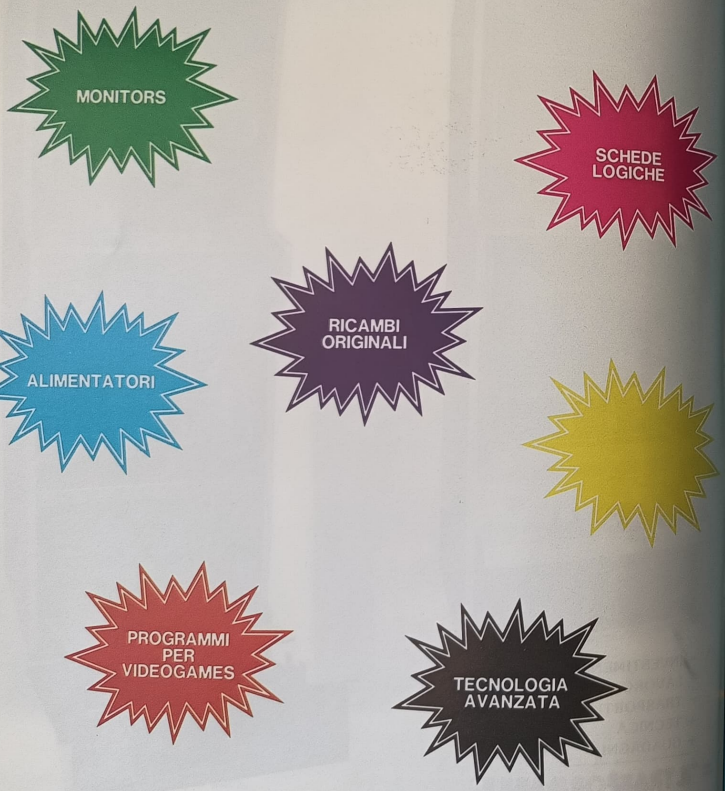
COLPO D'OCCHIO



Midcoin® snc C.so Meridionale, 39 - 80143 Napoli - Tel. (081) 201646/206488/220516 - Telex 722385 MDC I

La Midcoin® snc
e Bruno De Georgio

Vi ricordano che oltre "IL TRASFORMABILE" commercializzano:



SENSAZIONALE!!

ESCLUSIVE D'INTERESSE MONDIALE... NEI PROSSIMI MESI.

STUDIO LENCI NAPOLI

SACAM s.r.l.

Via Stimigliano 28/a - ROMA - Tel. (06) 8310558 - 8390497 - 8312401

NOLEGGIO APPARECCHI ELETTRONICI
ROMA e PROVINCIA

JUKE BOX **ROCK-OLA**

VIDEOGIOCHI

SIDAM

ATARI

FLIPPER ELETTRONICI

LA PIÙ SERIA GARANZIA
PER I VOSTRI ACQUISTI

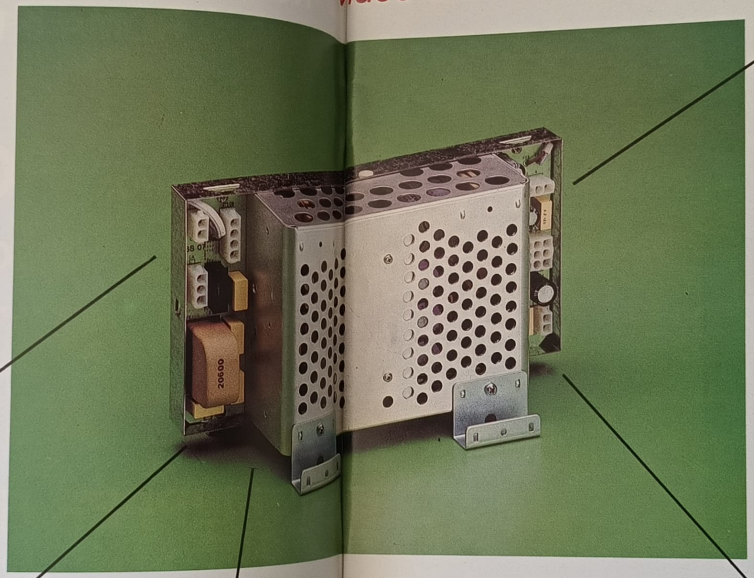
SACAM s.r.l.

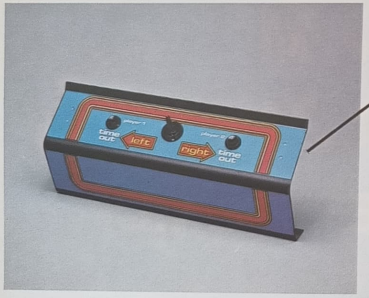
Via Stimigliano 28/a - ROMA - Tel. (06) 8310558 - 8390497 - 8312401

U200 HANTAREX

ALIMENTATORE UNIVERSALE «SWITCH-MODE»

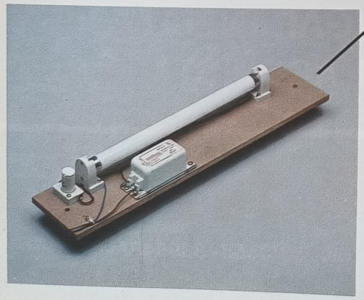
Per l'Alimentazione Totale delle macchine Video-Games

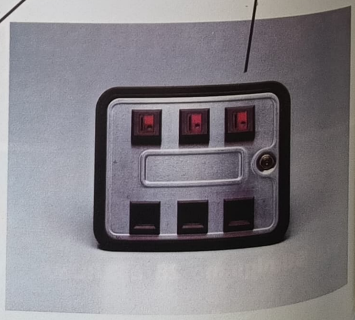


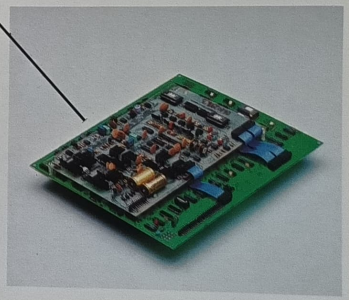


nuovo nella concezione
insuperabile nelle prestazioni

- alimenta contemporaneamente: il monitor a colori, la piastra logica, le lampade dei pannelli serigrafati, della plancia, della gettoniera
- stabilizzazione a sbalzi di rete
- funzionamento indifferenziato senza intervento manuale con tensioni variabili tra 187 e 264 Vac
- nessun tipo di trasformatore
- non genera flusso disperso
- ridotto sviluppo di calore
- massima sicurezza
- alto rendimento: 80%
- eccezionale potenza di carico
- peso ridotto
- vantaggioso rapporto prezzo/prestazioni





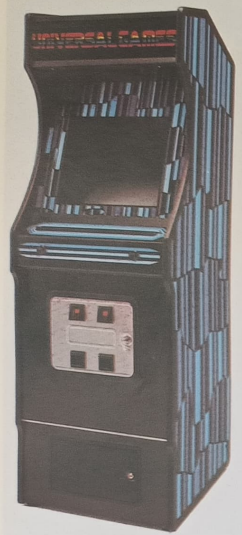


HANTAREX®
ELECTRONIC EQUIPMENT MANUFACTURER

VIDEO GAMES DIVISION
50134 Firenze - Italy
via Riguccio Galluzzi, 30
tel. 055/483176-7-8-9 - telex 572341 Hantar I

HANTAREX®
Electronic
Equipment
Manufacturer
la garanzia dell'esperienza
26"
22"
20"
16"
14"
10"
MTC 900·E
il « TOP » a colori per i Video-Games
50134 FIRENZE – Italy
via Riguccio Galluzzi, 30
tel. 055/483176-7-8-9 – telex 572341 Hantar-I

La MARPRO s.r.l. con i suoi moderni impianti automatizzati in falegnameria è in grado di produrre, velocemente, mobili per videogiochi di tutti i tipi in tempi estremamente brevi e con i suoi impianti di serigrafia interna, realizza progetti serigrafici propri.



MOBILE MARPRO
modello M2

larg.	58 cm
alt.	168 cm
prof.	71 cm
peso	75 kg
p.scheda	101 kg

Nella parte posteriore tutti i mobili, oltre ad avere maniglie e griglie per il raffreddamento, sono forniti di solide chiusure rinforzate con profili metallici in lamiera plastificata e interruttore nella parte superiore per avere un facile accesso.

MOBILE MARPRO
modello M1

larg.	58 cm
alt.	169 cm
prof.	70,5 cm
peso	72 kg
p.scheda	99 kg

Abbiamo altresì una vasta gamma di accessori accuratamente selezionati dai nostri esperti per ogni tipo di esigenza per provvedere alle ultime innovazioni di questo mercato in rapido cambiamento.

MOBILE MARPRO
modello P54

larg.	58 cm
alt.	146 cm
prof.	69 cm
peso	65 kg
p.scheda	92 kg

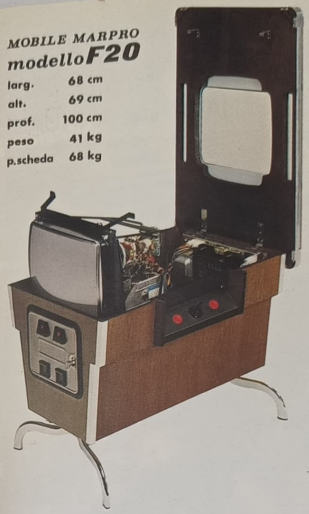
Tutti i mobili sono disponibili in versione "Pronto-Scheda" dotati di neon, alimentatore e monitor già funzionanti e veramente facili da rendere operativi in pochissimo tempo.

MOBILE MARPRO
modello F12

larg.	58 cm
alt.	166 cm
prof.	77,5 cm
peso	75 kg
p.scheda	102 kg

MOBILE MARPRO
modello F20

larg.	68 cm
alt.	69 cm
prof.	100 cm
peso	41 kg
p.scheda	68 kg



Il tavolo qui accanto, oltre ad avere il vetro temperato, ha un nostro dispositivo che consente di poter girare il monitor e rendere il vano completamente accessibile per eventuali interventi.

L'esperienza e la collaborazione di un gruppo di operatori del settore videogiochi, ha permesso alla MARPRO s.r.l. di crearsi una reputazione come una delle migliori fabbriche per qualità nel settore dei videogiochi.

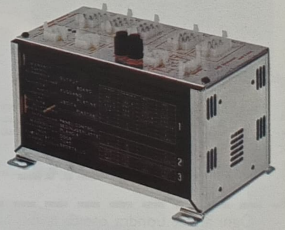
...oltre che produzione di serie, come nelle foto allegate, facciamo anche mobili su richiesta di qualsiasi misura in esclusiva per clienti che abbiano un discreto consumo.

MOBILE MARPRO
modello P80

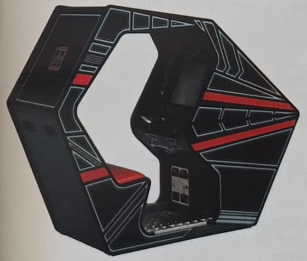
larg.	49 cm
alt.	87 cm
prof.	50,5 cm
peso	24 kg
p.scheda	41 kg

ALIMENTATORE UNIVERSALE PER VIDEO GIOCHI AUTOPROTETTO

ENTRATA: 220 - 240 VAC 50 - 60 Hz
USCITE: 6,3 ~ 128 ~ 220 ~ VAC
+5V 10A = +12V 2A
-5V 2A = -12V 1A *VDC*
CON ADJ SUL +5V e Trasformatore Torroidale



ART. S 1200



MOBILE MARPRO
modello G 10

larg.	58 cm
alt.	138 cm
prof.	181 cm
peso	95 kg
p.scheda	115,5 kg

Facile rotazione del monitor per conversione orizzontale-verticale, vano ermetico per monete, disegno della plancia compatibile per tutti i tipi di comandi, intercambiabilità dei vetri con titolo, ruote per un agile trasporto, maniglie per una solida presa.

MARPRO

VIDEOGIOCHI-MONITORS-ACCESSORI

Zona Industriale 06026 PIETRALUNGA (Perugia)
TEL (075) 93.64.44 - 93.61.82

Partita IVA - Codice Fiscale: 01264920545
Iscr. Trib. PG n 10916 CCIAA: 133858
TELEX 660176 Ind PG I MARPRO
POS. MECCANOGRAFICA 581487

LONDON 1987

43.A AMUSEMENT TRADES EXHIBITION INTERNATIONAL ANNUALE

QUESTO POTREBBE ESSERE IL VOSTRO STAND!

Ogni anno, Londra ospita la più importante mostra dell'industria dei divertimenti nel mondo intero. Raccogliendo in un unico luogo la gamma più vasta e spettacolare di prodotti che si possa vedere in qualsiasi luogo, l'Amusement Trades Exhibition International è riconoscuita come la più influente piazza di mercato di quest'industria.

Dalle macchine a gettone alle giostre da luna park ai giochi di divertimento . . . qualunque sia il prodotto che volete promuovere, l'ATE International deve senza dubbio essere la vetrina più efficace a vostra disposizione.

La mostra di quest'anno promette di essere ancora più grande e migliore che mai. Prenotate dunque il vostro stand oggi stesso e assicuratevi che il più gran pubblico di compratori interessati del mondo veda i vostri prodotti.

19–22 GENNAIO 1987 · OLYMPIA · LONDRA

Per evitare una delusione, vi consigliamo di prenotare presto. Gli opuscolo sono ora disponibili presso:

Amusements Trades Exhibitions Limited
122 Clapham Common North Side Londra SW4 9SP Tel.: 01-228 4107

ATE International

RISERVATA ALL'INDUSTRIA.

Mediterranea GIOCHI SAS

Corso Meridionale 30-31 - 80143 NAPOLI 28.58.54 - 28.57.23

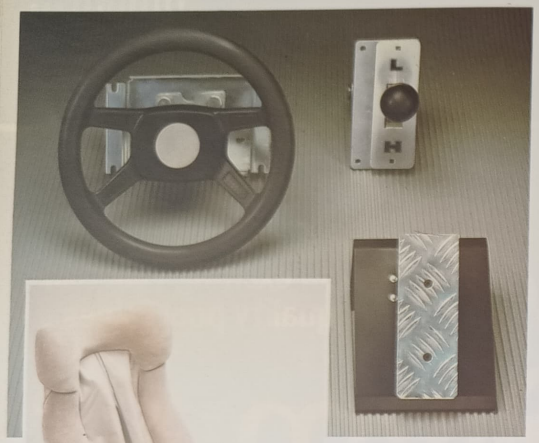
Techmar

an exciting range of quality pool tables

Olympic

CARAMBOLA AMERICANA
Completa di accessori

Programma IME...



▲ **VOLANTE** costruito a norma di sicurezza internazionale. **Assemblaggio universale** per tutti i modelli in commercio. **Cambio, pedaliera** singola e doppia, produzione differenziata per quantità.

◀ **POLTRONA «MATSUSHITA»** Massaggio, relax con **gettoniera** e **timer.**

INSEGNA LUMINOSA con tastiera. Programmabile per **messaggi** e **disegni** pubblicitari.

COIN SORTER UNIVERSALE SERIE TO
Macchina portatile e per ufficio **co ta** e **divide** tutti i tipi di monete. Elett ca e manuale con blocco program mato, **scarto frontale.** Costruita co cassa in acciaio massima stabilità. È di sponibile con motore a V. 220/Hz 50 e V. 110/Hz 60. Velocità media di conte gio 1200 pezzi al minuto. Peso Kg.

COIN SORTER UNIVERSALE SERIE TO
Macchina portatile e per ufficio **co ta** e **divide** tutti i tipi di monete. Elett ca e manuale con blocco program mato, **scarto laterale.** Costruita co cassa in ABS/Antiurto massima stabilità. È disponibile con motore a V. 220/Hz 5 e V. 110/Hz 60. Velocità media di con teggio 1200 pezzi al minuto. Peso Kg. 7,5.

COIN COUNTER UNIVERSALE
Macchina portatile e per ufficio **con ta** tutti i tipi di monete. Elettrica e manuale con blocco programmato. Costruita con cassa in ABS/Antiurto massima stabilità. È disponibile con motore a V. 220/Hz 50 e V. 110/Hz 60. Velocità media di conteggio 1500 pezzi al minuto. Peso Kg. 7.

DISTRIBUTORE ELETTRONICO UNIVERSALE di monete e gettoni. Possibilità di conteggio fino a tre monete o gettoni di diametro diverso. Chiavi di controllo con memoria per tre operatori e riscontro cassa parziale e totale. Controllo con display sulla parte frontale della macchina. Disponibile con cassetti per banconote.

TUTTI I MODELLI SONO GARANTITI 6 MESI

INTERNATIONAL MACHINES EXPORT s.r.l.
Viale Talenti, 63 - 50142 FIRENZE
Tel. 055/710492 - Telex 574258 MAG FI I

Programma IME...
conteggio facile e sicuro

NUOVA Bell Games s.r.l.

PRESENTS

- 1 MILLION POINTS DROP TARGET
- FLASHING VISUAL EFFECT
- MULTI BALL SYSTEM
- REAL-LIFE ADVENTURE
- FREE BALL GATE
- NEW SOUND SYSTEM
- SPINNING TARGET WITH HELICOPTER ACTION

AUTHORIZED DEALER

Vi presentiamo l'ultima nostra novità, un flipper con sottofondo musicale, effetti luminosi speciali, ed inoltre l'inserimento del parlato, con un mobile ultimo tipo laccato anti graffio.

Restano sempre disponibili i nostri kit per modificare i vostri vecchi flipper elettronici Bally.

Richiedeteci il nostro nuovo Catalogo Ricambi 86/87, con i relativi prezzi.

DISTRIBUTORI AUTORIZZATI:

ELETTROGAMES
VIA NUOVO POGGIOREALE, 162/D - TEL. 081/281582 - 80100 NAPOLI

GAMES ELECTRONIC FLOWERS SNC
VIA DELLE GINESTRE, 14 - TEL. 0184/882976 - 18038 SANREMO (IMPERIA)

ITALGIOCHI SRL
VIA ERMANNO GALEOTTI, 12/14 - TEL. 051/510345-516329 - 40127 BOLOGNA

PLAYTRONIC SRL
VIA A. VALERIO, 3 - TEL. 049/5842211 - 35028 PIOVE DI SACCO (PADOVA)

SALVADOR PERSEO
COND. CENTRALE - TEL. 0432/69410 - 33037 PASIAN DI PRATO (UDINE)

NUOVA Bell Games s.r.l.

40127 Bologna – Via del Tipografo, 5
Tel. 051/534206 (3 linee)
Tlx. 510524 INTCON I – ATT. BEL GA

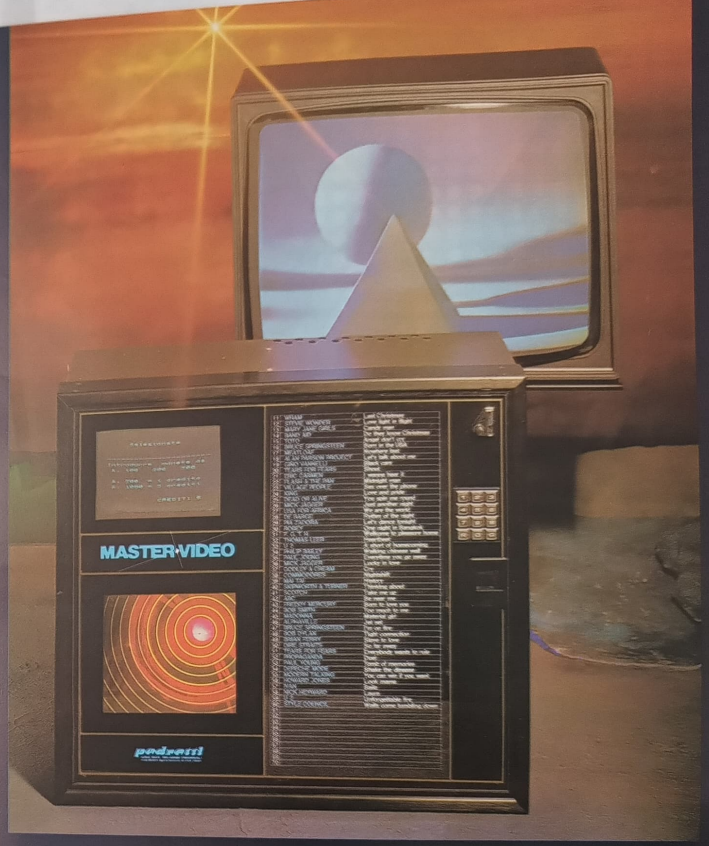
CITY II°

CONCERT 240

240 Selezion
400 W Stereo
Telecomando a infrarossi per controllo volume
Reject - Muting
Crediti liberi
Musica continua

UNIGRAF 2 ST.

IMPORTATORE
pedretti t. & a. s.n.c.
JUKE-BOX RICAMBI ORIGINALI
24068 SERIATE (Bg) Via Nazionale, 68 Tel. 035/295054
Sede Amministrativa: 24060 SOLTO COLLINA (BG) - Via Sconico, 24 - Tel. 035/988026



studio San Giacomo - foto R. Lapi

MASTER·VIDEO

pedretti
IL PRIMO VIDEO JUKE-BOX PRODOTTO IN ITALIA
24068 SERIATE (BG) - VIA NAZIONALE, 68 - TEL. 035/295054

Roberto Sport s.a.s.

FABBRICA ARTICOLI SPORTIVI E GIOCHI

Via Antonio Banfo 7 (angolo Corso Vigevano) ■ 10155 TORINO ■ Tel (011) 23251

CALCIO BALILLA

Mod. PL. 16	Aste rientranti
Mod. PL. 16 C.	Aste rientranti con cuscinetti
Mod. PL. 18 C.	Aste rientranti con cuscinetti
Mod. PL. 18 A.U.	Aste lunghe uscenti
Mod. PL. 16/18	Export con coperchio
Mod. PL. 16/18	con due gettoniere
Mod. PL. 20	Mundialito
Mod. PL. 6	Tam Tam

Mod. AL. 1	Funghetto
Mod. AL. 5-6	Carambola Americana
Mod. AL. 85	Nuovo Turbo Hockey

mod. PL 18/20 cuscinetti brevettato

mod. AL. 85
Nuovo Turbo Hochey

PING PONG regolamentare

Mod. 4/in	piano in Lignolux plastificato per interno
Mod. 6/in	piano in Lignolux plastificato per interno con ruote
Mod. 5/es	piano laminato plastica per esterno
Mod. 7/es	piano laminato plastica per esterno con ruote

CAMPO GIOCO

Mod. AL 5	180x90
Mod. AL 6	200x100

CONCESSIONARI:

LAZIO E UMBRIA:
Brodo Renzo
VIA TEVERINA, 88
01020 VETRIOLO (VT)
tel. (0761) 99035

PUGLIE:
Oracolo Vincenzo
VIA CAVOUR, 16
72022 LATIANO (BR)
tel. (0831) 725508-725881

MARCHE-ABRUZZO-MOLISE:
L.F. Elettronic di Laiolo
CONTRADA COLLE MARTINO, 7
66020 PAGLIETA (CH)
tel. (0872) 80256

AUTOMATSPIEL s.r.l.
distributrice esclusiva per l'Italia
Via Della Romita, 61-63
Prato - Tel. (0574) 37785-23819

VENDITA E ASSISTENZA IN TUTTA ITALIA

Per il Piemonte:
"JUKE-BOX CENTER"
Laboratorio specializzato
Via Vallarsa, 21
10135 Torino - Tel. (011) 346151

Per la Sicilia:
DITTA DI PIETRO
Viale della Libertà, 15/abc IS459
98100 Messina - Tel. (090) 40168

Per la Basilicata:
ENZO BIANCULLI
Via Rocco Scotellaro, 7
85047 Moliterno (PZ)
Tel. (0975) 64481

Per la Sardegna:
CENTRO GIOCHI F.lli MUSU
Via A. Vespucci, 29
09045 Quartu S. Elena (CA)
Tel. (070) 813364

Per la Liguria:
DE MARTIS LUIGI
Via Descalzo, 13/N
16100 Genova
Tel. (010) 333583

WURLITZER
means Music to millions®

CAMBIAMONETE O GETTONI

CM 3 LG LUX
Macchina adatta per cambiare monete o gettoni.

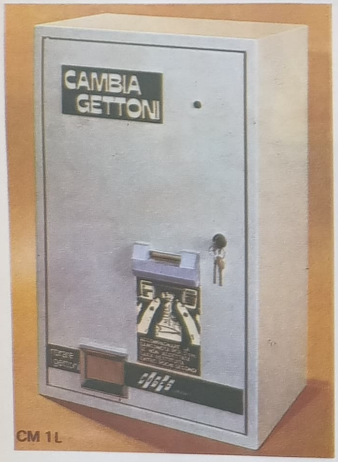
Con lettore di banconote mod. LTA Colour con o senza gettoniera a 3 monete.

Infinite possibilità di cambio costruito in modo modulare, può contenere fino a 3 erogatori. Può essere costruito in diverse combinazioni e può erogare fino a 3 tipi di moneta o gettone tarabili da 1÷15 in diversa combinazione secondo la banconota o moneta introdotta.

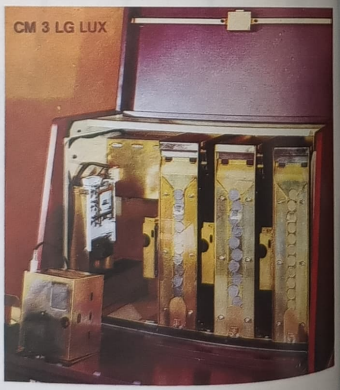
Esempi:

Acc. 1000 L. rende 3x200 + 2x100 + 4x50
Acc. 500 L. rende 1x200 + 2x100 + 2x50
Acc. 200 L. rende 1x100 + 2x50
Acc. 100 L. rende 2x50

CM 3 LG LUX



CM 1 L


CM 3 LG LUX

NOVARMATIC di NOCI NOVARO
Via G. Monaco, 94 - 50083 EMPOLI (FI)
Tel. (0571) 90071-92211 - Telex 574545 NOVARM I

UN TRENO DA NON PERDERE!

DIVERTITEVI PROVANDO A RISPONDERE A MIGLIAIA DI DOMANDE:

Sport - Geografia - Cinema

Politica **QUIZ** Attualità

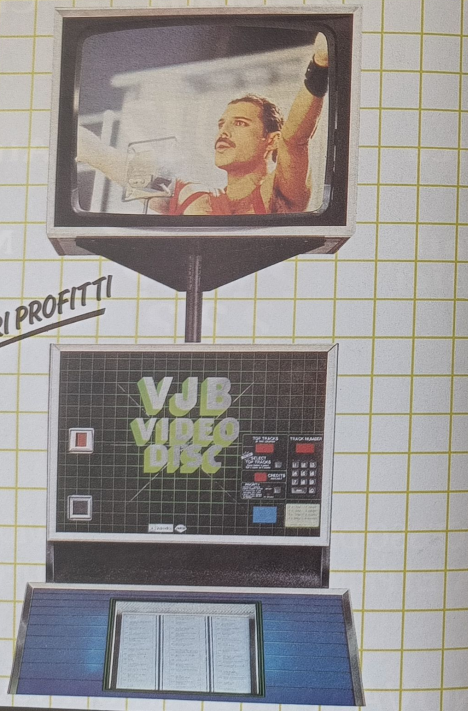
Primati olimpici ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? Musica

ecc.

IL SUCCESSO DEL QUIZ DALLA TV AL VIDEOGIOCO
SIATE I PRIMI AD ACQUISTARE VIDEOQUIZ

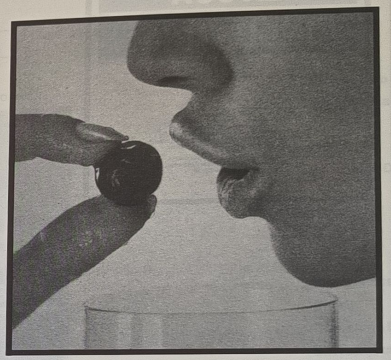
NOVARMATIC di NOCI NOVARO
Via G. Monaco, 94 - 50083 EMPOLI (FI)
Tel. (0571) 90071-92211 - Telex 574545 NOVARM I

IL
VJB VIDEO DISC
JUKEBOX
SUONO MIGLIORE, IMMAGINE PIÙ NITIDA,



MAGGIORI PROFITTI

IN VENDITA PRESSO:
MAGGIAIOLI & C.
S.a.s. 50144 Firenze via V. Bellini 42a, tel. 055/367994-365621



Questo numero estivo di Automat si presenta particolarmente ricco di articoli ed interessanti servizi. I lettori troveranno il programma della 14ª ENADA, il resoconto dell'annuale Assemblea dell'Euromat, il bando di concorso per le Borse di Studio SAPAR 1986, la presentazione del Centro Studi Ricerche e Documentazione "Automat" ed un progetto di ricerca promosso dallo stesso Centro. Da questo numero, poi, viene dato il via a due nuove rubriche. Una prevede interviste con gli operatori delle varie regioni (siamo partiti dalla Lombardia), l'altra con i responsabili delle maggiori aziende del settore (abbiamo iniziato con tre ditte del Veneto). E' un numero, quindi, tutto da leggere, magari durante le vacanze, che vi auguriamo serene

Pubblicazione Ufficiale della S.A.P.A.R.

Direttore responsabile:
Pietro Fiore

Redattore Capo:
Maurizio Maneschi

Comitato di Redazione:
Comitato di Presidenza S.A.P.A.R.

Amministrazione e Redazione:
00161 ROMA
Via di Villa Patrizi, 10
Tel. 84.41.505 - 841.481

Tutti i versamenti vanno eseguiti sul c/c postale n. 36765006 - intestato a « Rivista dell'Automatico "Automat"».

Le tariffe pubblicitarie saranno fornite a richiesta.

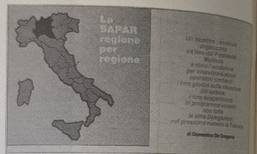
Riproduzione ammessa con citazione della fonte.

Registrazione Tribunale di Roma N. 8474 del 1-2-1962.

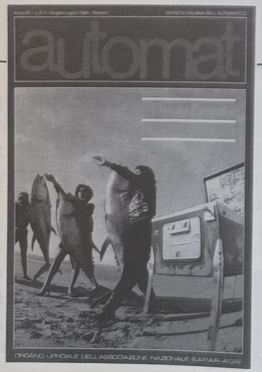
Spedizione in abbonamento Postale Gruppo III. 70%

La « Tipo-Graf »
Via Acherusio, 57
Tel. 83.47.75

Inizia con tre aziende del Veneto la serie d'incontri con i responsabili delle maggiori ditte del settore (pag. 37)



Prende il via una nuova rubrica che prevede interviste con gli operatori di tutte le regioni (pag. 65)



In copertina: l'estate è tempo di sole, di pesca e (perché no?) di flipper

automat
RIVISTA ITALIANA DELL'AUTOMATICO
MENSILE

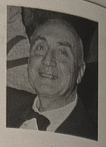
SOMMARIO

Insieme, nella stessa direzione	Pietro Fiore	28
Verso l'ENADA numero 14	Maurizio Maneschi	30
Il programma e le modalità di partecipazione		32
L'Automatico in Europa	M.M.	35
L'Automatico e la sua industria	Domenico De Gregorio	37
Il vertice SAPAR per il triennio 1986-88		45
SAPAR: la carta d'identità degli Organi direttivi		46
SAPAR: delegati all'Assemblea Generale		49
Borse di studio 86: ecco come partecipare		59
A flipper con papà	Simona Sbarigia	61
Una storia a fumetti: 4ª puntata	Cortez	63
Alla scoperta della Lombardia	Domenico De Gregorio	65
E' nato il Centro Studi "Automat"	Silvio Marconi	73
Videogiochi, flippers, arte e immagini	Nicola Coco	76
Fisco notizie	Giancarlo Mengucci	78
Servizio assicurativo SAPAR		80
Riunito a Roma il nuovo Comitato Direttivo		81
Il vice Presidente Ferrari ci scrive		81
Padova: riunione della Delegazione e Assemblea dei soci		82
Giro del mondo		82
Il problema dei contenitori	Umberto Moro	83

Anno 25 **6-7**
Giugno - Luglio 1986

editoriale

Insieme, nella stessa direzione



di Pietro Fiore

Nel precedente editoriale cercammo di interpretare la votazione dell'8 maggio, come espressione della volontà dei Consiglieri di opporsi ad "ogni tentativo di contrapposizione artificiosa o settaria" perché prevalesse la "logica dell'impegno unitario, della collaborazione costruttiva e della responsabilità collegiale del nuovo gruppo dirigente".
Più che un auspicio per il triennio messosi da poco in cammino, l'affermazione esprimeva uno stato di necessità della associazione, alle prese, come altri settori della economia pubblica e privata, con problemi di grossa caratura, in una stagione politica che impone ordine nelle strutture sociali ed economiche del Paese.
Le impressioni riportate dai primi contatti con la realtà post-elettorale, non sembrano ancora corrispondere pienamente alle auspicate attese operative che richiedono di metterci decisamente in marcia tutti insieme e nella stessa direzione, per una collaborazione capace di rispecchiare in ogni atto e in ogni decisione le crescenti e prioritarie esigenze del mondo dell'Automatico.
E' certamente per questo che, a distanza di 12 giorni dalla sua elezione, il Presidente Musicco ha voluto incontrarsi il 20 maggio a Villa Patrizi coi Vice Presidenti e con alcuni componenti delle Commissioni in carica, per fare il punto della situazione associativa e conoscere i più recenti sviluppi raggiunti dall'esame in Senato della nuova disciplina dell'Automatico e dalla trattativa in corso con il Ministero delle Finanze per il miglioramento della normativa SIAE in vigore.
L'argomento che per il suo particolare carattere di urgenza ha però richiamato per primo l'attenzione del Presidente, è stato quello della nuova disciplina dell'Automatico che, mentre scriviamo, potrebbe essere già stata approvata dal Senato.
Se tutto procederà secondo le aspettative e se saranno evitate le insidie della surriscaldata vigilia elettorale siciliana, le cui nubi temporalesche minacciano di interrompere la legislatura, la possibilità che la proposta di legge - che dovrà tornare alla Camera - venga per l'autunno definitivamente approvata, non dovrebbe più rappresentare, per le categorie interessate soltanto un sospirato miraggio.
C'è anche un altro motivo che rende più urgente l'approvazione della nuova disciplina dell'Automatico, ed è la comparsa sullo scenario legislativo, della proposta del Ministro Martinazzoli, presentata recentemente per colpire il settore delle scommesse clandestine e tutelare il corretto svolgimento delle competizioni sportive, tra cui spicca, in primo piano, il gioco del calcio, che a Città del Messico ha fallito il tentativo di riscatto morale e sportivo, nel quale gli italiani avevano, fino alla vigilia del confronto con la Francia, fermamente creduto.

Al Ministro Martinazzoli auguriamo che il provvedimento riesca a riportare pulizia nei settori inquinati del totonero e delle scommesse clandestine, anche se non marginali rimangono le responsabilità delle Istituzioni, che poco hanno fatto per prevenirlo ed evitarne il dilagare, contrariamente a quanto è stato fatto dalla nostra associazione, che con la iniziativa legislativa proposta dall'On. Scaiola vuole salvaguardare nella misura più ampia possibile, la corretta attività di gestione del settore ricreativo ed il futuro dell'Automatico italiano.
Quello che della proposta Martinazzoli non condividiamo è l'inserimento dell'Automatico da ricreazione nel suo progetto di legge e l'accostamento della nostra attività a quella del totonero, del lotto clandestino e della corruzione scoperta all'interno del mondo sportivo, attività con le quali l'Automatico non ha nulla da spartire, specie se si considerano le severe limitazioni imposte dalla vecchia legge 507, che nell'anno di grazia in cui la gioventù italiana ha il privilegio di vivere e di morire, magari per droga, vieta, a chi gioca una distensiva partita al flipper o con un videogame, di conquistarsi, con la abilità dei propri riflessi, una pallina o una partita in più, considerate ancora oggi reato da punire penalmente.
Questo accade in un Paese come l'Italia, considerato civile e industrializzato, dove la corruzione politica non disdegna di sposarsi con la criminalità economica e le scommesse legalizzate negli ippodromi, nei casinò e con le lotterie gestite dalle istituzioni, offrono la misura della incoerente e deviante sensibilità dei nostri legislatori. In sintonia con la iniziativa presa il 20 maggio dal Presidente Musicco, si è riunito il 13 giugno a Villa Patrizi il nuovo Comitato Direttivo della SAPAR per procedere alla composizione delle commissioni il cui obiettivo dovrebbe essere quello di coinvolgere più attivamente i Consiglieri alle crescenti responsabilità dell'associazione.
Il compito affidato alle Commissioni potrà risultare tanto più utile e fecondo quanto più attiva e documentata di dati, di informazioni e di rapporti personali sarà possibile arricchire di dettagliate relazioni gli archivi di Villa Patrizi, parallelamente a quanto, sia pure su un piano culturalmente più vasto e professionalmente più scientifico, il "Centro Studi" promette di voler conseguire con l'ausilio di un proprio statuto, sull'approvazione del quale sono state fatte osservazioni e formulate riserve. Ogni decisione sull'argomento è stata rinviata alla prossima riunione.

AL PALAZZO DEI CONGRESSI ALL'EUR DI ROMA

VERSO L'ENADA NUMERO 14

Dal 9 al 12 ottobre
avrà luogo il tradizionale appuntamento
degli operatori
dell'automatico da divertimento.
Procede a pieno ritmo
l'organizzazione della rassegna

Come vola il tempo! Sembra ieri che con il "Gala" all'Hilton si era chiusa la tredicesima ENADA e già siamo qui a parlare dell'edizione 86, per la quale è già stata messa in moto la complessa macchina organizzativa. D'altro canto la manifestazione ha assunto ormai tali dimensioni da richiedere una preparazione programmata nel tempo precisa e rigorosa.

Come lo scorso anno (dopo le note peripezie del 1982 e del 1983 quando all'ultimo momento dovemmo cambiare sede e del 1984 quando addirittura fummo costretti ad annullare la manifestazione) la rassegna si terrà nel Salone centrale del Palazzo dei Congressi all'EUR di Roma e si svolgerà dal 9 al 12 ottobre.

Il periodo intercorso tra un'ENADA e l'altra non si può dire che sia stato facile per il settore dell'automatico da divertimento. Molte aziende, purtroppo, ne hanno subito le conseguenze. C'è da dire, però, che alla Grande Fiera d'Aprile di Milano, abbiamo potuto rilevare alcuni flebili segnali di ripresa e siamo certi che la prossima ENADA confermerà questa tendenza, confortati anche dal fatto che ci stanno pervenendo numerosissime richieste di partecipazione da parte delle aziende. Il "tutto esaurito" è ancora una volta assicurato.

Ma l'ENADA non è soltanto una rassegna commerciale. Essa rappresenta soprattutto il punto culminante dell'attività promozionale che la SAPAR svolge in favore delle categorie rappresentate.

Il giorno precedente all'inaugurazione, a cura dell'Ufficio Stampa, avrà luogo il consueto incontro con i giornalisti al fine di stimolare l'attenzione sul nostro settore dei più diffusi mass-media: dalle televisioni sia pubblica che private, ai quotidiani, ai più diffusi settimanali.

Il giorno 10 si terrà, sempre al Palazzo dei Congressi, un Convegno Studi organizzato dal Centro Studi Ricerche e Documentazione "Automat", che verterà sulle tematiche di una ricerca effettuata nel corso dell'estate (e i cui risultati verranno presentati proprio in tale occasione) che riguarda il rapporto tra videogames e flippers, da una parte, e l'arte dall'altra con particolare riferimento alla cinematografia ed alla produzione televisiva. Al convegno parteciperanno noti pedagogisti, psicologi, sociologi, esperti della comunicazione, ecc.

Sabato 11, infine, il tradizionale momento di relax: la Serata di Gala nei Saloni dell'Hotel Cavalieri Hilton, con cena, spettacolo e trattenimento danzante, cui interverranno, quali graditi ospiti, personalità del mondo dello spettacolo, del mondo politico, amministrativo e del giornalismo. A vivacizzare la festa ci saranno come di consueto notissimi artisti. I nomi ...? Un po' di pazienza, per favore! Ve li diremo al momento opportuno. Saranno, comunque, una lieta sorpresa.

Dopo l'intensa attività estiva, che come sempre segna il grande momento dell'automatico da divertimento, l'ENADA vi aspetta. E' un appuntamento da non mancare.

Maurizio Maneschi

Il programma e le modalità di partecipazione

DATA E LUOGO DELLA ESPOSIZIONE

La rassegna si terrà nel Salone Centrale del Palazzo dei Congressi all'EUR di Roma nei giorni 9-10-11-12 ottobre prossimo.

ORARIO DELL'ESPOSIZIONE

giovedì 9
dalle ore 11,00 alle ore 19,30
venerdì 10
dalle ore 9,30 alle ore 19,30
sabato 11
dalle ore 9,30 alle ore 16,00
domenica 12
dalle ore 10,00 alle ore 15,00

PRODOTTI DA ESPORRE

Tutti gli apparecchi o congegni automatici o semiautomatici, elettronici, elettromeccanici o meccanici, ovvero loro parti di ricambio, destinati al divertimento, allo svago ed al gioco autorizzato dalle vigenti disposizioni, nonché i biliardi di qualsiasi tipo.

E' assolutamente vietato esporre apparecchi per il gioco d'azzardo, (video poker, slot machines, bingo, ecc.) *e loro parti di ricambio* anche se prodotti per l'esportazione.

— Attrezzature e materiali per luna park

— Distributori automatici di prodotti solidi o liquidi e prodotti sfusi.

MODALITA' PER L'ACCESSO ED IL RITIRO DEGLI APPARECCHI

L'installazione degli apparecchi nello stand deve essere effettuata *dalle ore 13 alle ore 20 del giorno 8.*

E' consentito il ritiro degli apparecchi dalle ore 15 alle ore 18 del giorno 12, oppure dalle ore 8 alle ore 11 del giorno 13.

Per disposizione della Direzione del Palazzo dei Congressi, *i carrelli per il trasporto degli apparecchi dovranno essere muniti di ruote gommate.*

Si ricorda che la domenica, a partire dalle ore 9, è vietata la circolazione degli automezzi con portata superiore ai 50 quintali.

Ad evitare spiacevoli inconvenienti, ogni apparecchio sarà munito di una apposita scheda che dovrà essere consegnata all'incaricato all'atto dell'uscita dell'apparecchio stesso. *Senza la scheda in questione gli apparecchi non potranno essere ritirati.*

In ogni caso, la SAPAR declina ogni responsabilità circa la regolarità del ritiro degli apparecchi esposti.

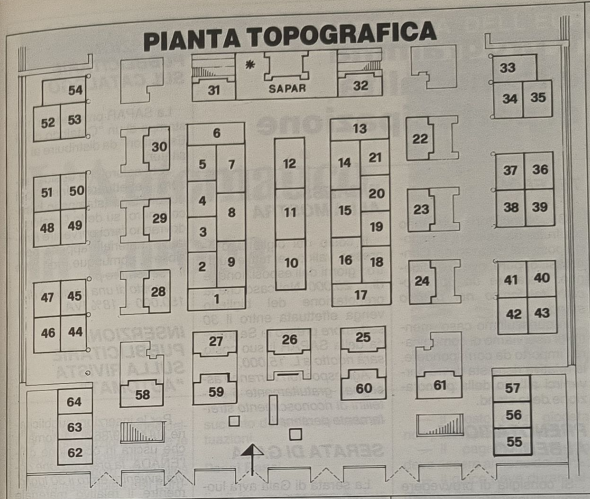
STANDS

Gli stands sono complessivamente *64* e la loro disposizione nel Salone risulta dalla piantina topografica. Tutti gli stands sono rifiniti (scritta del nome della ditta, moquette ecc.) con 4 punti luce, un tavolo e due sedie. Sono anche provvisti di *una presa* di corrente che consente un carico *d'intensità di 15 ampère.* Se l'espositore avesse bisogno di un *maggiore amperaggio, dovrà richiedere altre prese di corrente* il cui costo unitario è *di L. 30.000 + 18% IVA.*

Si fa presente che eventuali elementi integrativi dell'arredamento (pannelli, divisori, ecc.) devono essere realizzati con materiali incombustibili ovvero assoggettati a procedura di ignifugazione, comprovata da apposito certificato.

Il servizio di pulizia degli stands è a carico degli espositori.

PIANTA TOPOGRAFICA



Stands interni (nn. 10-11-12)

I tre stands, situati proprio al centro del Salone, hanno pianta rettangolare e una superficie di 28 mq. (fronte m. 7, profondità m. 4, altezza m. 2,50).

Stands centrali interni (nn. 7-8-9-14-15-16)

In numero di 6, sono anch'essi situati al centro del Salone. Hanno pianta rettangolare e una superficie di mq. 28 (fronte m. 7, profondità m. 4, altezza m. 2,50).

Stands frontali (nn. 1-6-13-17)

In numero di 4, sono situati due di fronte all'ingresso del Salone centrale e gli altri due di fronte allo stand della SAPAR. Hanno pianta rettangolare e una superficie di mq. 24 (fronte m. 8, profondità m. 3, altezza m. 2,50).

Stands centrali esterni (nn. 2-3-4-5-18-19-20-21)

In numero di 8, sono anch'essi situati al centro del Salone di fronte agli stands laterali-centrali. Hanno pianta rettangolare e una superficie di 20 mq. (fronte m. 5, profondità m. 4, altezza m. 2,50).

Stands laterali-centrali (dal n. 22 al n. 32)

Sono complessivamente 11, hanno pianta quasi rettangolare e una superficie di mq. 20 (fronte m. 6, profondità massima m. 3,50, altezza m. 2,40).

Stands laterali (dal n. 33 al n. 54)

Sono complessivamente 22 e la loro superficie è di mq. 20 (m. 4 di fronte, m. 5 di profondità e m. 2,50 di altezza). Gli stands *33* e *54* hanno, invece, una superficie di mq. 24 (m. 4 di fronte, m. 6 di profondità e m. 2,50 di altezza).

Stands esterni (dal n. 55 al n. 64)

In numero di 10 sono situati nell'atrio d'ingresso del Palazzo dei Congressi. Gli stands 55, 56, 57, 62, 63 e 64 hanno una superficie di mq. 15 (fronte m. 3, profondità m. 5, altezza m. 2,50). Gli stands 58, 59, 60 e 61 hanno, invece, una superficie di mq. 20 (fronte m. 6, profondità m. 3,50, altezza metri 2,40).

ATTENZIONE

L'organizzazione si riserva di apportare ogni e qualsiasi modifica alla disposizione degli stands, nel caso in cui la Commissione di vigilanza dei VV.FF. non dovesse approvare l'attuale disposizione degli stands stessi.

COSTO DELLO STAND

— Stand interno
L. 2.300.000 + 18% IVA
— Stand centrale interno
L. 2.100.000 + 18% IVA
— Stand frontale
L. 2.000.000 + 18% IVA
— Stand centrale esterno
L. 1.750.000 + 18% IVA
— Stand laterale-centrale
L. 1.750.000 + 18% IVA
— Stand laterale (nn. 33 e 54)
L. 1.450.000 + 18% IVA
— Stand laterale
L. 1.400.000 + 18% IVA
— Stand esterno (nn. 58, 59, 60, 61)
L. 1.300.000 + 18% IVA
— Stand esterno (nn. 55, 56, 57, 62, 63, 64)
L. 1.200.000 + 18% IVA

Il programma e le modalità di partecipazione

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Per poter prendere parte all'Esposizione, le aziende devono corrispondere una quota di partecipazione di:
L. 250.000 + 18% IVA
se iscritte alla SAPAR;
L. 500.000 + 18% IVA
se non iscritte.

La quota di partecipazione deve essere corrisposta anche dalle ditte che, pur non disponendo di un proprio stand, espongono la loro produzione presso lo stand di un'altra ditta.

PRENOTAZIONE E PAGAMENTO

Sia il pagamento dello stand che il versamento della quota di partecipazione devono avvenire all'atto della prenotazione. Non saranno, pertanto, prese in considerazione le prenotazioni non corredate dall'importo dovuto.

Fino al 4 luglio, gli stands saranno lasciati a disposizione delle ditte che li hanno occupati nella precedente edizione. Dopo tale data, verranno assegnati agli eventuali richiedenti in ordine cronologico di richiesta.

TELEFONI

Gli espositori potranno usufruire dei telefoni a gettone posti nel Palazzo dei Congressi, oppure, ove lo desiderino, installare *un apparecchio telefonico nel proprio stand.*

In quest'ultimo caso, mentre ci riserviamo di comunicare l'importo da corrispondere, la relativa richiesta dovrà pervenirci all'atto della prenotazione dello stand.

PRENOTAZIONE ALBERGO

Si consiglia di provvedere tempestivamente alla prenotazione dell'albergo. Al riguardo, trascriviamo i numeri di telefono degli alberghi situati nella zona EUR.

— *Hotel American Palace - tel. 06/5911551*
— *Hotel dei Congressi - tel. 06/5911923*
— *Hotel Caravel - tel. 06/5115046*
— *Hotel Sheraton - tel. 06/5453*
— *Hotel Shangri-là - tel. 06/5916441*

INGRESSO ALLA MOSTRA

Il costo del biglietto d'ingresso, valido per tutti e quattro i giorni dell'esposizione, è di *L. 25.000.* Nel caso che la prenotazione del biglietto venga effettuata entro il *30 settembre* presso la Segreteria della SAPAR il suo costo *sarà ridotto a L. 15.000.*

Agli espositori verranno assegnati gratuitamente 5 cartellini di riconoscimento strettamente personali.

SERATA DI GALA

La serata di Gala avrà luogo all'Hotel Hilton *sabato 11 ottobre.*

Il prezzo del biglietto d'ingresso è stato fissato in *L. 75.000* a persona.

Ove la prenotazione del biglietto venga effettuata entro il *30 settembre* presso la Segreteria della SAPAR il suo costo *sarà ridotto a L. 65.000.*

I posti ai tavoli (12 persone) verranno numerati e assegnati via via che ci perverranno le prenotazioni, corredate dal relativo importo.

SERVIZIO BAR E RISTORANTE

Come di consueto, funzionerà all'interno del Palazzo dei Congressi il servizio bar e ristorante.

INSERZIONI PUBBLICITARIE SUL CATALOGO

La SAPAR provvederà alla stampa di un "Catalogo degli Espositori" da distribuire ai visitatori.

Tutti coloro che desiderassero effettuare inserzioni pubblicitarie (stampa in bianco e nero) su detto Catalogo, dovranno farci pervenire il relativo materiale appena possibile e, comunque, *non oltre il 1 settembre p.v.*

Il costo di una pagina è di L. 150.000 + 18% IVA.

INSERZIONI PUBBLICITARIE SULLA RIVISTA "AUTOMAT"

Per le inserzioni pubblicitarie sul n. 8-9/86 di "Automat" che uscirà in occasione dell'ENADA, *la prenotazione dovrà avvenire entro il 30 luglio,* mentre il relativo materiale dovrà pervenirci *improrogabilmente entro il 1 settembre p.v.*

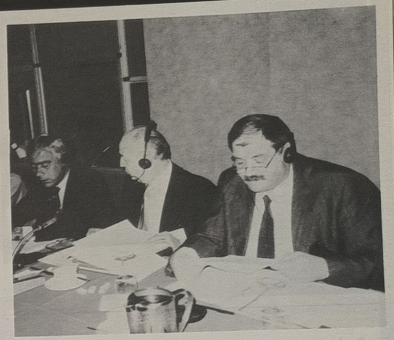
Si invitano, pertanto, tutte le ditte interessate a prediisporre per tempo il materiale in questione.

STAND SAPAR

Un grande stand, collocato frontalmente rispetto all'entrata principale sarà riservato all'Associazione e costituirà, come è ormai consuetudine, il centro di informazioni e il punto d'incontro di tutti i visitatori.

A BRUXELLES ASSEMBLEA DELL'EUROMAT

L'Automatico in Europa



Presieduta dal belga Willy Michiels si è tenuta il 29 maggio l'annuale riunione della Federazione europea, alla quale sono intervenuti i delegati di tutte le associazioni aderenti. Esaminata la situazione del settore nelle varie nazioni

Con la partecipazione delle delegazioni di tutte le associazioni aderenti, si è tenuta il 29 maggio a Bruxelles l'ottava assemblea dell'Euromat, la federazione europea dell'automatico. Per la SAPAR sono intervenuti il Vice Presidente Giacinto Alberini, il Consigliere Nazionale Paolo Maggiaioli ed il Segretario Nazionale Maurizio Maneschi.

Dopo il consueto saluto di benvenuto del Presidente dell'Euromat Willy Michiels, Volker Drost, anche a nome degli altri due co-segretari Omer De Munck e Alan Wilis, ha svolto un'ampia relazione sull'attività svolta dalla federazione nel corso dell'ultimo anno. Sono, poi, intervenuti i rappresentanti delle associazioni aderenti per informare i presenti sulla situazione dell'automatico nelle rispettive nazioni. Queste, in succinto dettaglio, le varie situazioni.

Paesi Bassi

Il 18 febbraio scorso è stata emanata una nuova legge per quanto concerne gli apparecchi che consentono la vincita di danaro. Essa prevede 3 licenze:

1) una licenza di esercizio rilasciata dal sindaco;

2) una licenza di gestione rilasciata dal Ministero degli Affari economici;

3) una licenza di agibilità. Ogni apparecchio viene esaminato dal Servizio Pesi e Misure. In caso di idoneità il Servizio rilascia per ogni apparecchio di quel tipo un apposito bollo.

Queste alcune regole:

— gli apparecchi non possono pagare direttamente in danaro, ma devono accreditare su di un contatore le vincite;

— il costo della giocata non può superare f. 0,25;

— il pagamento medio deve essere almeno del 60%;

— il gioco deve durare almeno 3 secondi;

— la vincita non può superare di 200 volte la posta.

Sono, inoltre, previsti particolari controlli.

Da questa regolamentazione sono esclusi gli apparecchi da divertimento.

Austria

L'utilizzazione delle macchine che consentono la vincita di denaro è regolamentata dalle 9 Lands (regioni). Poiché per quanto concerne il divertimento vi sono, inoltre, una legge fiscale ed una legge sulla protezione della gioventù, in Austria vi sono ben 27 leggi che concernono il settore, alcune delle quali profondamente differenti tra loro. Non è possibile, quindi, fare un quadro esatto della situazione.

Nella regione di Vienna, per esempio, le macchine con vincita sono autorizzate e si paga una tassa mensile di 12.000 scellini.

In altre regioni varia la tassazione, mentre in altre sono proibite.

Germania

Una recente legge sulla protezione della gioventù ha introdotto norme più restrittive concernenti i videogiochi.

Per esempio, è vietato installare gli apparecchi al di fuori dei locali; è vietata l'installazione nei luoghi pubblici accessibili ai giovani di apparecchi che presentano atti sessuali o scene di violenza contro esseri umani o animali o aventi come oggetto la gratificazione di atti di guerra.

L'Automatico in Europa

Per quanto concerne le macchine che consentono la vincita di denaro, oltre ad una precisa regolamentazione relativa ai casino, è previsto che nelle sale non si possano installare più di due macchine di detto tipo.

La GEMA (la nostra SIAE) aveva chiesto un notevole aumento del diritto d'autore per i juke-boxes con decorrenza dal 1° giugno 1984. L'associazione è ricorsa al collegio arbitrale competente, che ha deciso di applicare la vecchia tassa di 102 marchi fino alla fine del corrente anno.

Spagna

Viene lamentata una eccessiva pressione fiscale che non fa altro che incoraggiare l'evasione.

Danimarca

Si lamenta l'eccessiva pressione fiscale sia sulle macchine che consentono la vincita in danaro che sugli apparecchi da trattenimento.

Francia

Il 27 maggio la Commissione Finanziaria dell'Assemblea Nazionale aveva soppresso la tassa di Stato. Il giorno successivo l'Assemblea ha, però, annullato detto provvedimento.

Da parte dei rappresentanti della SAPAR è stato chiesto ai presenti se la Società che tutela il diritto d'autore pretendeva un canone per la musica inserita nei videogiochi. In nessuna nazione è stato richiesto tale canone, tranne che in Gran Bretagna ed in Germania, dove, però, a seguito dell'opposizione delle associazioni di categoria, che hanno minacciato di portare la questione in tribunale, la richiesta non ha avuto seguito.

Dopo la relazione del tesoriere Szechenyi, si è proceduto all'esame dei bilanci consuntivo 1985 e preventivo 1986, che sono stati approvati all'unanimità. L'Assemblea ha, poi, deciso un aumento del 10% delle quote associative.

Alla riunione è quindi intervenuto il Sig. Pierre Guieu, Consigliere principale della Direzione B (Fisco) della quindicesima Direzione Generale della CEE. Egli ha ampiamente illustrato ai presenti il Libro Bianco "Revisione del grande mercato interno" edito dalla CEE stessa ed approvato dal Parlamento europeo.

Il libro contiene più di 300 proposte e dovrà essere trasformato in programma d'azione con scadenza ultima non oltre il 1992.

Gli obiettivi principali che debbono essere raggiunti sono: la soppressione completa dei controlli doganali su per le persone che per le merci; la liberalizzazione della circolazione dei capitali; l'eliminazione degli ostacoli tecnici che ancora esistono in campo economico.

Il Sig. Guieu ha svolto, poi, un'interessante relazione in merito alle iniziative in atto per arrivare entro il 1992 ad armonizzare le aliquote IVA, attualmente diverse da Stato a Stato.

L'Assemblea ha, infine, nominato Harders, revisore dei conti, in sostituzione del dimissionario Matoul ed ha deciso che la prossima riunione si terrà a Bruxelles il 21 maggio 1987.

M.M.

automat

L'AUTOMATICO & LA SUA INDUSTRIA

di Domenico De Gregorio

Iniziamo da questo numero
la pubblicazione
di una serie di incontri con i responsabili
delle maggiori aziende
del settore. Tutti gli interessati all'iniziativa
(fabbricanti, importatori, commercianti e gestori)
sono invitati a contattare la redazione
della Rivista.
Saranno soddisfatte tutte le richieste.
La pubblicazione delle interviste verrà effettuata,
via via, per sorteggio

DICOMA la politica dell'usato sicuro

Mario Chinea si accinge a pubblicare una breve storia dell'automatico. E se c'è una persona qualificata per farlo, questa è certamente lui, che per tanti anni è stato uno dei protagonisti dell'industria italiana dell'automatico, uno dei pochi superstiti "vecchi leoni", come lo chiama il figlio Mauro, col quale abbiamo avuto un lungo colloquio e che, in ogni caso, ci è apparso come un "giovane leone".

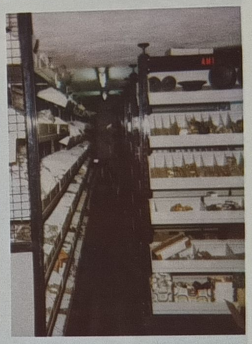
La lunga militanza di Mario Chinea nel nostro settore, che ha culminato nella presidenza della SAPAR tenuta per alcuni anni, ci potrebbe esimere dal ricordare che egli è il fondatore e "parón" della DICOMA (Distributor Coin Machines), sorta nel lontano 1955.

Ma facciamo un po' di storia di questa impresa e del suo titolare. Mario Chinea, di origine umbra, da giovane ha fatto un po' di tutto: l'attore nel teatro universitario di Padova e in alcuni film, il regista cinematografico, il giocatore di calcio in una squadra di serie C. Ma poi entra nel campo degli affari, impiantando un noleggio di Vespe. All'inizio la DICOMA era una vera e propria azienda familiare: il padre di Mario aiutava nel magazzino, la moglie, laureata in economia e commercio, lasciato l'insegnamento, si dedicava all'amministrazione. Dopo il noleggio di calcetti da tavolo, passa ai jukeboxes, con la AMI di Torino, di Schreiber e Lazzaroni. Gli anni cinquanta vedono una felice espansione del jukebox: si importavano tantissimi apparecchi AMI dagli Stati Uniti. A partire dalla metà degli anni 60 sino a tutto il 1983, la DICOMA ha avuto l'esclusiva degli apparecchi Gottlieb. Per sette anni ha avuto anche l'esclusiva dei juke-boxes della N.S.M. e per due anni della Sega-Gremlin.

Nel 1983 la DICOMA volta pagina. Interrompe i propri rapporti con le case americane, soprattutto per due motivi: per le oscillazioni del dollaro e per la politica commerciale degli americani, che pretendono di imporre i quantitativi da acquistare, indipendentemente dalle possibilità di assorbimento del mercato. In queste condizioni, importare apparecchi dagli Stati Uniti è un po' come giocare alla roulette russa, non si può lavorare con tranquillità.

Le pareti dello studio nel quale si svolge il nostro colloquio con Mauro Chinea sono tappezzate di diplomi di benemerenza della NSM, della Sega, della Gottlieb; ditte con le quali i rapporti della DICOMA sono rimasti ottimi; la separazione si è svolta in un clima di massima cordialità. La DICOMA non intende rinunciare alla sua vasta rete commerciale ma si propone di mantenere i rapporti con le aziende solide e solvibili con una impostazione diversa. La Società ha impiantato un nuovo tipo di mercato che si potrebbe chiamare, mutuando un termine da quello automobilistico, dell'*usato sicuro*: acquista interi stock di apparecchi nei paesi in cui l'industria dell'automatico è ricca, nei paesi cioè in cui la giocata non è a quel livello incredibilmente basso che viene praticato da noi (Mauro Chinea insiste su questo punto, ricorda che in Italia la giocata è di 200 lire, meno di un terzo della marco, che vale più di 600 lire). Dal punto di vista dell'automatico, quindi, sono "ricchi" quei paesi in cui il prezzo della giocata consente di ammortizzare rapidamente gli apparecchi e di rinnovare, quindi, molto più spesso il parco macchine. La DICOMA acquista dunque questi apparecchi in ottime condizioni, che non sono scartati, ma avvicendati nei paesi ricchi, li ricondiziona totalmente e li rivende "chiavi in mano" anzi ... "spina in mano", nel senso che basta inserire la spina nella presa di corrente per farli funzionare. E questo vale tanto per i flippers quanto per i jukeboxes e per i videogiochi, completi di scheda. Su tutti questi apparecchi la DICOMA offre una garanzia. A condizioni particolari, acquista all'estero anche partite di apparecchi nuovi.

L'AUTOMATICO & LA SUA INDUSTRIA



Per svolgere questa attività con soddisfazione della clientela occorre che siano soprattutto soddisfatte due condizioni: che si disponga di personale altamente specializzato e di un magazzino fornito di una quantità inimmaginabile di pezzi. Bisogna infatti essere in grado di mettere in ordine apparecchi di qualsiasi tipo, dal jukebox di venti anni fa al lettore laser di oggi. La DICOMA infatti si occupa anche della riparazione di apparecchi e schede della clientela. Proprio mentre ci intrattenevamo con Mauro Chinea gli è giunta una telefonata dall'Italia meridionale con la quale gli si chiedeva la riparazione di una "Mini-Monaco" della Sega; un intervento piuttosto difficile e Mauro non ha nascosto la sua soddisfazione per il fatto che la sua società è forse l'unica in grado di effettuarlo.

Sono soci della DICOMA Mario Chinea, la moglie e il figlio; vi è tra loro una divisione dei compiti, il padre si occupa dei finanziamenti, dei rapporti con gli istituti di credito, la madre dell'amministrazione, il figlio della direzione aziendale. La Società conta una ventina di dipendenti (compresi quelli che lavorano all'Elba) otto dei quali specializzati per le riparazioni. Alla fine di quest'anno, si unirà all'altra società di Chinea, la A.E.A. (American Electronic Assembly) e tutti si trasferiranno in una nuova sede, ubicata nella zona industriale di Padova sud, che copre una superficie di 2.600 metri quadrati. Si ovvierà così ad una crisi di spazio ed agli inconvenienti della molteplicità delle sedi.

La DICOMA non ha però abbandonato l'attività di gestione: dispone di un parco macchine dislocato in ben 350 posteggi nel Veneto e nell'isola d'Elba, dove gestisce direttamente delle sale attrazioni. Questo parco macchine è costituito all'incirca di un 60% di videogiochi, di un 30% di flipper e di un 10% tra jukeboxes e calcetti.

Mauro Chinea ama il suo lavoro: la sua è stata una scelta precisa, poiché la laurea in legge gli poteva aprire molte altre strade. Ma appena uscito dal liceo, si è messo a lavorare nell'azienda paterna, studiando in ufficio. Devo molto a mio padre, egli dice, che mi ha insegnato molte cose e mi ha trasmesso la sua esperienza. Mi posso considerare un giovane fortunato. E noi siamo del parere che l'avvenire della DICOMA è in buone mani.

ELMAC II come riparare la scheda

Se un gestore di videogiochi di Catania o di Düsseldorf, di Barcellona o anche di Detroit deve fare riparare una scheda o farvi apportare una modifica, o deve applicare uno dei kit predisposti dalle stesse case costruttrici, che cosa fa? La spedisce a Padova, alla ELMAC II (Electronic Machines, S.r.l.) che provvederà immediatamente.

E' una azienda che può considerarsi in un certo senso un vanto nazionale, poiché, a quanto ci dice il suo titolare e fondatore, l'ing. Tiziano Tredese, il 40% del suo lavoro si svolge con l'estero, principalmente con gli Stati Uniti, la Germania e la Spagna. E si tratta di tanto lavoro: per le mani dei suoi tecnici passano in media tra riparazioni e modifiche, 50 schede al giorno.

Facciamo dunque un po' la storia di questa azienda, sorta tre anni e mezzo fa, con il titolare, la moglie, tre tecnici e un laboratorio. Tredese è un ingegnere elettronico, che si è guadagnato una esperienza professionale lavorando a Milano per cinque anni alla Sip-Siemens, poi sempre a Milano alla Olympia ed infine a Padova alla AEA con Mauro Chinea.

Oggi alla ELMAC II lavorano in dieci: lui e la moglie, che si occupa dell'amministrazione, il resto sono tecnici. Il figlio Thomas, di tre anni, collabora anche lui giocando a flipper (molto bene, commenta il padre con orgoglio).

. . .

Con la stessa punta di orgoglio, Tredese dice che la sua azienda è oggi conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo; è forse la più specializzata, certamente la più affidabile tra le poche in grado di fare questo genere di lavoro. Ma, aggiunge subito dopo, non c'è concorrenza o rivalità con le altre aziende del Veneto. Si lavora tutti in perfetta armonia, si collabora anche dividendosi i compiti.

Chiediamo a Tredese quali sono i motivi più frequenti per cui una scheda ha bisogno di riparazioni. Nel 70% dei casi, ci dice, per la rottura di qualcuno dei componenti provocata dall'usura; negli altri, per cattiva manutenzione. Ci vuole generalmente un'ora di lavoro per la riparazione di una scheda, salvo casi particolari.

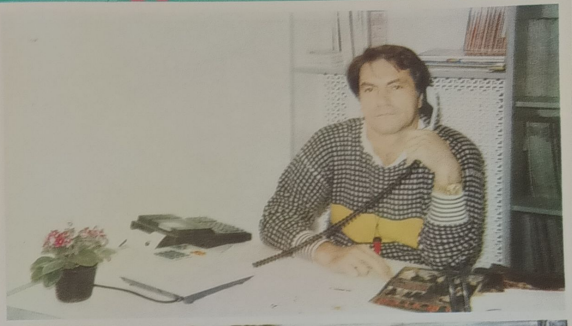
La ELMAC II svolge anche una attività collaterale in un laboratorio a parte, nel quale provvede all'assemblaggio degli apparecchi; ne produce circa 500 all'anno, la metà dei quali vengono venduti all'estero.

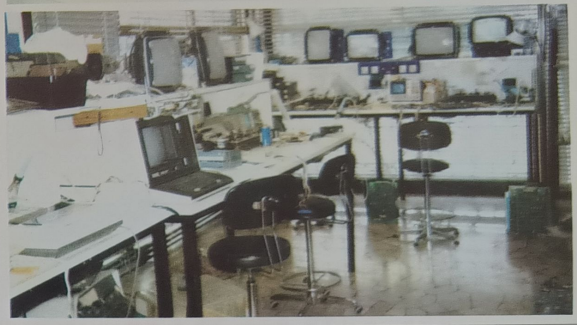
Ed inoltre svolge ricerche nel settore dell'automatico, studia nuovi prodotti, anche per lo spettacolo viaggiante.

. . .

Guardando al futuro del gioco automatico, il suo successo, secondo Tredese, come del resto per molti altri, è legato alla sua capacità di rinnovarsi continuamente; ma anche alla capacità degli operatori di meglio comprenderne gli aspetti tecnici e di razionalizzare l'impiego dei mezzi e i costi. Secondo lui, la concorrenza si va attenuando a livello di operatori, mentre nel campo della produzione si va operando una selezione naturale. Un grosso problema da risolvere in Italia è quello di aggiornare il costo della giocata, che è assolutamente inadeguato. Per quanto concerne i videojukeboxes egli ritiene che potranno avere un futuro solo se si risolverà il problema della disponibilità dei filmati.

Alla domanda se il campo dell'elettronica applicata ai videogiochi offre buone prospettive di lavoro per i giovani, la sua risposta è affermativa, anzi rileva che i tecnici vanno formati in giovane età. In un certo senso, aggiunge, il mio più che un laboratorio è una scuola. I giovani che ho preso appena usciti da scuola e che si sono formati alla ELMAC II oggi sono in grado di fare qualsiasi lavoro nel campo dell'elettronica, anche il più sofisticato. Due di essi mi hanno lasciato per andare uno alla IBM e l'altro alla Telefunken, ed io, conclude, sono stato molto contento.





PLAYTRONIC la Bally in esclusiva

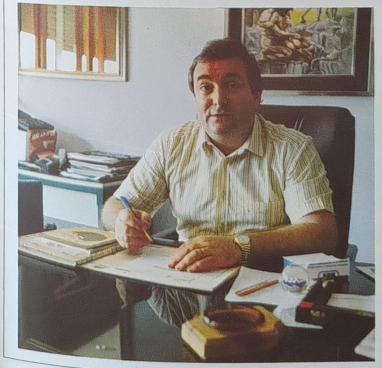
Se nel campo del divertimento automatico si potesse parlare, come nel mondo dello spettacolo, di "figli d'arte", uno di questi sarebbe certamente Paolo Dalla Pria, oggi titolare della Playtronic S.r.l.

Il mestiere ce l'ha nel sangue. Suo padre Riccardo era un gestore. Negli anni '50 aveva una ditta per la gestione di flippers, jukeboxes, calcetti da tavolo. Prima aveva fatto il tassista, poi l'amicizia con Garlando l'aveva introdotto nel mondo dell'automatico: aveva acquistato qualche calcetto e, visto che il lavoro rendeva, aveva ampliato il giro della sua attività, sempre però come ditta individuale. Il figlio Paolo, unico figlio maschio in famiglia, finito il liceo scientifico si era messo a lavorare col padre. Questo genere di lavoro gli piaceva, andava in giro con i tecnici per le riparazioni, dato che avevano ormai un parco di 500-600 macchine.

Nel 1973 comincia a costruire videogiochi e già nel primo anno ne produce circa 400. Ha una piccola azienda con una quindicina di operai, che dirige da solo. Nel 1980 la Playtronic diventa una società ed ha raggiunto già una produzione di circa 1.000 videogiochi all'anno. Oggi, dallo stabilimento di Piove di Sacco, a 15 Km. da Padova, che copre 1.400 metri quadrati per quattro piani di altezza, escono 2.000 macchine all'anno, tutte costruite su licenza della Bally. Vi lavorano 37 persone, tra cui tre ingegneri e sei periti elettronici. Attualmente ha in produzione sette modelli, due della Bally Midway e cinque della Bally Sente. La Playtronic ha, infatti, l'esclusiva dei prodotti Bally per l'Europa, il che significa un fatturato di notevoli proporzioni. I soci sono Dalla Pria, i genitori e la moglie che ha dato a Paolo due figli, una femmina di 16 e un maschio di 14 anni.

La società ha anche una attività di gestione: 1.500 macchine distribuite tra il Veneto e il Friuli. Ha pure 150 video-laser. Di essi Dalla Pria dice che costituiscono certamente un progresso, ma hanno bisogno di essere ulteriormente perfezionati.

L'AUTOMATICO & LA SUA INDUSTRIA



Per una SAPAR più forte un contributo da tutti

Iscriversi alla SAPAR significa:

maggiore tutela del vostro lavoro

consulenza e assistenza legale e fiscale

assicurazione gratuita contro gli infortuni e RC per gli apparecchi

IL VERTICE SAPAR PER IL TRIENNIO 1986-88

PRESIDENTE
Lorenzo Musicco

VICE - PRESIDENTI
Giacinto Alberini — Mario Chinea — Renzo Ferrari — Luigi Pacilio

COMITATO DIRETTIVO
Roberto Aconito
Gioacchino Campolo
Sergio Caterbi
Angelo Dalla Libera
Paolo Dalla Pria
Gian Mauro Dughetti
Luigi Ezio Fagioli
Vincenzo Ferrara
Cristoforo Ferrucci
Eugenio Fiabane
Luigi Fracchia
Massimo Gabaldi
Angelo Gallo
Luciano Ganatea
Guido Gentile
Luigi Giachino
Mario La Mastra
Giorgio Landi
Paolo Lera
Ido Lovato
Paolo Maggiaioli
Silvestro Mancuso
Leonardo Mastrantuono
Luciano Morlacchi
Paolo Pagella
Franco Pagnutti
Vittorio Saele
Perseo Salvador
Paolo Sarmati
Giovanni Leonardo Sassu
Carlo Scimiterna
Mario Teressi
Giancarlo Ugolini

COMITATO ESECUTIVO
Gioacchino Campolo
Luizi Ezio Fagioli
Luigi Fracchia
Massimo Gabaldi
Luciano Ganatea
Ido Lovato
Leonardo Mastrantuono
Vittorio Saele
Paolo Sarmati
Giovanni Leonardo Sassu
Giancarlo Ugolini

CONSIGLIERI BENEMERITI
Filippo Colafranceschi — Pietro Fiore — Luigi Jop

TESORIERE
Ugo Posticci

REVISORI DEI CONTI

Effettivi	Supplenti
Francesco Cuscunà	Mario Gatto
Matteo Fornelli	Angelo Amorelli
Walter Grappeja	

COLLEGIO DEI PROBIVIRI
Ezio Durandetto — Vasco Gori
Camillo Bignone — Ettore Superina

SEGRETARIO NAZIONALE
Maurizio Maneschi

COMMISSIONI:
Commissione legislativa: Ferrari, Mastrantuono, Teressi.
Commissione Ministero Finanze/SIAE: Alberini, Mastrantuono, Teressi.
Commissione ENADA: Chinea, Caterbi, Ferrucci, Fracchia, Mancuso, Morlacchi.
Commissione Rapporti interassociativi: per il Nord: Gallo, Ugolini; per il Centro: Caterbi, Maggiaioli; per il Sud: Landi, Saele.
Commissione Finanziaria: Pacilio, Fagioli, Gabaldi, Gentile, Mancuso, Salvador.
Commissione Rapporti con l'Estero: Presidente e uno o più consiglieri su incarico del Presidente stesso.
Commissione promozione e sviluppo Rivista Automat: Fracchia, Gabaldi, Ganatea, Salvador.
Commissione promozione e sviluppo "Borse di Studio": Aconito, Fiabane, Ferrara, Ganatea, Saele.
Commissione modifica Statuto sociale: Chinea, Dalla Libera, Lera, Morlacchi, Sassu.

SAPAR: la carta d'identità degli organi direttivi

PRESIDENTE

MUSICCO LORENZO

Via Crotte, 10 - 25127 Brescia - Tel. 030/311531.
Iscritto dal 1958 con tessera n. 583. Consigliere dal 1965 al 1968 e dal 1971. Componente del Comitato di Presidenza dal marzo 1978 al marzo 1979. Vice Presidente dal marzo 1979.
Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

VICE PRESIDENTI

ALBERINI GIACINTO

Via Vicenza, 22/1 - 38100 Trento - Tel. 0461/30243.
Iscritto dal 1958 con tessera n. 593. Consigliere dal 1965. Vice Presidente dal gennaio 1975 al marzo 1978 e dal marzo 1979 all'aprile 1980. Presidente dal maggio 1980 all'aprile 1986.
Eletto nella circoscrizione del Trentino - Alto Adige.

CHINEA MARIO

Via S. Pietro, 134 - 35139 Padova - Tel. 049/650622.
Iscritto dal 1958 con tessera n. 473. Consigliere dal 1961. Vice Presidente dall'ottobre 1968 al 1971. Presidente dall'ottobre 1971 al marzo 1978. Eletto nella circoscrizione del Veneto.

FERRARI RENZO

Via Aurelia Orientale, 69 - 16035 Rapallo (GE) - Tel. 0185/51210.
Iscritto dal 1958 con tessera n. 630. Delegato dal 1968 al 1970. Consigliere dal 1971. Vice Presidente dal 1974 al marzo 1978 e dal 1983.
Eletto nella circoscrizione della Liguria.

PACILIO LUIGI

Corso Meridionale, 30/31 - 80143 Napoli - Tel. 081/285723.
Iscritto dal 1967 con tessera n. 14075. Consigliere dal 1974 al 1976 e dal 1980. Vice Presidente dal febbraio 1986.
Eletto nella circoscrizione della Campania.

CONSIGLIERI

ACONITO ROBERTO

Via Cavour, 118 - 70051 Barletta (BA) - Tel. 0883/34332. Iscritto dal 1967 con tessera n. 13643. Delegato dal 1980.
Eletto nella circoscrizione delle Puglie-Lucania.

CAMPOLO GIOACCHINO

Via P. Pellicano, 3 - 89100 Reggio Calabria - Tel. 0965/331624.
Iscritto dal 1967 con tessera n. 13401. Delegato dal 1974 al 1979. Revisore dei Conti dal 1977 al 1979. Consigliere dal 1983.
Eletto nella circoscrizione della Calabria.

CATERBI SERGIO

Via Montiglioni, 84 - 00046 Grottaferrata (RM) - Tel. 06/7942701.
Iscritto dal 1972 con tessera 18750. Delegato dal 1980 al 1982. Consigliere dal 1983.
Eletto nella circoscrizione del Lazio.

DALLA LIBERA ANGELO

Via Roma, 35/A - 36030 Montecchio Precalcino (VI) - Tel. 0445/864465.
Iscritto dal 1965 con tessera n. 9601. Consigliere dal 1977.
Eletto nella circoscrizione del Veneto.

DALLA PRIA PAOLO

Via A. Valerio, 3 - 35028 Piove di Sacco (PD) - Tel. 049/5840045.
Iscritto dal 1976 con tessera n. 19958. Consigliere dal 1980.
Eletto nella circoscrizione del Veneto.

DUGHETTI GIAN MAURO

Via Chero, 26 - 29100 Piacenza - Tel. 0523/62624.
Iscritto dal 1958 al 1960 e dal 1976 con tessera n. 524. Delegato dal 1980. Consigliere dal marzo 1982 al marzo 1983.
Eletto nella circoscrizione dell'Emilia.

FAGIOLI LUIGI EZIO

Via S. Donato, 16 - 50127 Firenze - Tel. 055/366841.
Iscritto dal 1958 con tessera n. 1030. Revisore dei Conti dal 1961 al 1963, dal 1965 al 1969 e dal 1977. Consigliere dal 1963 al 1965 e dal 1974 al 1976. Vice Presidente dal 1968 al 1971 (nei mesi di giugno - luglio 1970 ha retto la carica di Presidente f.f.).
Eletto nella circoscrizione della Toscana.

FERRARA VINCENZO

V.le Michelangelo, 40 - 80129 Napoli.
Iscritto dal 1983 con tessera n. 21088.
Eletto nella circoscrizione della Campania.

FERRUCCI CRISTOFORO

Via G. Santolini, 10/8 - 16132 Genova - Tel. 010/512074.
Iscritto dal 1975 con tessera n. 19834. Delegato dal 1983.
Eletto nella circoscrizione della Liguria.

FIABANE EUGENIO

Via Michelangelo, 28 - 10095 Grugliasco (TO) - Tel. 011/851198.
Iscritto dal 1974 con tessera n. 19528. Delegato dal 1983.
Eletto nella circoscrizione del Piemonte - Val D'Aosta.

FRACCHIA LUIGI

Viale Italia 185/187 - 57100 Livorno - Tel. 0586/807419.
Iscritto dal 1971 con tessera n. 18896. Consigliere dal 1977.
Eletto nella circoscrizione della Toscana.

GABALDI MASSIMO

Via Tiziano Vecelio, 83 - 63017 Porto S. Giorgio (AP) - Tel. 0734/40194.
Iscritto dal 1980 con tessera n. 20633. Consigliere dal 1983.
Eletto nella circoscrizione delle Marche.

GALLO ANGELO

Via Cefalonia, 11 - 20156 Milano - Tel. 02/303546.
Iscritto dal 1967 con tessera n. 12824. Delegato dal 1971 al maggio 1976. Consigliere dal giugno 1976.
Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

GANATEA LUCIANO

Via Placido Riccardi, 21 - 20132 Milano - Tel. 02/2567644.
Iscritto dal 1970 con tessera n. 16923. Consigliere dal 1980.
Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

GENTILE GUIDO

Via Napoli, 39 - 65100 Pescara - Tel. 085/23504 - Iscritto dal 1964 con tessera n. 8085. Delegato dal 1968 al 1970 e dal 1980.
Eletto nella circoscrizione dell'Abruzzo - Molise.

GIACHINO LUIGI

Via Lamarmora, 79 - 10095 Grugliasco (TO) - Tel. 011/781261.
Iscritto dal 1959 con tessera n. 1243. Consigliere dal 1971. Vice Presidente dal marzo 1979 al maggio 1980.
Eletto nella circoscrizione del Piemonte - Val d'Aosta.

LA MASTRA MARIO

Via del Canalicchio, 1/B - 95125 Catania - Tel. 095/580221.
Iscritto dal 1973 con tessera n. 19791. Delegato dal 1977 al 1982. Consigliere dal 1983.
Eletto nella circoscrizione della Sicilia.

LANDI GIORGIO

Via Poggioreale, 163 A/B - 80143 Napoli - Tel. 081/282019.
Iscritto dal 1973 con tessera n. 19101. Delegato dal 1977 al 1979.
Eletto nella circoscrizione della Campania.

LERA PAOLO

Via Catalani, 32 - 09100 Cagliari - Tel. 070/42217.
Iscritto dal 1961 con tessera n. 2805. Delegato dal 1983 al 1985. Consigliere dal 1965 al 1982 e dal marzo 1986.
Eletto nella circoscrizione della Sardegna.

LOVATO IDO

Via Umberto I°, 289 - 70059 Trani (BA) - Tel. 0883/43265.
Iscritto dal 1967 con tessera n. 13417. Delegato dal 1971 al 1973. Consigliere dal 1974.
Eletto nella circoscrizione delle Puglie - Lucania.

MAGGIAIOLI PAOLO

Via V. Bellini, 42/A - 50144 Firenze - Tel. 055/365621.
Iscritto dal 1972 con tessera n. 18245. Consigliere dal 1977. Componente del Comitato di Presidenza dal marzo 1978 al marzo 1979. Presidente dal marzo 1979 all'aprile 1980. Vice Presidente dal maggio 1980 al 1982.
Eletto nella circoscrizione della Toscana.

MANCUSO SILVESTRO

Corso Lancieri di Aosta, 29/31 - 11100 Aosta - Tel. 0165/552800.
Iscritto dal 1974 con tessera n. 19557. Consigliere dal 1977 al 1979. Delegato dal 1983.
Eletto nella circoscrizione del Piemonte.

MASTRANTUONO LEONARDO

Via Cadore, 17 - 20135 Milano - Tel. 02/2592038.
Iscritto dal 1966 con tessera n. 12613. Consigliere dal 1968. Presidente dal luglio all'ottobre 1971. Tesoriere dal 1977 al maggio 1980.
Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

MORLACCHI LUCIANO

Via A. Alciati, 5 - 20146 Milano - Tel. 02/4156857.
Iscritto dal 1958 con tessera n. 203. Consigliere dal 1968 al 1976 e dal 1983. Delegato dal 1980 al 1982.
Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

PAGELLA PAOLO

Via Capinere, 12 - 18038 Sanremo (IM) Tel. 0184/883998.
Iscritto dal 1975 con tessera n. 19832. Delegato dal 1983.
Eletto nella circoscrizione della Liguria.

PAGNUTTI FRANCO

Via Carletti, 7 - 33100 Udine - Tel. 0432/52809.
Iscritto dal 1963 con tessera n. 7214.
Eletto nella circoscrizione del Friuli.

SAELE VITTORIO

Via Fimia, 42 - 95128 Catania - Tel. 095/444742.

La carta d'identità degli organi direttivi

Iscritto dal 1968 con tessera n. 15511. Delegato dal 1974 al1976. Consigliere dal 1977.
Eletto nella circoscrizione della Sicilia.

SALVADOR PERSEO

Cond. Centrale - Santa Caterina - 33037 Pasian di Prato (UD) - Tel. 0432/69410.
Iscritto dal 1961 con tessera n. 3056. Delegato dal 1983.
Eletto nella circoscrizione del Friuli.

SARMATI PAOLO

Via A. Cervesato, 32 - 00159 Roma - Tel. 06/4382854.
Iscritto dal 1970 con tessera n. 17093. Consigliere dal 1974.
Eletto nella circoscrizione del Lazio.

SASSU GIOVANNI LEONARDO

Piazza M. D'Azeglio, 5 - 09100 Pirri (CA) - Tel. 070/561771.
Iscritto dal 1967 con tessera n. 13133. Delegato dal 1977 al 1979.
Eletto nella circoscrizione della Sardegna.

SCIMITERNA CARLO

Via XIV Giugno, 28 - 06049 Spoleto (PG) - Tel. 0743/31213.
Iscritto dal 1972 con tessera n. 18771. Delegato nel 1977 e dal 1980. Consigliere dal 1978 al 1979.
Eletto nella circoscrizione dell'Umbria.

TERESSI MARIO

Via Fiumalbi, 52 - 56025 Pontedera (PI) - Tel. 0587/733404.
Iscritto dal 1966 con tessera n. 11651. Delegato dal 1977 al 1979. Consigliere dal 1980.
Eletto nella circoscrizione della Toscana.

UGOLINI GIANCARLO

Via Galeotti, 10/12 - 40127 Bologna - Tel. 051/516329.
Iscritto dal 1961 con tessera n. 3411. Consigliere dal 1961 al 1979. Vice presidente dal 1965 al 1968 e dal 1977 al marzo '78. Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dal 1980.
Eletto nella circoscrizione dell'Emilia Romagna.

CONSIGLIERI BENEMERITI

COLAFRANCESCHI FILIPPO

Via Stimigliano, 28/A - 00199 Roma - Tel. 06/8310558.
Iscritto dal 1962 con tessera n. 10400. Consigliere dal 1965. Tesoriere dal 1965 al 1973. Vice Presidente dal 1974 al 1976. Consigliere benemerito dal marzo 1986.

FIORE PIETRO

C.so V. Emanuele, 54 - 80122 Napoli - Tel. 081/665638.
Iscritto dal 1961 con tessera n. 2592. Socio fondatore. Consigliere dal 1961 al 1976. Vice Presidente dall'ottobre 1971 al 1973. Direttore della Rivista "Automat" dall'aprile 1963. Consigliere benemerito dal marzo 1977.

JOP LUIGI

Via Corato Vecchia, 6 - 70059 Trani (BA) - Tel. 0883/46896.
Iscritto dal 1957 con tessera n. 99. Consigliere dal 1968 al 1976. Consigliere benemerito dal marzo 1977.

TESORIERE

POSTICCI UGO

Via Corradino Chigi, 11 - 53100 Siena - Tel. 0577/40349.
Iscritto dal 1958 con tessera n. 426. Delegato dal 1971 al 1973 e dal 1980. Consigliere dal 1977 al 1979.
Eletto nella circoscrizione della Toscana.

REVISORI DEI CONTI EFFETTIVI

CUSCUNA' FRANCESCO

Via S. Giovanni Bosco, 164 - 93100 Caltanissetta - Tel. 0934/22086. Iscritto dal 1983 con tessera n. 20994. Eletto nella circoscrizione della Sicilia.

FORNELLI MATTEO

Via Re David, 197/F - 70125 Bari - Tel. 080/224494. Iscritto dal 1983 con tessera n. 21025.
Eletto nella circoscrizione delle Puglie - Lucania.

GRAPPEJA WALTER

Corso G. Cesare, 30 - 10152 Torino - Tel. 011/230904. Iscritto dal 1958 con tessera n. 210. Delegato dal 1977 al 1982. Probiviro dal 1982 al 1986.
Eletto nella circoscrizione del Piemonte.

REVISORI DEI CONTI SUPPLENTI

GATTO MARIO

Via Fiorentino, 6 - 89100 Reggio Calabria - Tel. 0965/92791. Iscritto dal 1983 con tessera n. 21091.
Eletto nella circoscrizione della Calabria.

AMORELLI ANGELO

Via A. Sabatini, 13 - 84100 Salerno - Tel. 089/232121. Iscritto dal 1967 con tessera n. 13321.
Delegato dal 1971 al 1973.
Eletto nella circoscrizione della Campania.

PROBIVIRI

DURANDETTO EZIO

Via Monesiglio, 34 - 10137 Torino - Tel. 011/359307. Iscritto dal 1961 con tessera n. 3371. Delegato dal 1977.

BIGNONE CAMILLO

Via Spagna, 41 - 90134 Palermo - Tel. 091/521597. Iscritto dal 1964 con tessera n. 8601. Consigliere dal 1968 al 1978.

GORI VASCO

Via G.B. Lulli, 3 - 50144 Firenze - Tel. 055/355276. Iscritto dal 1963 con tessera n. 6607. Delegato dal 1974.

SUPERINA ETTORE

Via Marangoni, 34 - 33100 Udine - Tel. 0432/294258. Iscritto dal 1964 con tessera n. 9224. Delegato dal 1971. Consigliere dal 1978 al 1979.

SAPAR: Delegati all'Assemblea Generale

(in ordine di suffragio)

PIEMONTE - VAL D'AOSTA

Giachino Sergio
Durandetto Ezio
Bisetti Italo
Vegezzi Piero
Pollastrini Michelino
De Giuliani Alessandro
Baldi Corrado
Negro Mario
Cappelli Sauro
Palma Ferdinando
Grappeja Walter
Conti Francesco

LOMBARDIA

Masieri Gianfranco
Arini Damiano
Molinari Carlo
Fedeli Giovanni
Frialdi Giancarlo
Malinverni Antonio
Carlesimo Marcello
Marcolin Giuseppe
Molaschi Carlo
Masoni Enrico
Brambilla Marco
Campi Rosangelo
Marai Roberto
Foglieni Franco
Scesa Emilio
Bonelli Giovanni
Albertalli Piero Enrico

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Carlon Sergio
Superina Ettore
Chiarandini Gianni
La Terra Adriano

VENETO

Berdin Giovanni
Borella Elia
Simonato Edo
Manto Rino
Fabbi Lino
Burattin Alfredo
Ferraresi Gino
Quaglio Zoilo
Crivellente Ivo
Pellencin Benito
Zappa Roberto

TRENTINO-ALTO ADIGE

Ravagni Luciano
Saoncella Oscar

LIGURIA

Pieroni Paolo
Rizzo Aldo
Cenni Mario
Bicchi Guido Cesare
Macchitella Cosimo
Terzano Giuseppe
Tarabusi Maddalena
Pavinelli Giorgio

EMILIA

Aristi Giuliano
Bompani Romano
Mambelli Vanni
Terrabusi Renzo
Alberici Augusto

TOSCANA

Boretti Azelio
Gori Vasco
Capanni Romano
Bertolotti Franco
Ceccarelli Moreno
Gori Mauro
Toschi Giulio
Posticci Ugo
Danesi Gaetano
Noci Novaro
Giovannini Mario
Jurmann Ennio
Fanzi Benito Roberto

MARCHE

Ruggeri Onorio
Gioacchini Mario

LAZIO

Lucci Luigi
Onorato Giorgio
Inzani Giovanni
Conti Lidio
Maresca Carlo
Branchi Rolando
Di Mascolo Franco

UMBRIA

Ragni Egisto

ABRUZZO - MOLISE

Ciattoni Gabriele
Di Paolo Perseo

CAMPANIA

Coppola Antonio
Scognamiglio Vincenzo
Evangelista Pasquale
Velotti Ciro
D'Ambrosio Vincenzo
Giannuzzi Luigi
Manzo Aurelio
Amorelli Angelo
Chiavarone Raffaele
Aprea Gennaro

PUGLIA - LUCANIA

Cantatore Mario
Romano Vincenzo
Crocetta Carlo
Fornelli Matteo

CALABRIA

Gatto Mario
Amodeo Demetrio
Assumma Cristoforo
Brancatisano Paolo

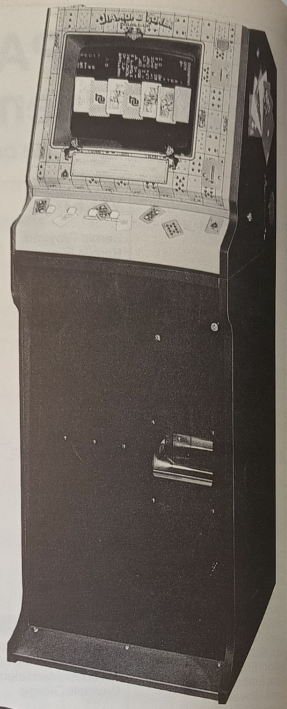
SICILIA

Iacona Sebastiano
Pupillo Mario
Cuscunà Francesco
Bignone Camillo
Anfuso Paolo
Dimartino Giorgio

SARDEGNA

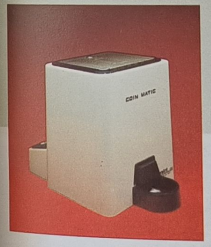
Norfo Marcello
Serra Armando
Mariani Domenico
Cardone Michele

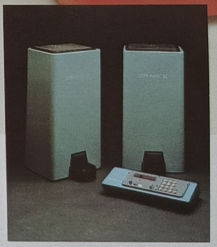
La SAPAR:
*a **salvaguardia***
dell'immagine
dell'automatico
da divertimento
*e a **tutela***
sia del pubblico
che degli operatori
del settore
***riafferma** il proprio*



NO
AI VIDEOGIOCHI D'AZZARDO

TECNOLOGIA NELLA DISTRIBUZIONE





COIN MATIC II
Distributore doppio
- Capacità: 6000÷8000 gettoni
- Possibilità di servire 2 diversi tipi di gettoni contemporaneamente
- Memorizzazione elettronica dei gettoni venduti con dati distinti per 2 cassieri (a richiesta 3) per ognuno dei 2 distributori

COIN MATIC III
Distributore doppio con tastiera elettronica e 2 colonne separate orientabili
- Capacità: oltre 10.000 gettoni per colonna
- Possibilità di servire i gettoni contemporaneamente dalle 2 colonne
- Memorizzazione elettronica dei gettoni venduti con dati distinti per 2 cassieri (a richiesta 3) per ognuno dei due distributori

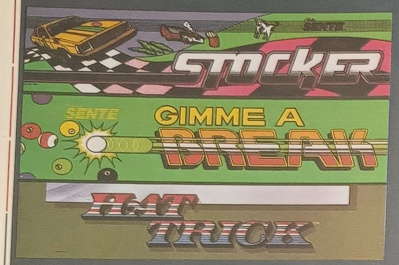
COIN MATIC SX
Distributore singolo
- Capacità: 3000÷4000 gettoni.
- Memorizzazione dei gettoni venduti su contatori elettromeccanici (max 3 contatori)
- Riconoscimento del cassiere con chiave magnetica codificata

DISTRIBUTORE MOD. MR 3
per gettoni da 23 a 30 mm.
- Conteggio dei gettoni a fotocellula.
- Erogazione max: 360 gettoni/minuto.
- Alimentazione: 220 V. 50 W.
- Fornibile con tramoggia di grande capacità.

miri s.r.l
Via Granarolo, 149 - 48018 FAENZA (RA)
Tel. (0546) 26373
Telex 550856 MIRICO

SYSTEM Bally SENTE

DOPO LE AFFERMAZIONI DI:



PRESENTA

Trivial Pursuit

E

STOMPIN'

IL PRIMO VIDEOGIOCO CHE SI GIOCA CON LA TESTA E CON I PIEDI

È DI PROSSIMA DISTRIBUZIONE UNA NUOVA GUIDA

Bally MIDWAY

MAX PRM™

PLAY TRONIC ORGANIZZAZIONE

35028 PIOVE DI SACCO (PADOVA) ITALY
Via A. Valerio, 3 Tel. 049/5840045-5842211

Il laboratorio elettronico di VAJENTE GIANCARLO - Verona, Via L. Montano 2 Tel. 045/528821, è a disposizione per prove tecnico pratiche dei nostri prodotti.

ALEPH: IL VIDEO GIOCO PENSILE

L'ELEGANZA DEL DESIGN ITALIANO

brevettato

POSSIBILITA' DI ACQUISTO IN LEASING

LA PRATICITA' DELLA VERSIONE KIT

ACCESSORI PREMONTATI PER UN RAPIDO ASSEMBLAGGIO SENZA POSSIBILITA' DI ERRORI. IDEATI PER UNA FACILE SOSTITUZIONE

"IL PANNELLO INTERCAMBIABILE" ASSICURA:

- UNA RAPIDA MANUTENZIONE
- UN VELOCE CAMBIO DELLO SCHEMA DEL GIOCO
- UNA SICURA AMMINISTRAZIONE DEGLI INCASSI
- UN'EFFICIENTE CONDUZIONE DELLA GESTIONE BAR

NOAPEL srl

via LOMBARDA,2 55014 MARLIA/LUCCA tel.0583/307382/307383

di.co.ma. s.a.s.
VIA S. PIETRO, 134
35100 PADOVA
TEL. (049) 650622
TELEX 431440 DICOMA I

- PRONTO SCHEDE CON CABLAGGIO UNIVERSALE, MODELLI LUSSO E STANDARD.
- SCHEDE USATE, D'OCCASIONE, NUOVE DI TUTTI I TIPI.
- MODIFICHE SU OGNI TIPO DI SCHEDA CON LISTINO SEMPRE AGGIORNATO ALLE ULTIME NOVITÀ.
- RICAMBI PER VIDEO GIOCHI DI OGNI TIPO.
- PRONTA ASSISTENZA SU SCHEDE E MONITOR CON SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA.

A.E.A.
AMERICAN ELECTRONIC ASSEMBLY s.n.c.
35030 - TENCAROLA (Padova) via Padova, 86 - tel. 049/623101

EDG IMPEUROPEX

TRASFORMATE

le vostre vecchie schede in nuovi giochi, con poca spesa ed in breve tempo. Questo è ancora l'unico sistema per guadagnare "soldi puliti", senza sobbarcarsi di spese sproporzionate per acquistare le nuove schede a prezzi astronomici!!!

GARANZIA DI SEI MESI

INVIATECI LE VOSTRE SCHEDE: le trasformiamo con celerità e professionalità. Per informazioni e prezzi telefonateci al (0773) 498958-484748.

- ▲ Dal BASEBALL . . . . . EXCITING SOCCER (CALCIO a tutto campo)
- ■ Dal DONKEY KONG JR. . DONKEY KONG III
- ▲ Dal NIBBLER . . . . . NIBBLER PIU' VELOCE
- ■ Dal PUCMAN . . . . . TITAN (Pucman ultima versione)
- ▲ Dal FITTER (Cubo Magico) INTREPID (Simile all'Elevator Action)
- ■ Dal GALAXIAN . . . . . HUNCKBACK alle OLIMPIADI
- ▲ Dal MOON CRESTA . . . BOGGY 84
- ■ Dal KING KONG . . . . LE BAGNARD (Ladri nella miniera d'oro)
- ▲ Dal FITTER (Cubo Magico)
- ■ Dal POKER . . . . . GRAND PRIX
- ▲ Dal TARZAN . . . . . ELEVATOR ACTION, HIGHWAY RACE (Pista), SEA SKI (Sci acquatico), ALPINE SKI (Sciatore)
- ■ Dal Q-BERT . . . . . KROLL, MAD PLANETS (Spaziale)
- ▲ Dal MR. DO . . . . . MR DO PIU' DIFFICILE
- ■ Dal NET WARS . . . . ESPIAL, FRATICELLO
- ▲ Dall' AMIGO . . . . . APOCALIPSE NOW
- ■ Dal CRAZY CLIMBER . . (Arrampicatore) RIVEL PATROL (Barchetta), SILVER LAND (Sciatore)
- ▲ Dal THE END . . . . . RAGNATELA
- ■ Dal TAKE OFF . . . . . BILIARDO
- ▲ Dall' ALI' BABA' . . . . DOTTOR DRACULA
- ■ Dal CANGURO . . . . . FUNKY FISH
- ▲ Dal NAUGHTY BOY . . . POP FLAMER (Bambino Cattivo)
- ■ Dal MOUSE TRAP . . . APERTURA AUTOMATICA DELLE PORTE

- ▲ Dall' APE MAYA . . . . . SKY LANCER
- ■ Dal CRUSH ROLLER . . PINGUINO
- ▲ Dal GALAXIAN . . . . . HUNCHBACK, MR. COUGART, DEVIL FISH, MARS, FRATICELLO, FORMICHIERE, RAGNATELA, JUMP BUG (Maggiolino Matto), CHACK MAN
- ■ Dal MOON CRESTA . . .
- ▲ Dall' EXPLORER . . . . HUNCKBACK, RAGNATELA
- ■ Dal GUTTANGO GUTTONG (Trenino) TACTICIAN, JUNGLER (Battaglia di Vermi)
- ▲ Dal VANGUARD . . . . NIBBLER VELOCE (Serpentone), PIONEER BALLOON
- ■ Dal FANTASY . . . . . FRATICELLO, APOCALIPSE NOW
- ▲ DalloSTRONG X . . . . .
- ■ DalloSTRATEGY X . . . .
- ▲ DalloSCRAMBLER . . . . HUNCHBACK, FRATICELLO, DEVIL FISH, MR. COUGART, MARS, LOST TOMB, FORMICHIERE, APOCALIPSE NOW, STRATEGY X (Scheda doppia)
- ■ Dall' ALI' BABA' . . . . . PUCMAN PLUS, MISS PUCMAN
- ▲ Dal PUCMAN . . . . . PIT (Cercatore di Diamanti), Portman (Scaricatore di Porto)
- ■ Dal PIRANHA
- ▲ Dal FITTER (Cubo Magico)

EFFETTUIAMO ANCHE IL SERVIZIO DI RIPARAZIONE DI OGNI TIPO DI SCHEDA.

EDG IMPEUROPEX = SERIETA' - COMPETENZA - CELERITA'

EDG IMPEUROPEX CORP. s.a.s.
Via Oriani n. 10 - 04100 LATINA
tel. (0773) 484748-498958
telex 680176 EDGIMP

SCHEDE PER VIDEOGIOCHI

dal Giappone - dall'America
VASTISSIMO ASSORTIMENTO
PER OGNI VOSTRA ESIGENZA
serieta' - professionalita' - assistenza

EDG IMPEUROPEX CORP. s.a.s.
Via Oriani n. 10 - 04100 LATINA
tel. (0773) 484748-498958
telex 680176 EDGIMP

inserzione pubblicitaria

ZACCARIA® notizie

LA F.LLI ZACCARIA SNC ESERCIZIO PROVVISORIO FALLIMENTARE CON SEDE IN CALDERARA DI RENO NELLA PERSONA DEL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE

PREMESSO CHE:

LA F.LLI ZACCARIA NON HA CONCESSO AUTORIZZAZIONI DI ALCUN GENERE PER LA RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE DEI PROPRI PRODOTTI, E TANTOMENO AUTORIZZAZIONI PER UTILIZZARE IL PROPRIO MARCHIO,

DIFFIDA

DAL RIPRODURRE OD IMITARE PRODOTTI «ZACCARIA» COMPRESI QUELLI NON PROTETTI DA BREVETTO, E DALL'UTILIZZARE I MARCHI PER PRODOTTI NON ORIGINALI ZACCARIA.

AVVERTE

LA PROPRIA CLIENTELA A NON ACCETTARE IMITAZIONI VARIE PRESENTI SUL MERCATO E DI RISERVARSI OGNI AZIONE A TUTELA DEI PROPRI DIRITTI CONTRO QUALSIASI CONTRAFFATTORE.

UN PREMIO PER I PIU' MERITEVOLI

Borse di Studio '86: ecco come partecipare

Pubblichiamo il bando del concorso indetto dalla SAPAR per l'assegnazione di 27 "borse". E', comunque, all'esame della competente Commissione una revisione dei premi. Il termine della presentazione delle domande scade il 30 settembre

L'Associazione Nazionale SAPAR, aderente all'Associazione Generale dello Spettacolo (AGIS), bandisce un concorso fra i figli degli Associati e gli Associati stessi, per l'assegnazione di n. 27 "borse di studio" dell'importo e con le modalità appresso indicate.

1) I giovani che partecipano al concorso debbono essere figli di operatori iscritti alla SAPAR, aventi un'anzianità di iscrizione all'Associazione **di almeno 2 anni compiuti**, che siano in regola col versamento delle quote asso-

Borse di studio '86: ecco come partecipare

ciative ed **abbiano corrisposto nell'anno almeno dieci quote associative.**

I medesimi requisiti sono richiesti per l'Associato che, trovandosi nelle condizioni sotto previste, concorre personalmente.

Per l'accertamento delle posizioni contributive degli Associati, fa fede — fino a prova contraria — la documentazione risultante agli atti della Segreteria Nazionale della SAPAR.

2) Per l'anno 1986 i concorrenti che partecipano al Concorso debbono aver frequentato uno dei tre seguenti ordini di studi statali od autorizzati a rilasciare titoli di studio riconosciuti dallo Stato:

a) scuola di istruzione secondaria di primo grado;

b) scuola di istruzione secondaria di secondo grado;

c) studi universitari di qualsiasi disciplina.

3) Il concorso è solo per titoli di merito e ad esso possono partecipare coloro che abbiano conseguito almeno 7/10 negli ordini di studi di cui alle lettere a) e b) del punto 2) e 27/30 in quello di cui alla lettera c) dello stesso punto 2). Le "borse" saranno assegnate nel numero e per gli importi previsti al successivo punto 4), a coloro che avranno conseguito la più alta votazione.

A parità di merito, la Commissione, di cui all'art. 6, deciderà insindacabilmente a chi assegnare il premio.

Ciascun socio potrà far partecipare al concorso più di un figlio studente, ma non potrà ricevere più di una "borsa" per la sua famiglia.

4) Le "borse" saranno assegnate nel numero e per gli importi seguenti:

a) **per le scuole di 1° grado: N. 10 di L. 300.000** ciascuna (L. 3.000.000);

b) **per le scuole di 2° grado: N. 10 di L. 400.000** ciascuna (L. 4.000.000);

c) **per gli studenti universitari: N. 7 di L. 500.000** ciascuna (L. 3.500.000).

5) La votazione con la quale i concorrenti parteciperanno al concorso, per gli ordini di studio di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2 è quella risultante dalla media delle valutazioni conseguite al termine dell'anno scolastico 1985-1986.

Per le scuole di 1° grado, la Commissione, di cui al successivo art. 6, trasformerà con tecniche elaborate in sede universitaria, i giudizi espressi in aggettivi con altri espressi in numeri.

Sia per le scuole di 1° che di 2° grado, sono esclusi dal calcolo della media le valutazioni per la religione e la condotta. Per quanto concerne l'educazione fisica, sarà attribuito il voto convenzionale del sette agli alunni esonerati; tale voto sarà del pari attribuito a coloro che abbiano conseguito in detta disciplina un voto inferiore al sette.

Per gli studenti universitari, la votazione con la quale questi potranno partecipare al concorso è quella della media dei voti conseguiti nell'anno accademico 1985-1986.

6) L'assegnazione delle borse è fatta da una apposita Commissione costituita da:

a) un rappresentante del corpo docente secondario;

b) un rappresentante del Ministero del Turismo e dello Spettacolo;

c) il Presidente della SAPAR o, per sua delega, il Segretario Nazionale;

d) un consigliere della SAPAR, designato dal Comitato Direttivo dell'Associazione.

Un funzionario della S.A.P.A.R. svolgerà le funzioni di Segretario della Commissione.

7) I risultati del concorso, nonché la data e il luogo della premiazione verrano comunicati ai premiati con lettera raccomandata.

La consegna dei premi avverrà nel corso di una cerimonia alla quale **il premiato è obbligatoriamente tenuto ad intervenire. In caso di assenza, non giustificata da gravi motivi, egli perderà il diritto al premio.**

8) Per partecipare al concorso gli interessati debbono far pervenire alla Segreteria Nazionale della SAPAR, in Roma, Via di Villa Patrizi, 10 **entro il 30 settembre 1986**, data di chiusura del concorso:

a) domanda in carta semplice del padre o della madre, socio della SAPAR e la sua dichiarazione di essere in regola col versamento delle quote associative a tutto il trimestre precedente la data di chiusura del concorso;

b) la pagella scolastica o documento equipollente in originale per gli studenti delle scuole di istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Per gli studenti universitari, dovrà essere rimesso un attestato della Segreteria della Facoltà frequentata, da cui risulti:

1) per lo studente del 1° anno: che abbia superato almeno tre esami, con la relativa votazione;

2) per lo studente del 2° anno o degli anni successivi: che abbia superato almeno cinque esami per ciascun anno compiuto e tre esami per l'anno in corso, con la relativa votazione.

Gli esami si riferiscono al piano di studi presentato dallo studente ed approvato dal Consiglio di facoltà; di tale piano di studi lo studente dovrà dare adeguata documentazione.

3) Eventuali controversie concernenti comunque la partecipazione al concorso, saranno esaminate e risolte inappellabilmente dalla Commissione di cui al punto 6).

ip intervista col personaggio

A flipper con papà

Si destreggia acrobaticamente fra l'erotismo cinematografico, il nudo fotografico e i fotoromanzi. Lo fa con semplicità e quasi con candore anche se poi il risultato è tutt'altro che candido spesso e volentieri. Però Katrine Michelsen, diva del momento grazie a Salvatore Samperi e al suo film "La bonne" (che sta andando "a ruba" sovraeccitando i sogni e le passioni di molti) si sposa senza complessi, come per lei è giusto che sia, visto che "il corpo è natura e quindi esporlo anche nei minimi particolari è un fatto estremamente ... naturale!"

Katrine è danese di Copenaghen, educata alla libertà dei costumi sessuali, quindi siete pregati di capirla: non è una sfrontata, semmai una che dà i giusti valori alla propria anatomia. Non dello stesso avviso, comunque, si è dimostrata la sua nonna paterna che le tolse il saluto allorché vide la prima foto "nature" stampata su una rivista. "Quello - confessa la Michelsen - è stato il momento più imbarazzante della mia vita". E perché? "Non mi piace essere giudicata in base a certe regole morali sul piano professionale. Posare nuda è un lavoro come un altro. Se mostro certe parti segrete non è che cambia qualcosa dentro di me. Sono una ra-

Katrine Michelsen, la sensuale interprete del film "La bonne" di Salvatore Samperi, rivela che proprio suo padre, redattore di un giornale danese, l'ha iniziata al gioco automatico

A flipper con papà

gazza come tante, come tutte quelle che debbono rispettare orari di lavoro rigorosi e una certa fatica anche se a prima vista qualcuno potrebbe pensare che star ferma per ore davanti a un fotografo è paragonabilissimo a un gioco!"

Ha compiuto vent'anni il 21 gennaio scorso. E' del segno zodiacale dell'Acquario. Ha due occhi verdi dallo sguardo irresistibile. La bocca grande puntualmente irrossettata. I capelli biondi lunghi. "Quando ho girato il film di Samperi a Cinecittà li avevo lisci e legati sulla nuca, ora però li ho "elettrizzati" con una bella permanente perciò pochi mi riconoscono per strada. Oltretutto ne "La bonne" ero sempre senza trucco, calzavo pianelle, vestitucci ... insomma avevo un'aria dimessa che difficilmente prendo". E difatti va matta per i tacchi a spillo (farebbe follie per i decolletés di vernice nera) per i pantaloni a fuseau dai colori clamorosi e per i fermagli a forma di fiore appuntati fra le chiome leonine. Comunque va pazza anche del mare e del sole che nel suo paese natale è così pallido da sembrare avvolto nel cellophane.

— In Italia perciò si è trovata bene?

— Mi sarei trovata meglio se gli uomini italiani non fossero così "invadenti" per strada; se a ogni mio passo non facessero tanti commenti.

— E non è contenta di destare tanta ammirazione?

— Preferirei che affollassero massicciamente le sale cinematografiche o esaurissero in edicola le riviste in cui compaiono le mie foto.

— Pappagallismo a parte, visto che il clima le è congeniale pensa di trasferirsi qui?

— Per ora rimango visto che ho firmato un contratto di un anno con la "The Best" per interpretare un certo numero di fotoromanzi e posare per dei servizi di moda.

— E il cinema?

— Be' Samperi me ne ha spalancato le porte! Ho già ricevuto tutta una serie di proposte che ho dovuto lasciare in sospeso per via di un contratto precedente per un film televisivo in quattro puntate destinato alle emittenti berlusconiane di cui inizieranno le riprese a fine estate, così nel frattempo avrò il tempo di andare a trovare mio padre, giornalista a Copenaghen, un uomo che sposerei ad occhi chiusi non solo perché è bello come un dio greco, ma anche perché è simpatico, affettuoso e gentilissimo con tutti.

— Che cos'è che la fa più arrabbiare?

— I ritardi agli appuntamenti, un "pregio" ricorrente, per quel che mi risulta, dei romani. E poi odio quando mi fraintendono, quando cercano di prendermi in giro per via che sono straniera. Insomma io sono per la sincerità, per le cose semplici. Non faccio mai calcoli e supercalcoli mentali. Sono una ragazza dei nostri giorni che si diverte a giocare a flipper e ai videogiochi, ad andare in discoteca con gli amici.

— In Danimarca aveva gli stessi passatempi?

— Abito in un quartiere popolare in cui certe sere ho paura ad uscire da sola. Comunque c'è un posto dove tutti i miei coetanei si radunano tutte le sere. Un posto grande dove c'è una sala giochi delle sette meraviglie, con tutte le novità elettroniche. Quando non mi va di frequentare quelli della mia età mi rinchiudo in questa sala con papà che è un vero patito ... Mamma è venuta a mancare quand'ero piccina piccina. Mi ha allevato lui con l'aiuto della nonna famosa, ragion per cui per farmi divertire quando faceva freddo mi insegnava a muovere i pulsanti di un vecchio flipper davanti alla redazione del suo giornale e io rimanevo incantata a vedere tutto quello spegnersi e accendersi di lampadine a sentire quei rumori metallici. Preferivo senz'altro quelli ai libri di matematica o di storia!

— Com'era da scolaretta la Michelsen?

— Non molto portata per le materie scientifiche. Discreta in quelle letterarie, ma in ginnastica e nel ballo quasi uno schianto; per questo, senza troppi rammarici, ho messo da parte i libri per dedicarmi alla ritmica. Sono maestra di ballo e puericultrice.

— Ed è anche brava in cucina, magari?

— Davanti ai fornelli me la cavo benissimo, lo sostiene anche papà! Però quanto all'ordine lascio un attimo a desiderare.

— E si considera bella?

— Non sempre ... Credo di piacere più agli altri che a me.

— E c'è uno in particolare a cui piace?

— Prima che iniziasse la mia carriera cinematografica avevo un ragazzo. Ora non più, era troppo geloso e voleva che rimanessi accanto a lui. Ma a vent'anni come pretesa mi pare veramente assurda. Se trovo un principe azzurro disposto a dividermi col cinema e col lavoro OK, altrimenti continuo a vivere da sola!

Simona Sbarigia

La SAPAR regione per regione

Un incontro conviviale organizzato ad Iseo dal Presidente Musicco è stato l'occasione per intervistare alcuni operatori lombardi: i loro giudizi sulla situazione del settore, i loro suggerimenti. In programma incontri con tutte le altre Delegazioni: nel prossimo numero la Toscana

di Domenico De Gregorio

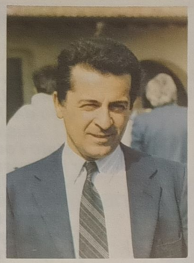
Alla scoperta della Lombardia

Alla scoperta della Lombardia

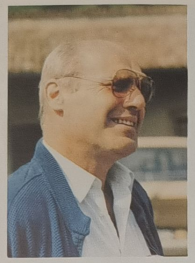
Lo Stato Maggiore associativo dell'automatico della Lombardia si è dato convegno il 30 maggio scorso in quel d'Iseo per stringersi attorno al neo-eletto Presidente della SAPAR, Lorenzo Musicco, ed esprimergli tutta la propria simpatia e tutta la propria soddisfazione perché "uno di loro" è oggi al vertice dell'Associazione. E ci è sembrato di cogliere nell'atteggiamento di tutti i trenta intervenuti anche il rispetto e l'ammirazione per un imprenditore che ha costruito una solida azienda.

L'allegria della splendida giornata, succeduta ad una specie di alluvione del giorno precedente, con un magnifico sole che si specchiava sulle acque del lago d'Iseo, non poteva avere migliore inizio che con una breve sosta in una cantina di Fratta in Franciacorta, dove tutti hanno potuto brindare alle migliori fortune dell'automatico e del suo Presidente. Preludio ad una riunione conviviale in un ristorante della zona, nel corso della quale a Lorenzo Musicco è stata offerta una targa d'argento, concreto simbolo di affetto e di solidarietà.

Non potevamo lasciarci sfuggire una così bella occasione, che vedeva riuniti tanti associati di una vasta zona dell'Italia settentrionale, per tastare un po' il polso di questi soci della SAPAR e sentire un po' come vedono la situazione. Li abbiamo sentiti in ordine alfabetico ed in tale ordine riferiamo le loro impressioni.

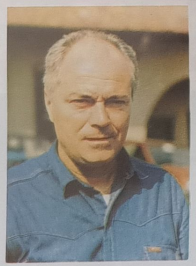


PIERO ALBERTALLI, di Varese, delegato SAPAR, da vent'anni nella professione, segue molto AUTOMAT, e questo ci fa piacere; ci dice che vorrebbe più notizie su quanto avviene nell'interno delle aziende, sia in Italia sia, soprattutto, all'estero.

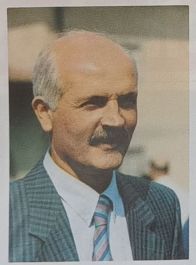


GIANCARLO BARONI, di Milano, delegato della SAPAR, ritiene che sarebbe necessaria una maggiore professionalità e un maggiore spirito di collaborazione per evitare la concorrenza. Al limite, anche la SAPAR potrebbe intervenire, per imporre agli associati comportamenti più ortodossi.

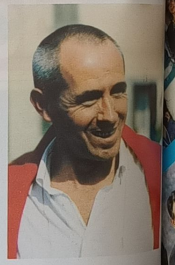
ANGELO CAMPI, dal 1968 opera a Milano e provincia ed è delegato SAPAR. E' una voce ottimistica, trova interessante il suo lavoro, giudica conveniente investire in questo settore e creare delle aziende redditizie. Ritiene però che, dato l'elevato costo odierno delle macchine, occorre elevare il prezzo della giocata.



DAMIANO ARINI, di Milano, delegato SAPAR, svolge questa attività dal 1962 e nutre molta fiducia nell'azione dell'associazione. Vorrebbe che si riuscisse ad ottenere che la SIAE venisse pagata in una sola agenzia. Ritiene che vi siano ancora spazi per una maggiore diffusione dell'automatico, in luoghi come le sale d'aspetto delle stazioni e degli aeroporti, nei grandi magazzini, ecc. Occorre puntare su macchine valide, poche ma buone.



MARCO BRAMBILLA, di Lecce, delegato SAPAR, ha iniziato la sua attività con i biliardi: era un campione ed ha vinto molte gare. Poi, una quindicina di anni fa, ha cominciato ad occuparsi di apparecchi automatici. Trova che, rispetto al passato, oggi la professione richiede un maggiore impegno di lavoro, anche se può rendere di più; ma ciò gli lascia poco tempo libero, il che pesa particolarmente ad una persona come lui che ama la vita allegra e spensierata. Tra l'altro, lamenta che nella professione vi sono poche rappresentanti del gentil sesso ...

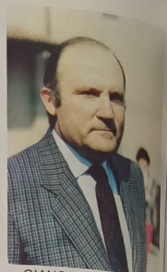


MARCELLO CARLESIMO, di Milano, delegato SAPAR, nella professione dal 1965, è anch'egli del parere che bisogna elevare il prezzo della giocata. Aggiunge che sono stati compiuti degli esperimenti in questo senso che hanno dato buoni risultati, ma poi è stato necessario lasciar perdere a causa della concorrenza e della scarsa solidarietà di alcuni operatori. Ritiene che il gettone andrebbe portato a 500 lire.

Alla scoperta della Lombardia

ETTORE CREMONESI, dal 1963 lavora nella zona di Crema e Cremona, è stato delegato SAPAR, ritiene che si deve essere inflessibili contro coloro che impiegano macchine del tipo vietato; dice che è persino riuscito a far pubblicare su di un giornale locale indicazioni precise sui trasgressori, ma non sembra che ciò abbia avuto serie conseguenze per i violatori della legge.

FRANCO FOGLIENI, di Bergamo, delegato SAPAR, opera dal 1980, rileva che il pubblico chiede sempre novità, per cui gli apparecchi hanno vita breve. Non c'è differenza tra città e provincia quanto ad affluenza di pubblico. Il pubblico adulto si interessa ai simulatori, ma anche per questi l'interesse dura non più di 30-40 giorni per posto.

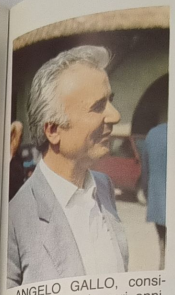


GIANCARLO FRIALDI, lavora a Brescia dal 1967, è presidente degli operatori della sua città, che riunisce il primo lunedì di ogni mese per discutere sui vari problemi di lavoro. Anch'egli è del parere che bisogna puntare sull'aumento del gettone, ad almeno 300-400 lire.

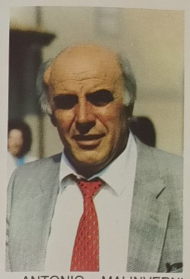
GIOVANNI FEDELI, delegato SAPAR, lavora a Monza dal 1979 ed è tra coloro che insistono sulla necessità di ottenere un riconoscimento della categoria, il che consentirebbe di eliminare gli avventurieri che recano tanto danno. Giudica che questi sono almeno il 20% del totale della professione e spesso riescono a mandare per aria i risultato ottenuti in dieci anni di duro lavoro.

GIUSEPPE FRATTI, opera a Boario Terme, ed ha ereditato l'azienda paterna; il padre fu uno dei primi nella zona. Ritiene che prima vi era più interesse del pubblico, tutto andava meglio perché c'erano meno modi di impiego del tempo libero. Comunque, è soddisfatto della propria attività, l'unico inconveniente è la concorrenza sleale di alcuni individui.

GUIDO GALDINI, che so
ge la sua attività a Berga
dal 1968, afferma che, sec
do la sua esperienza, il pu
blico preferisce i giochi che
durano più a lungo, anche se
è difficile entrare nella men
lità del giocatore e prevede
che tipo di apparecchio p
avere maggiore succes
Comunque, bisogna pun
sui giochi più lunghi a m
giore prezzo e con meno c
correnza.

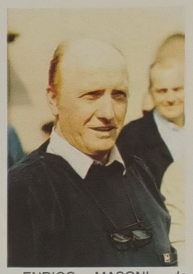


ANGELO GALLO, consigliere SAPAR da vari anni, opera a Milano dal 1966. Con lui abbiamo avuto un lungo scambio di vedute, durante il tragitto dall'aeroporto di Malpensa, dove ha avuto la cortesia no, dove ha avuto la cortesia di venirci a rilevare. Il punto sul quale egli ritiene non si insista mai abbastanza è quello della professionalità. E quindi bisognerà insistere ad ogni costo per ottenere quel riconoscimento della categoria che è l'unica garanzia per gli operatori onesti e coscienziosi.

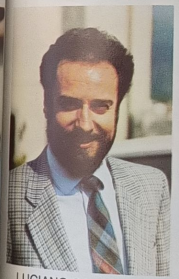


ANTONIO MALINVERNI ha cominciato 21 anni fa la sua attività a Milano. E' stato negli ultimi quattro anni presidente del collegio dei probiviri della SAPAR. Sostiene che in provincia c'è ancora molto spazio per uno sviluppo della attività, senza bisogno di ricorrere ad attività illecite come i giochi "poker".

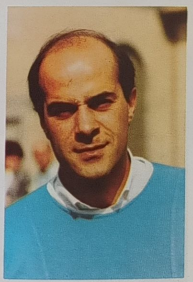
GIUSEPPE MARCOLIN, meglio conosciuto come BEPI, delegato SAPAR, si proclama allievo di Morlacchi. Opera da 20 anni a Buccinasco, e parla con dialetto e con umorismo veneto. Ricorda quando, vent'anni fa, contò le prime 114.000 lire che erano l'incasso di una settimana (il gettone era a 50 lire) e gli sembrò di essere un re. Oggi lavora anche nella produzione di schede per videogiochi.



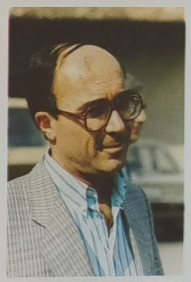
ENRICO MASONI, da nove anni delegato SAPAR, ha operato a Milano, in principio (1957) come dipendente di una ditta, dal 1971 lavora in proprio come gestore. Ritiene che la categoria sia socialmente emarginata ed auspica una rivalutazione di essa, attraverso un dovuto riconoscimento. Anch'egli afferma che i videogiochi sono stati portati alla massima difficoltà, ma malgrado ciò il tempo perché la clientela giovanile se ne impadronisca è sceso da tre mesi a una settimana.



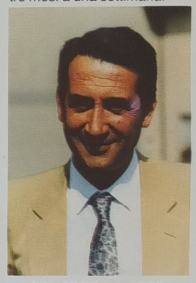
LUCIANO GANATEA, consigliere della SAPAR, svolge la sua attività a Milano dal 1964. Dirige il settore stampa della delegazione lombarda e rileva l'importanza delle riunioni mensili che questa tiene con la partecipazione quasi totale degli associati. Sostiene l'opportunità che AUTOMAT dia più spazio all'attività associativa e diventi uno strumento di lavoro per gli associati. Da notare che Ganatea ha sostenuto l'esame di laurea con una tesi sul divertimento automatico in Italia.



ROBERTO MARAI, delegato SAPAR, opera a Salò ed esercita la sua attività dal 1977. E' un sostenitore dell'associazionismo, afferma che la funzione della SAPAR è stata insostituibile in tutti questi anni ed ha assicurato a tutti la possibilità di lavorare con tranquillità. Vorrebbe che per gli apparecchi stagionali fosse consentito di aprire il libretto al momento di inizio dell'attività, adottando il sistema già in uso per gli spettacoli viaggianti.



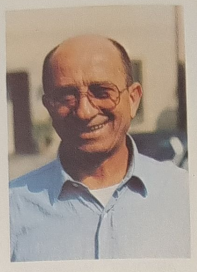
GIANFRANCO MASIERI, delegato SAPAR, da ben 24 anni opera a Milano. Proviene da una società che si occupava di vendite e gestione, adesso fa solo gestione ma ha una esperienza del due rami e ritiene che sia frutto di incomprensione la mancanza di armonia che spesso si nota fra questi due settori, che invece devono andare d'accordo a tutti i costi, poiché le loro sorti sono legate. Nell'esperienza di gestore, ha ricavato la convinzione che i videogiochi devono essere messi al massimo livello di difficoltà in quanto il pubblico è formato prevalentemente da giovanissimi, che hanno i riflessi molto più pronti degli adulti.



LEONARDO MASTRANTUONO, è consigliere della SAPAR, lavora a Milano dal 1966. Afferma che è necessaria per il settore una riforma legislativa, che preveda un riconoscimento giuridico della categoria, per darle la dovuta dignità di attività economica, e per un adeguamento della nostra normativa alle norme del MEC. Ritiene inoltre necessario intervenire presso la SIAE perché, al posto delle quietanze per il pagamento dei diritti, venga rilasciato un bollo che segua l'apparecchio e che il pagamento possa avvenire presso l'agenzia SIAE della località in cui ha sede la ditta.

Alla scoperta della Lombardia

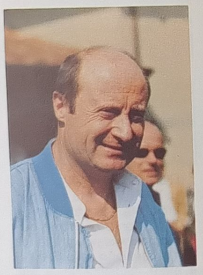
CARLO MOLASCHI di Milano, delegato SAPAR, lavora nel settore dal 1966; anni prima, sua madre aveva un juke-box, che un bel giorno si guastò ed egli dovette andare in un negozio di ricambi per prendere il pezzo da sostituire. Quel fatto segnò il suo avvenire, perché egli rimase affascinato dal nostro mondo. Andò poi a prestare il servizio militare, ma quando ritornò si dedicò all'industria dell'automatico ed ancora oggi è molto soddisfatto di questa scelta.



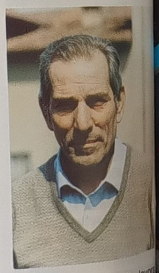
LUCIANO MORLACCHI, consigliere da varie legislature, ha un'attività quarantennale a Milano. Lo chiamano "il papà" perché ha "iniziato" a questa attività molti gestori, che dopo sono andati ciascuno per conto loro. Si vanta di avere riportato l'armonia in seno alla delegazione lombarda, riuscendo a fare diventare amici tutti coloro che ne fanno parte. Ha tre figli che lavorano con lui e vogliono continuare a mandare avanti l'azienda.

FEDERICO PANCERI, dal 1966 opera a Bergamo e nell'hinterland milanese, afferma che l'attività del suo settore si sviluppa in modo soddisfacente e non gli dà problemi; vorrebbe però che la SAPAR ottenesse una maggiore liberalizzazione dei giochi, a livello di altri paesi.

CARLO MOLINARI, delegato SAPAR, opera a Monza da una dozzina d'anni. Ha seguito le orme del padre. A diciassette anni smise di andare a scuola e, tornato dal servizio militare, cominciò a lavorare col padre e con un socio di questi. Alla morte del padre, è rimasto col vecchio socio a mandare avanti l'azienda, dal quale successivamente si è diviso.



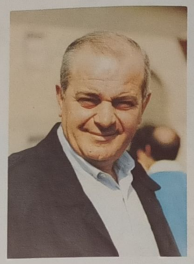
EMILIO PAINI, da trent'anni lavora a Milano, sostiene anch'egli la necessità che la categoria riceva una regolamentazione che consenta di operare a livello europeo.



ANTONIO PLATI, lavora da otto anni a Milano per conto di Leante. Afferma che dopoguerra in poi il settore ha avuto un enorme sviluppo con jukebox e flipper. Oggi sono i videogiochi che occupano il 90% del settore, lasciando ai flipper l'8% e ai jukebox il 2%. Ritiene che il videojukebox finirà con schiacciare il suo progetto, basterà cambiare ogni mese tre dischi, ciascuno dei quali contiene 15 canzoni.

Alla scoperta della Lombardia

LUIGI ROSI, insieme con il fratello Renzo è titolare della ROSILSPORT, S.n.C.. Ha iniziato come gestore nel 1953, iscrivendosi alla Camera di Commercio con un prestito della CARIPLO di 200.000 lire. Non aveva ancora 21 anni, costruiva calcetti da tavolo (che non avevano ancora la gettoniera) per i collegi. Adesso ha una delle più grandi imprese, con 15 dipendenti, ma sostiene che gli operatori che hanno più dipendenti sono i più penalizzati. A Milano e dintorni i gestori associati nella GO & GAB sono riusciti ad eliminare la concorrenza.



LUIGI VENTURA, ha iniziato la sua attività a Milano nel 1970. E' molto conciso nelle sue affermazioni: tutto è aumentato, ma il gettone è rimasto fermo da molto tempo: bisogna quindi aumentare la giocata in proporzione.

"capo" è diventato Presidente: non le rimane neanche il tempo di stare in famiglia, perché quando Musicco prende degli impegni, li vuole portare a termine e possibilmente nel modo migliore. Risultato: Musicco presidente = più lavoro per Francesca.

LUCREZIA MUSICCO laureata in scienze economiche, dichiara di essere enormemente fortunata di avere come consulente e dirigente la signora Francesca, la quale per la sua esperienza, l'ha messa in grado di aiutare il padre, nell'amministrazione dell'azienda che è di rispettabili dimensioni.

EMILIO SCESA, già consigliere ed attualmente delegato SAPAR, opera a Milano. Sostiene che il settore ha bisogno di un maggior numero di tecnici, che però adesso cominciano a venire fuori dalle scuole di elettronica. Non è stata positiva l'esperienza di piazzare apparecchi nei supermarket.

Ci siamo riservati per la fine il parere del Presidente Lorenzo Musicco e del suo "staff", costituito dalla figlia Lucrezia e dalla segretaria Francesca Tonoli. FRANCESCA TONOLI ha sottolineato che da 20 anni lavora al fianco di Musicco, un uomo al quale il lavoro non fa paura. Con questa premessa ci si può immaginare quanto lavoro abbia portato a termine in questo lungo periodo e quanto in più le si presenta ora che

LORENZO MUSICCO come tutti gli uomini di azione è di poche parole. Egli è tutta via convinto che, prima di passare a progetti più ambiziosi, bisogna ottenere l'approvazione della legge che modifica la 507. Il riconoscimento di categoria e l'allineamento alle norme CEE, verranno di conseguenza.

PROMOSSO DALLA SAPAR

E' nato il Centro Studi "Automat"

di Silvio Marconi

Finora dalle colonne di "Automat" ho sostanzialmente segnalato situazioni e problemi che paiono essere attrattivi spunti, stimoli ad un adeguamento dell'impegno di tutti coloro che a diverso titolo si occupano dei videogiochi, dei *flippers* e degli altri apparecchi da pubblico intrattenimento: operatori industriali e commerciali, certo, ma anche educatori, studiosi delle discipline psico-pedagogiche, esponenti delle differenti istituzioni pubbliche operanti ai vari livelli nel territorio, esperti di comunicazione, ecc.

Stavolta, invece, ci troviamo di fronte ad un fatto nuovo e grandemente positivo che proprio da uno degli ambiti sopra citati trae origine e senso e che si colloca, in un panorama dove la crescente attenzione stenta a tradursi ancora in effettivo dispiegarsi concreto delle energie, come una coraggiosa sfida e, nel contempo, come una proposta, un invito, un segnale aperto ad ogni contributo.

E' nato, infatti, il "CENTRO STUDI, RICERCHE E DOCUMENTAZIONE AUTOMAT", presso la SAPAR-AGIS che ne è la promotrice.

Con questa iniziativa l'Associazione di categoria degli operatori del settore degli apparecchi (elettronici, elettromeccanici e d'altro genere) da pubblico intrattenimento si pone oggettivamente all'avanguardia, in Italia, sul terreno dell'analisi dei fenomeni inerenti, da molti e diversi punti di vista, il settore stesso e lo fa a partire da una tradizione ricca di impegno in tal senso.

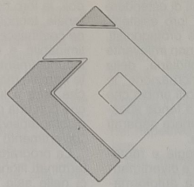
Da un lato, infatti, sia con la propria azione quotidiana, sia col taglio scelto per la sua stessa rivista, la SAPAR ha sempre sviluppato un'azione multiforme di analisi, di documentazione, di informazione e di intervento sui problemi inerenti non soltanto le questioni più pratiche dell'operare in un settore tanto complesso, ma anche (ed in certi casi soprattutto) le tematiche normative relative a tale operare.

Questo sarà anche uno dei compiti, e certamente non uno dei meno importanti, del nuovo Centro, costituito su decisione degli Organi dirigenti uscenti dell'Associazione e che troverà nei nuovi dirigenti della SAPAR i validi punti di riferimento (essendo composta la Segreteria del Centro stesso dal Presidente della SAPAR, che è di diritto Presidente del Centro, dai Vice-Presidenti SAPAR o loro delegati, dal Segretario Nazionale SAPAR o suo delegato e da due Coordinatori).

Si tratterà di sistematizzare ed estendere l'analisi della legislazione italiana e straniera, di realizzare momenti informativi sia per i soci SAPAR, sia per la presentazione da parte della SAPAR di proposte normative, sia, infine, per tutti coloro che (nella Magistratura, nella Pubblica Amministrazione, nelle Università, nelle Organizzazioni di categoria, nel mondo dell'informazione) sono interessati ad un confronto serio, scevro da giudizi acritici, sulla corrispondenza tra fatto normativo e realtà tecnologica, sociologica, economica e culturale del mondo degli apparecchi da pubblico intrattenimento.

Un terreno su cui pare esservi molto da fare e che necessita, pertanto, di un effettivo momento di indagine e di riflessione.

Dall'altro lato, inoltre, da anni la SAPAR ha preso a



Con questa iniziativa l'Associazione si pone all'avanguardia sul terreno dell'analisi dei fenomeni inerenti, da molti e diversi punti di vista, il settore dell'automatico da divertimento

E' nato il Centro Studi "Automat"

cuore, in modo crescente, gli aspetti culturali del settore in cui i suoi associati operano.

Ciò è avvenuto sia attraverso la realizzazione di Convegni e Seminari, sia grazie all'uso della rivista "Automat".

Si può dire, anzi, che gli unici momenti specifici di confronto e di attenzione a queste valenze del mondo del pubblico intrattenimento (ed in particolare del videogioco) siano stati quelli organizzati dalla SAPAR.

Proprio queste occasioni, che hanno visto la crescente partecipazione di esponenti della pedagogia, della psicologia, del mondo delle comunicazioni di massa, di tecnici, hanno finito per porre in rilievo tre fenomeni.

Il primo è stato la registrazione di un ampliarsi continuo, anche se insufficiente rispetto alla profondità delle tematiche da affrontare (e soprattutto privo di coordinazione) dell'attenzione per queste tematiche in molti ambiti. Da quello universitario (basti citare la ricerca del Prof. Laeng, all'Università di Roma) a quello associativo (e si possono a questo proposito citare le iniziative dell'Arci), dai *mass-media* agli Enti Locali, dai Sindacati (si pensi al corso realizzato a Brescia di cui si è parlato nel precedente numero di "Automat") al mondo della matematica, ecc..

Il secondo è stato la scarsa interdisciplinarietà degli approcci, che porta con sé conseguenze fortemente negative e riduttive. Così spesso il videogioco o il *flipper* sono sfiorati dalla attenzione di questo o quel convegno specialistico o di determinate riviste ma a partire da una visione monodirezionale, monodimensionale, che, cioè, mette in rilievo solo determinati aspetti e solo da un'ottica parziale e settoriale.

Ciò che manca è in genere il confronto, la valorizzazione delle interrelazioni fra approcci facenti capo a diverse discipline, l'intreccio di interpretazioni che diviene poi, necessariamente, non soltanto forma altra di contenuto rispetto a quello di tanti modi di parlare/scrivere di videogiochi (ad esempio) ma anche e soprattutto indicazione metodologica.

Proprio i *videogames*, i *flippers*, ecc., invece, richiedono un approccio che con la sua multilateralità sia coerente con la caratteristica stessa di questi strumenti di estendere le valenze del loro esistere, del loro essere protagonisti, ormai, di parte non irrilevante della vita quotidiana, della cultura, della "ricreazione" in senso lato a molti ambiti che la nostra società tende spesso, invece, a tenere separati artificiosamente.

Come tecnologia e fantasia, educazione e divertimento, arte e scienza, autoformazione e gioco, economia e poesia, ecc..

Il terzo fenomeno evidenziatosi è la necessità impellente, di fronte a quanto si è detto in precedenza, di fornire un contributo più valido, meno episodico, più approfondito proprio sul piano culturale agli operatori stessi del settore.

Perché sempre più lo sviluppo o la crisi di ogni attività produttiva ed economica non dipende da fattori autoriproducentisi all'interno del proprio ambito ristretto, né soltanto da fenomeni economici, né, ancora, esclusivamente dal rapporto fra progresso tecnologico, *trends* di consumi e problemi del mercato internazionale.

E' difficile orientare le proprie scelte, nel campo della diffusione di un determinato prodotto ed ancor più in quello stesso della sua ideazione e concretizzazione, prescindendo da un'analisi di mode, fenomeni di costume, tendenze socio-culturali, fattori inerenti l'evoluzione del sistema formativo, ecc..

Ciò è ogni giorno più vero in ogni settore, indubbiamente, ma lo è ancor di più in quelli che propongono al consumatore un prodotto fatto essenzialmente di idee.

Questo è il caso degli apparecchi da pubblico intrattenimento, perché in effetti l'utente non acquista, gettonandoli, la loro componente materiale, tecnologica (che pure ne costituisce il supporto ineliminabile e che condiziona indubbiamente anche le scelte formali) ma quella formale, che offre a lui, appunto, ciò che con una parola assai oncomprensiva viene definito "divertimento".

La programmazione di determinati filoni cinematografici nelle sale, il successo di certi *serials* televisivi, la riforma dei programmi delle scuole elementari, il manifestarsi di nuovi desideri e nuove ribellioni fra gli studenti, l'arrivo di nuove mode musicali, gli eventi sportivi di grande rilievo, la introduzione dell'informatica nelle scuole superiori, il dispiegarsi di grandi movimenti pacifisti, ecologisti, antinuclearisti, l'evoluzione delle forme di fruizione dell'informazione: questi e molti altri fenomeni socio-culturali rappresentano altrettanti fattori condizionanti il consumo da parte degli utenti di *flippers*, *videogames* ed altri apparecchi e contribuiscono, in modo ancora quasi del tutto sconosciuto, a determinare successi ed insuccessi, slanci e crisi. Del resto è vero anche il contrario e certo l'evolversi degli apparecchi da pubblico divertimento comporta conseguenze (sulle quali si è cercato già di accennare alcune ipotesi proprio negli articoli di "Automat" e nel corso dei passati convegni) sugli altri ambiti socio-culturali in gran parte altrettanto ignote.

Il Centro che la SAPAR ha creato, dunque, parte dalla considerazione di tutte e tre queste esigenze e, ancor di più, dal loro stretto intrecciarsi.

Gli obiettivi potrebbero sembrare troppo ambiziosi.

Da un lato, però, c'è l'orgoglio di un'Associazione che non crea il Centro dal nulla e che ha immediatamente riscontrato l'interesse di esponenti del mondo della cultura e dell'informazione, alcuni dei quali hanno infatti gentilmente aderito all'invito di far parte del Comitato Scientifico di cui il Centro stesso si sta dotando.

Se questo vuol dire ambizione, bene: perché negarlo? Il Centro non vuole volare sotto i radar, ma collocarsi nel giro di alcuni anni a livello di analisi, di ricerca, di documentazione e di elaborazione degni del nostro continente e sviluppare in tal senso un ruolo anche verso le Istituzioni culturali più alte, italiane e straniere, verso i consessi internazionali (CEE, Unesco ecc.), verso Associazioni, Fondazioni, Enti, Organismi che in diverse aree del mondo si occupano di questioni inerenti al gioco, all'educazione, alla tecnologia, ecc..

Dall'altro c'è la consapevolezza della volontà/necessità di non rinchiudersi in se stessi, di non pretendere di fare tutto da soli.

E questo non solo perché le energie, i mezzi a disposizione non sono né potrebbero essere enormi, ma proprio programmaticamente.

Proprio perché il Centro vuole essere stimolo e volano, struttura di servizio e di proposizione, luogo fisico ed ideale di confronto, pungolo alla collaborazione fra soggetti diversi, alla de-settorializzazione, alla costruzione di approcci interdisciplinari che vedano l'apporto crescente di individualità, di competenze, di esperienze, di linee di ricerca differenti. Per questo il Centro nasce aperto alla collaborazione, che anzi ricerca, con tutti coloro che a diverso titolo si occupano delle tematiche che sono al vertice della sua attenzione e nello stesso Statuto del Centro tali concetti sono fortemente reiterati.

Che farà, concretamente il Centro?

Innanzi tutto costituirà un archivio di documentazione, al servizio dei soci SAPAR, della SAPAR come organizzazione e di ogni studio e ricerca inerente gli apparecchi da pubblico intrattenimento. Un archivio che non vuol dire semplicemente un "deposito di libri ed altro materiale scritto", bensì un insieme ordinato di pubblicazioni che, via via, saranno schedate analiticamente secondo la metodologia di classificazione accettata dagli organismi di ricerca internazionali (i cosiddetti "*Committees of Research Workers*", CRW), fra cui il Consiglio d'Europa ed Enti che fanno capo all'ONU.

In secondo luogo curerà, attraverso un uso accorto dei mezzi non illimitati a disposizione, la diffusione delle informazioni inerenti ricerche, analisi, riflessioni relative alle tematiche prescelte.

Ciò curando gli atti di Seminari e Convegni (a partire da quelli dell'incontro realizzato nello scorso ottobre in occasione della 13ª ENADA) ed utilizzando spazi sulla presente rivista.

Il Centro svilupperà poi una prima ricerca, sotto forma di "analisi di fattibilità" di un'indagine più ampia, già avviata e sulla quale maggiori informazioni sono contenute nell'articolo che su questo stesso numero di "Automat" appare a firma di Nicola Coco (che assume con il sottoscritto l'incarico di coordinare l'attività del Centro stesso).

Sarà compito del Centro, inoltre, curare l'organizzazione del Convegno che si svolgerà il *10 ottobre 1986 a Roma, al Palazzo dei Congressi* e che verterà sulle tematiche stesse della prima ricerca (di cui in tale occasione saranno presentati i primi risultati). Da queste tematiche partiremo per sviluppare il discorso del rapporto fra *videogames* e *flippers*, da un lato, ed arte, dall'altro, con particolare attenzione alla cinematografia ed alla produzione televisiva.

Proprio questo terreno, infatti, può essere un valido campo per valorizzare, a partire da alcuni spunti emersi già nel Convegno in occasione della scorsa edizione dell'ENADA, molti degli aspetti metodologici dell'approccio che il Centro vuole garantire alle tematiche degli apparecchi da pubblico intrattenimento perché il rapporto tra *flippers* e videogiochi ed arte coinvolge sia problemi connessi con l'aspetto formale degli apparecchi (vetrofanie, *stories*, musiche, ecc.), sia tematiche inerenti le normative vigenti e le auspicate modifiche (questioni relative al diritto d'autore, alla disciplina dei pubblici esercizi, ecc.), sia fenomeni d'ordine psicologico e sociologico (relazioni esistenti fra scelte in campo musicale, cinematografico, televisivo e quelle relative a videogiochi, *flippers* ed altri apparecchi da pubblico intrattenimento), sia questioni proprie della sfera educativa (espressività, processi di socializzazione, ecc.). Una interessante pista di prova, dunque, per la quale si stannno già mantenendo da mesi le antenne ben levate a recepire segnali, a raccogliere informazioni, ad individuare ambiti e persone che possano dare un effettivo contributo al decollo di una analisi e di un confronto utile agli operatori del settore ed a tutti coloro che in qualche modo sono interessati.

Infine, il Centro cercherà di essere presente, con suoi rappresentanti, nelle sedi di dibattito in cui le tematiche di cui esso si occupa emergono nel rispettivo ambito particolare.

Già momenti di confronto da cui non sono escluse tali problematiche si annunciano per l'autunno, ad esempio a Bologna ed a Pisa, in occasioni realizzate dalle rispettive Università e con la partecipazione di volta in volta di Enti Locali, Associazioni educative, Aziende, ecc..

Positivo è, in questo senso, che la presenza del Centro a tali occasioni, attraverso suoi rappresentanti, è già un dato di fatto al momento stesso della sua costituzione.

Anche lo spazio sulla stampa e nel mondo dei mass-media dedicato a queste problematiche dovrà aumentare, con evidenti risultati sia sul piano dell'approfondimento scientifico e culturale, sia della rimozione, che ormai è urgente sia completa e definitiva, di ogni pregiudizio ed ostacolo pretestuoso al dispiegamento pieno delle potenzialità del settore.

Questa pure è una forma di presenza, strettamente connessa con la precedente, che il Centro stesso e suoi singoli membri sono chiamati a sviluppare con i modi adeguati ad una struttura che vuole essere sempre strumento di approfondimento dei problemi e non agenzia pubblicitaria.

E' recente, ad esempio, l'interesse dimostrato dalla nota rivista di problemi educativi *"Albero ad Elica"* (editrice Giunti) per i fenomeni inerenti i videogiochi che la porteranno a pubblicare assai presto un ampio servizio su tali tematiche, ove gli aspetti che sono al centro delle riflessioni che hanno portato alla nascita stessa del Centro saranno quelli in particolare evidenza.

Un impegno ampio ed articolato, dunque, sta di fronte al nuovo "CENTRO AUTOMAT". Sarà possibile realizzarlo solo se ad esso verrà la costante collaborazione, l'aiuto, lo stimolo propositivo di tutta la SAPAR, non per chiudersi dentro i suoi confini, ma come precondizione indispensabile proprio per una politica di attenzione e di apertura all'esterno.

Lo strumento, ora, esiste: ai soci SAPAR ed in particolare alle strutture regionali dell'Associazione il compito di utilizzarlo al massimo, promuovendo, anche, iniziative locali!

PROGETTO PER UNA RICERCA

"Videochi, flippers, arte e immagini"

di Nicola Coco

Nell'ambito delle attività scientifiche e culturali dirette all'analisi del "fenomeno-videogiochi" e della fruizione dell'"automatico" in genere, il Centro Studi, Ricerche e Documentazione "AUTOMAT", recentemente costituito presso la SAPAR-AGIS, ha predisposto un ampio programma di indagini sul campo, unitamente alla istituzione di un Archivio che sia in grado di accogliere (con opportuna catalogazione e codificazione dei dati) il materiale bibliografico, italiano ed internazionale fino ad oggi elaborato sull'argomento.

Prima tappa di tale programma: la formulazione di un progetto di ricerca intitolato a "*Videogiochi, flippers, arte ed immagini*".

Perché questa scelta e, soprattutto, secondo quali linee metodologiche può realizzarsi un modello di indagine dai contorni così vasti?

Preliminarmente va detto che la "politica scientifica" articolata dal Centro "AUTOMAT" - con le dovute correzioni ed integrazioni che potranno sopravvenire nel corso del tempo e delle varie sperimentazioni - tende ad incentrarsi sulla necessità di "collocare", a livello "storico" come "culturale", sia la "tradizione" dell'"automatico", sia più specificamente il "fenomeno-videogiochi" presso il contesto italiano. Superata ormai la fase di ogni "mito separatista", ovvero l'equivoco di "isolare" il singolo fatto, la singola "moda" (da intendersi in senso statistico) ed il singolo "oggetto di studio", la considerazione di determinati "fenomeni" punta ad una loro interpretazione *integrata* (sotto il profilo della comunicazione e della convergenza con altri, omologhi, aspetti del sociale).

Il pericolo della "parcellizzazione", ossia del distacco arbitrario (e fuorviante) di un certo "oggetto" dall'"habitat" spazio-temporale di appartenenza è, d'altronde, evidenziato da molti anni nella ricerca sociale e non si comprende perché proprio un "universo" tanto "composito" quale si dimostra essere il mondo dell'"automatico", debba ancor oggi essere svalutato da analisi e studi ad impostazione "isolazionistica". E ciò, fra l'altro, quando è già una realtà "emergente" il superamento di fasi "pioneristiche" del "fenomeno" in questione che, giorno dopo giorno, manifesta tutta la sua complessità. Tuttavia, risulta che esso mai, o quasi, è stato "inserito" nella polimorfa strutturalità culturale del tempo attuale, ovvero del *suo* tempo. Con il risultato, invero poco apprezzabile, di eluderne "cause", "origini", "effetti" sulla percezione dell'utenza o del pubblico in genere, "motivi" e "dinamiche" del suo stesso andamento.

L'opinione più diffusa che sembra cogliersi esaminando la pur folta produzione sull'argomento è quella di un "fenomeno" nato come "Minerva partorita dalla testa di Giove", senza antecedenti e senza susseguenti, destinato all'equiparazione ad una "moda" contingente o ad una forzosa riammissione nell'alveo della "ludicità" in senso generico.

Parimenti, la pregiudizialità di troppo rapide "qualificazioni-dequalificazioni" (i "giudizi di valore" fra "positività" e "negatività" del videogioco su cui prospera ancora la controversia) o di altrettante affrettate manovre di "riassorbimento" (non a caso, e forse per un'inconfessata angoscia di "negare il nuovo", diverse "scuole" pedagogiche tendono a definire una funzione solo "coadiuvante" dei videogames per i programmi didattici), hanno finito per insabbiare quelle eventuali prospettive analitiche che un "fenomeno" *complesso*, inserito in una *società complessa*, obiettivamente richiederebbe.

Dalla constatazione di simili esigenze, un programma di ricerca aderente all'istanza di fornire una dimensione all'"automatico", alla sua "storia", alla sua consistenza ed alla sua "natura", non può non occuparsi dei *modi* e delle *forme* mediante cui esso interagisce con le aree "del sociale" e "del socioculturale" più vicine o contigue. Ovvero con il "mondo del gioco" ma anche e soprattutto con i numerosi campi dell'espressione artistica e con l'"universo" certamente non secondario, dei mass-media, delle forme di comunicazione, ecc., fino ad arrivare al "gusto".

E ciò a livello "statico" come a livello "dinamico", intendendosi, per quest'ultimo, il tentativo di analisi retrospettive che possano porre in luce i molteplici parallelismi, sussistiti e sussistenti, fra il "fenomeno" in questione e le multiformi trasformazioni socioculturali intervenute negli ultimi decenni nel contesto collettivo.

In altre parole, partendo dal presupposto che "l'automatico" e certa fenomenologia culturale marcino di pari passo, intersecandosi se non condizionandosi vicendevolmente, è specificamente su *paradigma della correlazione* che una ricerca di tal genere deve incentrarsi: o meglio deve trovare il suo oggetto principale *nelle strutture* e *nelle coordinate* di correlabilità che costituiscono il rapporto (o i rapporti) di interazione tra "l'automatico" e le più rilevanti forme manifestative della dicotomia espressione/comunicazione, ovvero dell'"invenzione" artistica.

Su questo tema,
che verrà dibattuto anche
al Convegno
di ottobre al Palazzo dei Congressi,
il Centro Studi
"Automat"
ha promosso un'indagine sul campo

Non si tratta, dunque, di ripetere per un'ennesima volta, un sondaggio sull'attitudine al videogioco, sulle frequenze (le frequentazioni) alle sale-giochi, sulle predilezioni "generazionali" (per classi d'età o per tipologie di videogames) o, al limite, sulla stessa *motivazione*, considerata solo nella relazione psicodinamica "io-macchina", ma di ottenere delle griglie di rilevazione e degli insiemi di dati che permettano di costruire delle "mappe" basate sul confronto e sulla comparazione fra "automatico" (e/o videogioco) ed arte. O, se si preferisce, che possano porre in risalto sia delle *interazioni* (si ricordi, in proposito, la "generazione" dei videogames interattivi), sia dei *gruppi* (o sistemi) *di interazioni* sussistenti fra l'"automatico" stesso ed il soggetto / utente / recettore, nonché fra l'utente / fruitore e l'immagine visiva cinematografica, lo spettacolo in senso lato, il prodotto artistico, i vari "media", la corrente musicale, ecc.

Il che, naturalmente, implica diverse conseguenze: in primo luogo, l'"automatico" va posto sullo stesso piano "strutturale" delle altre entità assunte ad esame (cinema, media, ecc.), allo scopo di rendere paritetici i parametri di osservazione; in seconda istanza, la *correlazione* deve svilupparsi seguendo criteri di *equifinalità*, ovvero in rapporto a schemi di confronto (e controllo) reciproco che si presumono equivalenti se non proprio eguali.

A sua volta, tale *correlazione* può essere inquadrata secondo due prospettive: la prima concernente il *punto di vista dell'utenza*: il "gusto" e la preferenza per un certo tipo di "automatico" (rilevabile tramite appositi questionari) va collegata con "scale" di opzione a favore di alcuni grandi aree (pittura ed arti plastiche, musica, cinema, ecc.) o di specifici orientamenti articolantisi all'interno di queste ("mode" di musica contemporanea, "scuole" artistiche, ecc.). La seconda, concernente particolari "aggregazioni" o "convergenze" elaborate dalle "fabbriche del gusto", posponendo l'importanza dell'utenza "spontanea" e verificando, nel contempo, quanto di artificioso o di precostituito possa esistere nell'imposizione "dall'alto" di taluni modelli culturali. Stabilire, ad esempio, se un'"heavy metal" o la "rambizzazione" denoti vere od ipotetiche "simmetrie" col potenziamento di videogames a tipologia "guerresca" ed "aggressiva", può (o potrebbe in teoria) agevolare la *correlabilità* di "fenomeni" solo apparentemente casuali, quantomeno sotto il profilo della contemporaneità.

Il che, fra l'altro, non sarebbe nulla di più dell'applicazione - al settore dell'"automatico" comparato, nei modi accennati, con varie componenti del "socioculturale" - di approcci politico-economici diretti a ridimensionare la "genuità" della "domanda" attraverso lo studio dei pre-condizionamenti dell'"offerta".

A causa della vastità dell'"oggetto" della ricerca, ossia della "*correlazione*" che diviene essa stessa un "sistema" applicato alla *complessità* sociale contemporanea, è comunque opportuno (e metodologicamente corretto), "scotomizzare" (ovvero scindere in due fasi distinte) l'intero programma di indagine sul campo. Data quindi la molteplicità dei referenti artistici che possono entrare in rapporto di "significatività" con l'"automatico" e costituire la correlazione suddetta, è imprescindibile un primo "studio-pilota" finalizzato alla *verificabilità* degli strumenti e metodiche d'indagine nonché del dato della correlazione medesima (che è un "oggetto" piuttosto raro, ancor oggi, nella ricerca sociale).

Si profila, in sintesi, la necessità di uno studio preliminare "*di fattibilità*", limitato ad un solo referente, che funga, a livello del tutto iniziale, da riscontro al progetto di ricerca definitivo.

E si impone, pertanto, il problema della scelta di cotale referente, tenendo conto che lo scopo dello "*studio di fattibilità*" consiste, in via pressoché unica, nella sperimentazione del modello metodologico: conseguenzialmente, interessa solo marginalmente *il contenuto* delle risposte ottenute, quanto l'analisi di validità del modello medesimo applicato quantitativamente su un gruppo standard di intervistati.

Nondimeno, il gruppo deve essere, obbligatoriamente, pre-selezionato: fin da questa prima fase della ricerca il questionario-pilota va somministrato a soggetti che possiedano una buona esperienza in fatto di "automatico" e, possibilmente, una certa "carriera" di utenza, per agevolare quadri "anamnestici" di accesso a più "generazioni" di videogames, di flippers, ecc.

Ora, in base a considerazioni puramente formali, il "referente" più adatto ad uno "studio di fattibilità" così impostato appare essere la fruizione cinematografica, maggiormente comparabile con gradi di preferenza di determinate componenti de "l'automatico" grazie alla sua enucleabile "tematicità".

Diversamente dallo spettacolo televisivo, per sua natura suscettibile di utenza eterogenea (dal telegiornale allo sport, dal varietà al festival canoro, ecc.) e di proposizione "vincolata" da parte del programmatore giornaliero, l'accesso alla sala cinematografica implica necessariamente una "scelta" che rispecchia o, almeno, si avvicina al "gusto" del potenziale fruitore.

Nondimeno, secondo le modalità di approccio prevalse fino a questo momento, gli studi dell'immagine e delle sequenze filmiche hanno uniformemente mirato a confrontare l'insieme delle reazioni psicologiche (identificazione, genesi di atteggiamenti imitativi, sublimazioni dell'aggressività, aggregazioni motivazionali, ecc.) ravvisabili nel rapporto soggetto-schermo con quelle (talvolta solo ipotizzate) dell'interazione soggetto-game, anche se un simile confronto è apparso subito convenzionale e puramente esemplificativo ("passività" della recezione "eidetica" del film, "attività" partecipativa e psicomotoria nella "disputa con la macchina"). Tuttavia è proprio nella valenza di "convenzionalità" film-"automatico" che la fase della "fattibilità" può assolvere al suo compito di verifica e di eventuale aggiustamento di errori metodologici, sia per quanto attiene all'immediatezza del "messaggio" sia in relazione alla "diffusività" del media.

A riguardo, infine, della significatività del campione, considerata la funzione della fase-pilota, si ritiene localizzabile in un gruppo di 50/60 questionari utili il livello di sufficiente valore della raccolta dei dati.

fisco notizie

A cura di
Giancarlo Mengucci

Contributo malattia per i non mutuati

Desideriamo ricordare agli associati che tutti i cittadini non mutuati devono versare al Servizio Sanitario Nazionale, tramite l'INPS, un contributo pari al 7,5% del reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF per l'anno relativo a quello cui si riferisce fino a L. 40 milioni annui. Sulla quota eccedente l'importo di 40 milioni annui, e fino al limite di 100 milioni annui, scatta un contributo di solidarietà nella misura del 4 per cento. In pratica in presenza di un reddito di 100 milioni annui va pagato un importo di 5,4 milioni.

A partire dal contributo relativo all'anno 1986 cambiano anche le modalità di versamento nel senso che non ci sarà più un acconto entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento del contributo e un saldo entro il 30 giugno dell'anno successivo, ma un versamento, in unica soluzione, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui il contributo si riferisce.

Viene confermato il versamento, in unica soluzione, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui il contributo si riferisce anche per quei soggetti tenuti al pagamento del contributo per le prestazioni del servizio sanitario per un periodo inferiore all'anno.

Da notare, inoltre, che il contributo pagato vale anche per i familiari a carico secondo le norme del Testo Unico sugli assegni familiari.

Ecco i relativi limiti di reddito annuo, da non superare, per poter essere considerati a carico, a partire dall'anno 1984.

Anno 1984: lire 5.500.200 per il coniuge, per un genitore e per ciascun figlio o equiparato; lire 9.800.350 per due genitori.

Anno 1985: lire 6.140.350 per il coniuge, per un genitore e per ciascun figlio o equiparato; lire 10.745.250 per due genitori.

Anno 1986: lire 6.493.300 per il coniuge, per un genitore e per ciascun figlio o equiparato; lire 11.363.200 per due genitori.

Sanatoria per errori formali relativi al codice fiscale

Coloro che hanno commesso qualche irregolarità formale all'atto della richiesta del codice fiscale o hanno errato nel comunicarlo all'anagrafe tributaria, possono beneficiare della sanatoria concessa dalla legge 15 maggio 1986 n. 191, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 10/5/1986. Trascriviamo l'art. 1 della legge in questione:

1) Le disposizioni degli articoli 7 e 11 della legge 22 dicembre 1980, n. 882, si applicano, alle medesime condizioni, alle violazioni richiamate nello stesso articolo 7 commesse fino al 31 dicembre 1985 nonché ai giudizi relativi alle medesime violazioni in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. Ai fini del computo dei termini previsti nei predetti articoli 7, primo e terzo comma, e 11, secondo comma, si fa riferimento alla data di entrata in vigore della presente legge.

2) Per le violazioni richiamate nel suddetto articolo 7 resta ferma l'efficacia degli atti e delle iscrizioni indicati nell'articolo 12, secondo comma, e nell'articolo 21, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, come sostituiti dal decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1976, n. 784, nonché l'efficacia delle formalità eseguite fino al 31 dicembre 1985 dal Pubblico Registro Automobilistico in applicazione della legge 21 dicembre 1977, n. 952.

3) Le pene pecuniarie previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1976, n. 627, limitatamente alla mancata o inesatta indicazione del numero di codice fiscale nei documenti ivi richiamati, non si applicano alle violazioni commesse fino al 31 dicembre 1985. Le violazioni alle quali non si applicano le pene pecuniarie non si computano agli effetti del secondo comma dell'articolo 8 dello stesso decreto. Ai giudizi in corso alla data di entrata in vigore della presente legge relativi alle medesime violazioni si applicano le disposizioni recate dall'articolo 11 della legge 22 dicembre 1980, n. 882. L'elenco cumulativo previsto nel secondo comma dello stesso articolo 11 deve essere trasmesso entro il semestre successivo a quello dell'entrata in vigore della presente legge.

4) Le disposizioni degli articoli 7 e 11 della legge 22 dicembre 1980, n. 882, si applicano, alle medesime condizioni, anche alle violazioni commesse fino al 31 dicembre 1985, dell'obbligo di indicazione del numero di codice fiscale o di altro codice corrispondente previsto dai commi sessantaduesimo o sessantaseiesimo dell'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53. Ai fini del computo dei termini previsti nei predetti articoli 7, primo e terzo comma, e 11, secondo comma, si fa riferimento alla data di entrata in vigore della presente legge.

5) Non si fa luogo a rimborsi delle pene pecuniarie pagate prima della data di entrata in vigore della presente legge per le violazioni non punibili a norma del presente articolo.

Utilizzazione di un registro non bollato

Trascriviamo la nota del Ministero delle Finanze n. 412043 del 28 novembre 1979 concernente l'utilizzazione da parte di una società di un registro non previamente bollato:

Il Dott. ..... , nella qualità di socio della società ..... , ha formulato talune osservazioni in merito ai rilievi nn. 3/b, 4 e 5, contenuti nel processo verbale di constatazione elevato il 10.2.1977 dal Comando Nucleo Polizia Tributaria di ..... a carico della Società medesima.

Detti rilievi trarrebbero origine dal fatto che la Società avrebbe utilizzato un registro non previamente bollato per la registrazione di 1491 fatture d'acquisto, nel periodo compreso tra i mesi di marzo e novembre 1974.

In particolare, con il rilievo n.3/b sarebbe stata riscontrata la violazione dell'obbligo di dichiarazione in riferimento alla sanzione di cui all'art. 43, primo comma, del D.P.R. 633/72, in quanto i verbalizzanti avrebbero ritenuto non detraibile l'Iva relativa alle cennate fatture di acquisto e ciò per effetto della irregolare registrazione; con il rilievo n. 4 sarebbe stata indicata, per l'infrazione attinente alla irregolare tenuta del registro, la sanzione di cui all'art. 45, secondo comma; con il rilievo n. 5, infine, sarebbe stata ulteriormente riscontrata, per la cennata irregolarità, la violazione dell'obbligo di registrazione relativamente alle menzionate 1491 fatture d'acquisto, con indicazione della sanzione di cui all'art. 47, n. 3 per ciascuna di esse.

L'istante, in rapporto a tali rilievi, sostiene, quanto al primo, che non può disconoscersi la detrazione dell'Iva sulle 1491 fatture di cui trattasi, dal momento che l'omessa bollatura del registro non poteva di per sé pregiudicare il diritto a detrarre l'Iva relativa data la regolarità dei documenti in questione.

Quanto al rilievo n. 5 (violazione dell'obbligo di registrazione), chiede che la sanzione indicata venga temperata con l'applicazione dell'art. 8 della legge 7.1.1929, n. 4.

Lo scrivente, in linea di massima, ritiene opportuno precisare che la circostanza dell'utilizzazione di un registro degli acquisti privo della prescritta bollatura da parte della Società istante non è in ogni caso impeditiva della detrazione dell'Iva. Infatti a norma dell'articolo 55, primo e secondo comma, qualora risulti accertata l'esistenza dei detti documenti d'acquisto, sono computate in detrazione le imposte detraibili ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 633 risultanti dalle denunzie periodiche a suo tempo prodotte.

Per quanto concerne l'applicazione delle mitigazioni previste dall'art. 8 della legge 7.1.1929 n. 4, si esprime parere favorevole, ove non ostino particolari motivi, tenuto conto delle circostanze in cui l'infrazione è stata commessa.

Ammortamento di beni strumentali usati

Alcuni associati ci chiedono come comportarsi in caso di acquisto da privati di beni strumentali usati e se in tal caso è possibile l'ammortamento di tali beni.

Mentre nel caso di acquisto di autovettura da un privato il documento valido è l'atto d'acquisto notarile, nel caso di acquisto di apparecchi è necessaria una ricevuta indicante i dati fiscali (generalità e codice fiscale) del venditore privato, quantità e natura dei beni con il relativo valore.

In tale ipotesi tale dichiarazione di vendita sarà esente da IVA a norma dell'art. 1 DPR 633/72 per mancanza del presupposto soggettivo d'imposta.

E' possibile in ogni caso l'ammortamento dei beni strumentali acquistati usati a condizione che si tenga il registro dei beni ammortizzabili.

Ammortamento beni strumentali

Ricordiamo agli associati in regime di contabilità ordinaria che l'art. 68 del DPR 597/1973 prevede la facoltà di contabilizzare tra i costi in un'unica soluzione i beni strumentali il cui costo unitario non sia superiore a L. 50.000. Nulla vieta però che tali beni, in quanto strumentali, siano ammortizzati in più periodi.

IVA sulle auto ad uso promiscuo

Per quanto concerne la deducibilità della IVA sulle autovetture, questa è possibile solo per gli autoveicoli immatricolati per trasporto di cose proprie o conto terzi, e non per le autovetture immatricolate per uso privato.

Esiste però la possibilità di detrarre l'IVA sull'acquisto delle autovetture immatricolate ad uso promiscuo se il veicolo è carrozzato a furgone, a pianale o a cassone.

SAPAR

sa

servizio assicurativo

Garantiamoci una vita tranquilla

Nel numero 3-4 di marzo-aprile 1986, avevamo parlato della possibilità di poter usufruire di una polizza di integrazione pensionistica, grazie ad un accordo raggiunto con le Assicurazioni Generali.

Di questa convenzione abbiamo illustrato ampiamente i vantaggi e ci auguriamo soltanto che i nostri consigli siano stati recepiti.

Vogliamo ora parlarvi di un altro tipo di proposta, che riguarda sempre il servizio assicurativo e che ci può essere utile per vivere questa vita in maniera se non altro più tranquilla; parliamo della "classica, semplice ed intramontabile - Assicurazione sulla vita a puro rischio".

Quasi tutti sapranno di cosa si tratta perché a livello di Polizza Vita forse è la più antica e per anni è stata la più sfruttata, ma per coloro che non la conoscono e per quelli che non se la ricordano più molto bene, vogliamo spiegare che si tratta di una forma assicurativa che garantisce solo ed unicamente il rischio "morte" per tutta la durata del contratto.

Per farvi un esempio pratico, facendo riferimento allo specchietto illustrativo che pubblichiamo, prendiamo un socio di quaranta anni, più o meno una età media, che voglia scegliere la combinazione 3), a copertura di una garanzia di L. 30.000.000 egli spenderà soltanto L. 159.528 all'anno.

C'è inoltre da dire che, in considerazione del fatto che la somma è detraibile dalla denuncia dei redditi, in effetti la polizza gli verrà a costare circa L. 120.000 annue effettive, vale a dire né più né meno di L. 10.000 al mese.

E' una cifra davvero irrisoria, vero?

Potremmo quantificarla nella "mancia" che di tanto in tanto diamo ai nostri figli.

Ed allora se regaliamo volentieri ai nostri figli le diecimila lire per farli divertire, regaliamo loro anche una somma, pur minima, che possa venire loro utile, in caso di necessità.

Comunque per tutte le ulteriori possibili informazioni in merito, vi preghiamo di contattare le Assicurazioni Generali, Agenzia di Trento, telefonando allo 0461/980158. Ci sarà sempre un consulente a vostra disposizione per qualsiasi vostra necessità.

ETA'	COMBINAZIONE 1 10.000.000	COMBINAZIONE 2 20.000.000	COMBINAZIONE 3 30.000.000
20	29.470	57.936	86.394
21	28.764	56.508	84.252
22	29.070	57.120	85.170
23	30.294	59.568	88.842
24	31.518	62.016	92.514
25	31.314	61.608	91.902
26	31.110	61.200	91.290
27	31.926	62.832	93.738
28	32.742	64.464	96.186
29	33.660	66.300	98.940
30	34.578	68.136	101.694
31	35.802	70.584	105.366
32	37.434	73.848	110.262
33	38.658	76.296	113.934
34	39.780	78.540	117.300
35	41.106	81.192	121.278
36	43.656	86.292	126.928
37	45.696	90.372	135.048
38	47.940	94.860	141.780
39	50.694	100.368	150.042
40	53.856	106.692	159.528
41	55.896	110.772	165.648
42	58.650	116.280	173.910
43	62.526	124.032	185.538
44	67.932	134.844	201.756
45	72.318	143.616	214.914
46	77.112	153.204	229.296
47	82.110	163.200	244.290
48	88.638	176.256	263.874
49	96.084	191.148	286.212
50	104.652	208.284	311.916
51	114.648	228.276	341.916
52	125.868	250.716	375.564
53	138.006	274.992	411.978
54	151.062	301.104	451.146
55	165.240	329.460	493.680
56	181.458	361.896	542.334
57	197.390	393.720	590.070
58	213.588	426.156	638.724
59	231.234	461.448	691.662
60	251.838	502.656	753.474
61	275.298	549.576	823.854
62	296.820	592.620	888.420
63	318.240	635.460	952.680
64	342.516	684.012	1.025.508
65	372.810	744.600	1.116.390
66	403.818	806.616	1.209.415
67	427.074	853.128	1.279.182
68	452.778	904.536	1.356.294
69	494.190	987.360	1.480.530
70	536.622	1.072.224	1.607.826

attività associativa

Riunito a Roma il nuovo Comitato Direttivo

Il 13 giugno scorso, presso la sede sociale in Roma, si è riunito il Comitato Direttivo della SAPAR per l'esame del seguente ordine del giorno: relazioni delle Commissioni legislativa, Ministero Finanze ed ENADA; nomina dei componenti le Commissioni di lavoro, varie.

Alla riunione sono intervenuti il Presidente Lorenzo Musicco, i Vice Presidenti Giacinto Alberini, Mario Chinea, Renzo Ferrari e Luigi Pacilio e i Consiglieri Roberto Aconito, Gioacchino Campolo, Sergio Caterbi, Angelo Dalla Libera, Paolo Dalla Pria, Gian Mauro Dughetti, Luigi Ezio Fagioli, Vincenzo Ferrara, Cristoforo Ferrucci, Eugenio Fiabane, Luigi Fracchia, Massimo Gabaldi, Angelo Gallo, Luciano Ganatea, Guido Gentile, Luigi Gigantino, Mario La Mastra, Giorgio Landi, Paolo Lera, Ido Lovato, Paolo Maggiaioli, Silvestro Mancuso, Leonardo Mastrantuono, Luciano Morlacchi, Paolo Pagella, Franco Pagnutti, Vittorio Saele, Perseo Salvador, Paolo Sarmati, G. Leonardo Sassu, Carlo Scimiterna, Mario Teressi e Giancarlo Ugolini, il Consigliere benemerito Pietro Fiore, il Tesoriere Ugo Postiici, i Revisori dei Conti Francesco Cuscunà, Matteo Fornelli e Walter Grappeja ed il Segretario Nazionale Maurizio Maneschi.

Il Dr. Maneschi ha letto il verbale dell'Assemblea generale dei Delegati del 7 maggio scorso che, posto ai voti, è stato approvato all'unanimità. Ha letto, poi, il verbale della riunione del Comitato Direttivo dell'8 maggio scorso che, posto ai voti, è stato approvato all'unanimità.

Il Presidente Musicco ha svolto, quindi, il seguente intervento:

"Amici e colleghi, è questa la prima riunione di lavoro del nuovo Comitato Direttivo della SAPAR, considerato che quella tenuta lo scorso 8 maggio è stata, come vi è noto, completamente riservata alle votazioni per la nomina del Presidente, dei Vice-Presidenti e del Comitato Esecutivo.

Come avrete potuto constatare dalla lettera di convocazione, l'ordine del giorno prevede le relazioni delle Commissioni legislativa, del Ministero Finanze/SIAE e dell'ENADA, che serviranno ad aggiornarvi sul lavoro svolto in quest'ultimo mese.

All'ordine del giorno è prevista, inoltre, la nomina dei componenti le nuove Commissioni, che rivestono un ruolo di grande responsabilità e dal loro lavoro dipende, quindi, il buon andamento dell'attività associativa.

Nelle "varie" verranno esaminati lo Statuto del costituendo Centro Studi, Ricerche e Documentazione "Automat" ed alcune proposte dell'Ufficio di Presidenza atte a migliorare lo svolgimento dei lavori del Comitato Direttivo. Al riguardo, desidero ricordarvi che è sempre in vigore - anche se spesso non viene rispettata - una vecchia delibera che prevede che su di un argomento in discussione i Consiglieri hanno diritto ad un intervento con la possibilità di una sola replica. Sempre in tema di buon andamento delle riunioni desidero rivolgervi l'invito di evitare i dialoghi e, se me lo consentite, di usare nei riguardi dei colleghi un linguaggio rispettoso.

Nella cartellina, come avrete potuto constatare, vi è una nutrita documentazione che è mia intenzione farvi avere, ove possibile, ad ogni riunione. In particolare, oltre all'elenco dei soci della regione di competenza per darvi modo di cercare nuove adesioni alla SAPAR e di incentivare il numero dei libretti richiesti, troverete l'elenco delle delibere, per ordine alfabetico degli argomenti, assunte dal Comitato Direttivo dal 1977 ad oggi. Troverete, inoltre, l'elenco dei "vertici" della SAPAR con gli indirizzi ed i numeri telefonici, il prospetto delle presenze alle riunioni tenute tra un Comitato Direttivo e l'altro, allo scopo di tenervi aggiornati sul lavoro che viene svolto.

A conclusione di questo mio breve intervento, desidero assicurarvi che da parte mia vi è la più completa disponibilità a recepire i vostri suggerimenti e le vostre proposte. In cambio, vi chiedo di adoperarvi fattivamente in sede nazionale e nell'ambito regionale sia per arrivare finalmente alla realizzazione di quei risultati che da tempo andiamo inseguendo sia per dare agli iscritti la migliore possibile assistenza. Vi chiedo, inoltre, e ciò mi sembra condizione indispensabile, una collaborazione completa e sincera".

Si è passati, quindi, all'esame del 1° argomento all'ordine del giorno.

Il sig. Ferrari, a nome della Commissione legislativa ha relazionato i presenti sull'azione svolta in questi ultimi giorni.

Al riguardo, ha precisato che la nostra richiesta di fare eliminare gli emendamenti proposti dal Governo non ha avuto esito positivo, mentre invece è stata da tutti favorevolmente accolta la nostra richiesta di circoscrivere agli apparecchi per il gioco d'azzardo la licenza per la loro produzione od importazione.

Sull'argomento ha preso, poi, la parola il Sig. Teressi per fornire ai presenti ulteriori chiarimenti.

A nome della Commissione Ministero delle Finanze/SIAE, è intervenuto il Sig. Mastrantuono per informare i Consiglieri dell'incontro avuto il giorno precedente con alcuni dirigenti del Ministero delle Finanze in merito alle modifiche da apportare al Decreto del 3 marzo 1982.

Hanno preso, poi, la parola il Sig. Teressi ed il dr. Maneschi per dare ai presenti altre delucidazioni sull'argomento in questione.

Per la Commissione ENADA, il Sig. Maggiaioli, ha informato i presenti, che data l'urgenza d'inviare una lettera di comunicazione agli espositori, la vecchia Commissione ha provveduto ad aggiornare il costo degli stands ed il prezzo dei biglietti d'ingresso all'ENADA e all'Hilton.

Lo stesso Sig. Maggiaioli ha relazionato gli intervenuti sulla recente Assemblea che l'Euromat ha tenuto a Bruxelles, ed in particolare sulla situazione dell'automatico da divertimento nelle varie nazioni europee.

Si è passati, quindi, al secondo argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente Musicco ha suggerito che sia la commissione legislativa che quella finanziaria, avendo già in corso dei contatti e dovendo ancora concludere il loro lavoro, rimangano in linea di massima invariate con un massimo di tre componenti.

Per la Commissione legislativa il Presidente ha proposto i Sigg. Ferrari, Mastrantuono e Teressi. La proposta viene messa ai voti ed approvata con 28 voti favorevoli e 10 astenuti.

Per la Commissione Ministero Finanze/SIAE ha proposto i Sigg. Alberini, Mastrantuono e Teressi. La proposta è accolta con 29 voti favorevoli e 9 astenuti.

Il Comitato Direttivo ha deliberato quindi, all'unanimità, che della Commissione ENADA facciano parte i Sigg. Chinea, Caterbi, Ferrucci, Fracchia, Mancuso e Morlacchi.

Il Comitato Direttivo ha deciso, poi, con 26 voti favorevoli, 8 contrari e 4 astenuti, che la Commissione per i rapporti interassociativi venga composta da 6 membri (2 per il Nord, 2 per il Centro e 2 per il Sud).

La Commissione per i rapporti interassociativi è risultata composta dai Sigg. Ugolini e Gallo per il Nord; Maggiaioli e Caterbi per il Centro, Saele e Landi per il Sud.

Si è dato corso alla nomina dei componenti la Commissione Finanziaria.

Quasi all'unanimità (2 astenuti) sono stati nominati quali suoi componenti i Sigg. Pacilio, Fagioli, Gabaldi, Mancuso e Salvador.

Quasi all'unanimità (1 astenuto) sono stati nominati componenti della Commissione per la promozione e lo sviluppo della Rivista "Automat" i Sigg. Fracchia, Gabaldi, Ganatea, Salvador.

Quasi all'unanimità (1 astenuto) sono stati nominati componenti della Commissione per la promozione e lo sviluppo delle "Borse di Studio" i Sigg.: Aconito, Ferrara, Fiabane, Ganatea e Saele.

All'unanimità sono stati chiamati a far parte della Commissione per le modifiche allo Statuto sociale i Sigg. Chinea, Dalla Libera, Lera, Morlacchi e Sassu.

Per quanto concerne la Commissione per i rapporti con l'estero, il Comitato Direttivo ha deliberato all'unanimità di affidare l'incarico al Presidente che di volta in volta potrà invitare uno o più consiglieri.

Si è passati, infine, alle varie.

Sono state approvate le proposte suggerite dal Comitato di Presidenza, tendenti a migliorare l'andamento delle riunioni del Comitato Direttivo.

Riguardo al Centro Studi Ricerche e Documentazione "Automat", il Comitato Direttivo mentre ha riconfermato la delibera assunta nella riunione del 21 febbraio scorso, ha deciso di rinviare l'esame del testo della bozza di Statuto del Centro stesso alla prossima riunione.

Il Vice Presidente Ferrari ci scrive

Sono passati altri tre anni dalle precedenti elezioni e siamo ancora qui con voi intenzionati a continuare come sempre con rinnovato senso di responsabilità e di dedizione alla associazione ed agli obiettivi concreti dell'Automatico, la impegnativa fatica richiesta per tenere il passo con i problemi del settore e con le difficoltà che con grande preoccupazione di tutti il nostro lavoro incontra ogni giorno di più, nonostante l'impegno comune per superarle.

Ora che il nuovo Statuto ha portato a cinque i componenti del Comitato di Presidenza sarà più agevole operare per il raggiungimento degli obiettivi indicati dal nuovo Comitato Direttivo.

Se l'impegno è rimasto lo stesso, la responsabilità verso gli associati è aumentata.

Sono certo che insieme riusciremo più facilmente nel nostro intento, perché a fianco del Presidente Musicco operano uomini di collaudata esperienza e di sicura capacità manageriale.

La mia disponibilità è rimasta inalterata ed il mio impegno per i problemi associativi e dell'Automatico sono quelli di sempre. Quello che il Presidente Musicco e, con me, gli altri Vice Presidenti chiedono, è di poter lavorare insieme in armonia, per poter "servire" tangibilmente la vostra partecipazione alla politica associativa tesa alla soluzione dei problemi di comune interesse.

Favorire una maggiore aggregazione tra gli associati ed i propri dirigenti, sia a livello regionale che nazionale, significa aumentare la possibilità di comprendersi sia all'interno della Sapar che con le Autorità amministrative e politiche con le quali dobbiamo fare i conti ogni giorno. Più la voce degli associati esprimerà con consapevolezza e senso di responsabilità la realtà operativa e giuridica dell'Automatico, maggiormente il Comitato Direttivo riuscirà a disporre di argomenti e di stimoli per il superamento delle inevitabili difficoltà.

Questo solo vi chiedo, certo di interpretare anche il pensiero del Presidente Musicco e dell'intero Comitato Direttivo.

Renzo Ferrari

Ditta Giochi Sannio
di Giannuzzi Luigi
vende ottimo noleggio Benevento
tel. 0824/29997
abit. 0824/40287

Padova: riunione della Delegazione e Assemblea dei soci

Martedì 27 maggio ha avuto luogo nei locali dell'AGIS di Padova la prima riunione dei soci della Sapar chiamati con la consultazione dello scorso aprile a formare il nuovo Comitato dirigente della Delegazione veneta della nostra Associazione.

Presiedeva, a norma di statuto, Angelo Dalla Libera ed erano presenti i consiglieri Paolo Dalla Pria e Mario Chinea, nonché i delegati Giovanni Berdin, Lino Fabbi, Roberto Zappa, Edo Simonato, Gino Ferraresi, Ivo Crivellente, Elia Borella, Alfredo Burattin, Zoilo Quaglio e Rino Manto.

Erano presenti, quali graditi ospiti, anche i consiglieri del Friuli-Venezia Giulia, Perseo Salvador e Franco Pagnutti.

Il comm. Chinea ha svolto un'ampia relazione per illustrare ai convenuti la situazione dell'automatico e in particolare alcune iniziative che sarebbe intendimento degli organi statutari di portare a compimento. Tra queste è stata evidenziata la necessità di istituire nel Veneto un Ufficio di Segreteria, con compiti di assistenza legale e tributaria a cui gli associati potrebbero rivolgersi in caso di bisogno. A reggere tale Ufficio è stato nominato con voto unanime dei presenti Aldo Todesco di Padova.

Nel compiacersi per la realizzazione di una iniziativa da lungo tempo auspicata, veniva espresso il più vivo plauso e ringraziamento al comm. Chinea per la generosa offerta di mettere a disposizione senza compenso i locali cui avrà sede il costituendo Ufficio di Segreteria.

Il finanziamento di questo servizio sarà inizialmente sostenuto con la percentuale delle quote associative che il Comitato Direttivo della Sapar ha deliberato recentemente di stornare a favore delle Delegazioni regionali.

Il comm. Chinea ha poi illustrato una recente proposta avanzata in sede nazionale, di istituire un Centro studi con finalità di indagine e ricerca e a tale proposito ha letto il testo della bozza di statuto già predisposto da un apposito comitato promotore.

Dopo un'approfondita discussione, i presenti, non ravvisando l'utilità di istituire un simile organismo separato, hanno invitato i consiglieri veneti a votare contro la proposta, non appena ne verrà richiesta l'approvazione definitiva da parte del Comitato Direttivo nazionale.

Si è discusso anche delle Commissioni in via di costituzione. Per quanto riguarda la Commissione per i rapporti con l'estero la Delegazione ritiene che per ragioni di economia la rappresentanza a tale consessi internazionale sia d'ora in avanti limitata al presidente o a un suo incaricato ed al segretario nazionale dell'Associazione.

* * *

L'assemblea regionale dei soci veneti della Sapar si è riunita nei locali dell'Agis di Padova, mercoledì 18 giugno u.s. All'incontro, presieduto dal consigliere Angelo Dalla Libera, hanno partecipato: Mario Chinea, Paolo Dalla Pria, Aldo Todesco, Roberto Zappa, Gino Ferraresi, Elia Borella, Adolfino Pellegrin, Giorgio Bergamo, Gastone Carraro, Aldo Fraccaro, Diego Bianchin, Giuseppe Olivetto, Egidio Simonetto, Renzo Baldan, Rino Manto, Mauro Bacca, Attilio Bedendo, Gastone Servadio, Alberto Degan, Giovanni Berdin, Edo Simonato, Lino Fabbi, Giuseppe Mecenero, Giorgio Schettino, Alberto Capellina, Giuseppe Imboccioli, Carlo Trabucco, Tiziano Tredese, Ernesto Spinello, Efrem Zucchello, Zoilo Quaglio, Alberto Martello, Antonio Borgo, Benito Pellencin.

Il consigliere Angelo Dalla Libera, in apertura di seduta ha voluto ricordare la figura del cavaliere Giovanni Righetto di Bassano del Grappa venuto recentemente a mancare. Nel dare il benvenuto al neo presidente nazionale dell'associazione, Lorenzo Musicco, al vice presidente, Renzo Ferrari, al Consigliere per la Liguria Cristoforo Ferrucci e al segretario nazionale Maurizio Maneschi, ha invitato tutti i presenti a voler portare all'interno dell'associazione il frutto della propria esperienza ed ha formulato l'augurio che possano essere rapidamente superate le difficoltà in cui si dibatte la categoria.

Ha quindi dato notizia della decisione di costituire a Padova un ufficio di segreteria regionale, diretto dal socio Aldo Todesco.

Introdotti dal comm. Chinea, sono stati presentati il prof. Matteo Mazzeo, vice presidente dell'Agis Triveneta e rappresentante dell'AIAC, associazione italiana concertistica e il comm. Raimondo Donà, presidente della orchestra da camera di Padova, noto per essere un autorevole rappresentante nel Veneto di un importantissimo partito politico. Quest'ultimi hanno promesso la loro collaborazione al fine di risolvere i problemi che via via dovessero presentarsi.

Un ampio dibattito si è, quindi, svolto sui più importanti problemi del settore.

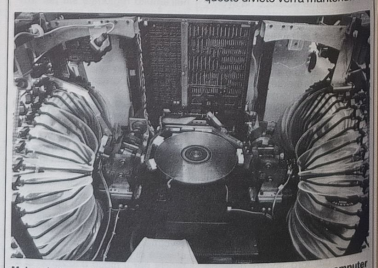
giro del mondo

Stati Uniti: il telefono-amico

Un apparecchio automatico che aiuta a mentire è stato introdotto a New York: il "telefono-scusa". Il marito che ha fatto una scappatella, l'impiegato che è in ritardo in ufficio, come possono fare a giustificarsi? Se si vuole dimostrare che si è rimasti intrappolati nel traffico, l'apparecchio offre, premendo un bottone, un sottofondo acustico appropriato; e se invece la scusa è che si è costretti a trattenersi in ufficio, la complicità del telefono offre ticchettìo di macchine da scrivere, vocio di impiegati intenti al lavoro, e così di seguito.

Gran Bretagna: la moneta da una sterlina una manna per l'automatico

Il settimanale inglese "Coin Slot" riferisce che Michael Green, direttore commerciale della Taitel Holdings, ha sperimentato le monete da una sterlina sui videogiochi. Su un gioco in particolare, il World Cup, in una località del West End di Londra, gli introiti hanno segnato un aumento del 50 per cento da quando è stata introdotta la giocata da una sterlina.



Malgrado l'apparenza, questo apparecchio non è un juke-box ma un computer che racchiude le informazioni della Biblioteca del Congresso di Washington

Spagna: Maquina Recreativa anno quinto

"Maquina Recreativa", la rivista spagnola dell'automatico, ha festeggiato il quinto compleanno. Un centinaio di invitati, tavola rotonda, colloqui, cocktail e pranzo con torta di compleanno. Così sono stati festeggiati i cinque anni che hanno visto la pubblicazione di sessanta numeri, dato che la rivista esce tutti i mesi. Auguri vivissimi anche da parte di AUTOMAT.

Gran Bretagna: una guida per l'automatico

Una ditta inglese ha pubblicato la guida delle macchine da intrattenimento, che ha richiesto un lungo lavoro di ricerca. Gli editori contano di venderne 5.000 copie in tutto il mondo e stanno preparando il secondo volume, che riguarda i juke-box, i flipper e i kiddie rides.

Gran Bretagna: no ai porno-video

La BACTA, l'Associazione britannica dell'automatico, e il "Coin Machine Users Group", associazione rappresentativa dei gestori di apparecchi automatici, hanno deciso all'unanimità di impedire l'importazione in Gran Bretagna di videogiochi del tipo "soft porn", cioè ... moderatamente pornografici. Anche alla ATEI dell'anno scorso è stata proibita l'esposizione di video pornografici e dell'orrore e questo divieto verrà mantenuto.

Stati Uniti: mostra a Las Vegas nel marzo 87

Si svolgerà nell'Hotel Tropicana di Las Vegas, nei giorni 3 e 4 marzo 1987, la quarta edizione della Esposizione internazionale delle attività ricreative. Nel 1986 essa comprendeva 140 stand ed è stata visitata da 1.700 operatori del settore. Già dalla sua chiusura, il 60% dello spazio era stato prenotato per l'anno prossimo. Contemporaneamente alla mostra si sono svolti 18 seminari, che i partecipanti hanno definito "eccellenti", "professionalmente interessanti". L'indirizzo della Mostra è: International Gaming Business Exposition c/o Conference Management Corporation, 17 Washington Street, Box 4990, Norwalk, CT 06856-4990 (203) 852-0500 - telex 284997.

Germania Federale: simulatori di guida per l'industria automobilistica

I simulatori di guida vengono ora in soccorso dell'industria automobilistica. La Mercedes-Benz collauda i pezzi per le sue vetture e per i camion mettendo prima i relativi dati di costruzione in un computer, programmato come un simulatore di guida. Successivamente, i collaudatori devono "guidare" la vettura in un simulatore ed osservarne i risultati su di uno schermo dotato di ben 1,57 milioni di punti luminosi. Gli effetti sonori sono forniti da 30 altoparlanti.

vending

Il problema dei contenitori

Attualmente gli imbottigliatori delle acque minerali, bibite varie e vino sono in agitazione.

Dopo molte discussioni, tavole rotonde, ecc., non hanno ancora le idee chiare.

Una schiera di tecnici assicurano che le bottiglie di plastica modificano i caratteri organolettici dei prodotti a causa della permeabilità della plastica all'ossigeno. Altri assicurano che questi prodotti compreso il vino rimangono inalterati.

Le confezioni alternative hanno moltissimi vantaggi: leggerezza, infrangibilità, eliminazione delle etichette e soprattutto contenitori a non rendere.

Nella distribuzione automatica il "vuoto a rendere" incide molto sui costi di gestione perché se ne ha una perdita del 30%.

Attualmente sono molto usati i contenitori in polietereftalato, autorizzati sia dal Ministero dell'Agricoltura che dalla CEE che, però, impone una data di scadenza, rivelatisi molto migliori di quelli in P.V.C. il cui materiale molto poroso trasformava il prodotto.

Le bibite in tetrabrik e in lattine hanno minori nemici, perché sembra che non alterino i prodotti. La Lega per l'Ambiente, sempre attenta a questi problemi, ha evidenziato l'aspetto non trascurabile dei rifiuti e del loro smaltimento. Secondo i dati della Lega è risultato che ogni cittadino produce ogni anno una media di 80/90 Kg. di rifiuti. Il 50% non viene riciclato, il 27% viene abbandonato e la rimanenza è recuperata anche se non in tutte le provincie italiane.

In alcuni paesi per questi contenitori speciali è stata applicata una tassa aggiuntiva, allo scopo di acquisire fondi per la loro distruzione.

I contenitori brik, sia per la Federazione Consumatori che per il Centro ecologico di Bologna sono quelli che attualmente offrono le migliori garanzie: la loro produzione è sottoposta a severi controlli di legge per quanto concerne i requisiti igienico-sanitari; hanno la capacità di autodistruggersi sotto l'azione dei più semplici agenti atmosferici naturali (acqua piovana, sole, aria); così come i contenitori in vetro, hanno la capacità di non far sfuggire l'anidride carbonica; possono essere rifusi e riutilizzati. Di questa plastica ne sono state già utilizzate 70 mila tonnellate in Europa, di cui 15 mila in Italia.

Umberto Moro

I GETTONI PER «L'AUTOMATICO»
SI COMPRANO ALLA
DITTA CA.TO.
VIA SORELLE CARNAGHI, 8 - 20010 INVERUNO (MI)
TELEFONA o SCRIVI alla
DITTA CA.TO. Telefono 02/9787026

E.V.G. ELETTRONICA VIDEO GAMES s.r.l.
20032 CORMANO (MI)
VIA BELLINI, 13 - TEL. (02) 6134707

SCHEDE PER VIDEOGAMES

E.V.G. ELETTRONICA VIDEO GAMES s.r.l.
20032 CORMANO (MI)
VIA BELLINI, 13 - TEL. (02) 6134707

NEW **NUOVO** NEUF

MONITOR COLOR

HIGH BRITE

SELTI

- NUOVA TECNOLOGIA
- BRILLANTEZZA
- AFFIDABILITA'
- DESIGN

La SELTI è stata tra le prime aziende in Italia a costruire monitors per videogames; oggi per mantenere tale prestigio ha concepito un prodotto evoluto senza pari sul mercato.

- Oltre 10 MHz di banda passante
- Sistema di SPLIT DIODE
- Finale video di nuova concezione per un colore più che brillante
- E **NOVITA' ASSOLUTA**, circuito speciale (SYNK DETECTOR) che accetta qualsiasi tipo di sincronismo senza spostare ponticelli o faston come nei modelli comuni.

MONITOR COLOR high brite **mod. SL/2000**

ABBIAMO MIGLIORATO IL MEGLIO!!

SELTI ELETTRONICA S.p.A. - Sede e Stabilimento
ZONA INDUSTIALE PONTERIO - 06059 TODI (PG) ITALIA
TELEFONO: (075) 8849127 (3 linee ric. aut.)
TELEX: 662057 SELTI I

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
LOMBARDIA: Via Monfalcone, 32 - 20132 MILANO
Tel. (02) 2820740

ASSISTENZA TECNICA:
Lazio: **POMPEI** - Via dei Giardinetti, 50/A-B - ROMA
Tel. 06/261931

Etna Giochi

Via del Canalicchio, 1/B
95125 CATANIA
Tel. (095) 580221

VIDEOGIOCHI - VIDEOLASER
FLIPPER
nuovi e usati di tutte le marche

OCCASIONISSIME !!!

ESCLUSIVISTA PER LA SICILIA DI

NEW!

BUGGY BOY

ASSISTENZA TECNICA
FACILITAZIONE DI PAGAMENTO

Etna Giochi

Via del Canalicchio, 1/B
95125 CATANIA
Tel. (095) 580221

ESCLUSIVISTA PER LA SICILIA DI

CHICAGO
HIGHWAY
POLICE

il

NEW!

Flipper

Williams®

ESCLUSIVISTA PER LA CAMPANIA E LA SICILIA DELLA DITTA ZACCARIA

FA.BI. s.n.c.

Calcio Balilla Ping Pong
Biliardini Carambole
Funghetti Tam Tam

Via Brandizzo, 9 - Tel. (011) 85.11.98 - 10154 TORINO

CALCIO BALILLA mod. AMERICA

Aste Telescopiche ø 18
c/cuscinetti a sfera
Aste Telescopiche ø 18
Aste Telescopiche ø 16
Aste uscenti ø 18
Aste uscenti ø 16

CALCIO BALILLA mod. EXTRA LUSSO

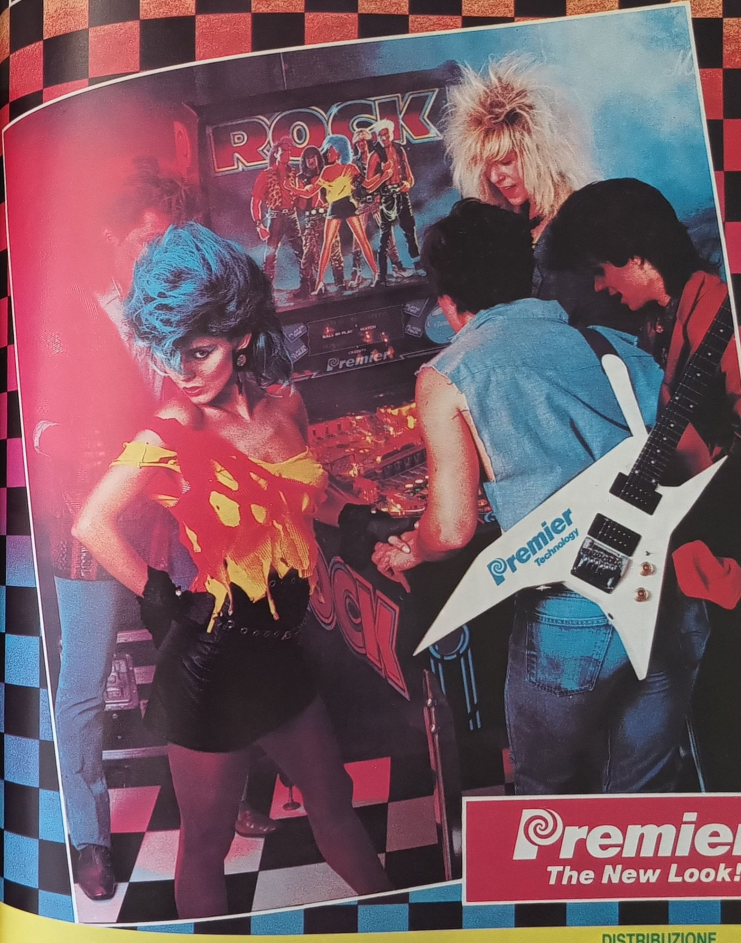
Aste Telescopiche ø 18
Aste Telescopiche ø 16
Aste uscenti ø 18
Aste uscenti ø 16

RIVENDITORI:

— Per Cagliari e provincia: Centro Giochi F.lli Musu - Via A. Vespucci, 29 - 09045 Quartu S. Elena (Ca) - Tel. 070/813364
— Per la Campania: Mediterranea Giochi - Corso Meridionale, 30/31 - 80143 Napoli - Tel. 081/285854

Studio DELTA di Pinello

ROCK gets the ball Rolling!



Premier™
The New Look!

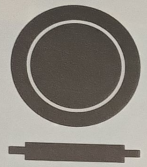
CENTRO GIOCHI PONTINO s.r.l.
Via Capograssa, 58 - LATINA ● Tel. 0773 - 240606

DISTRIBUZIONE
DISCHI PER JUKE BOXES
VIDEOGIOCHI ATARI
FLIPPER GOTTLIEB
DISTRIBUTORE
PLAY TRONIC

ARTICOLI CONIATI E STAMPATI DAL 1927

MACCI® CONIATURE

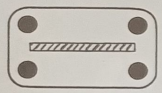
MAGGI CONIATURE
20141 MILANO (ITALY)
VIA B. VERRO 37/A
Tel. (02) 846.59.41/2/3
Telex 313351 MAGICO I



Gettone con scanalature a ribasso
Token with recessed edges

Gettone con scanalature radiali
Token with radial channels

Gettone a chiave comune N° 002
Token with standard grooves N° 002



Mascherina tipo E: mm. 34x20
Screen type E: mm. 34x20

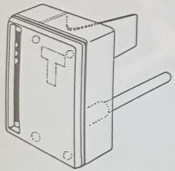
Le mascherine temperate eliminano la possibilità di introdurre qualunque altro tipo di gettone.

The hardened screen prohibit the introduction of all kinds of coins

I gettoni a chiave brevettata sono assolutamente inimitabili

The tokens with patented grooves are completely inimitable.

Dep. Mod. N° 21212-20692
Dep. Brev. N° 22908 - 19263

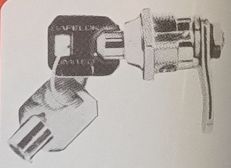


Pulsanti con mascherina già inserita
Red buttons with screen inside

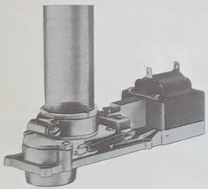
Distributori italiani prodotti COIN CONTROLS

coin controls ltd

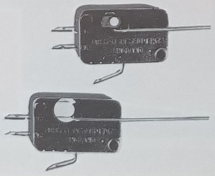
Italian distributors of COIN CONTROLS PRODUCTS



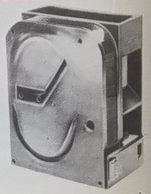
Serrature di sicurezza
Safeloks



Distributore lineare
Solenoid payout



Microinterruttori
Microswitches



Distributore universale
Universal hopper

multi cash®

Distributore elettronico a programmazione variabile di gettoni e/o monete.

PATENT PENDING

MACCI® CONIATURE
VIA B. VERRO 37/A
20141 MILANO (ITALY)
☎ (02) 846.59.41/2/3
Telex 313351 MAGICO I

FABBRICATO DA:

I.D.I. s.n.c.

Zona Industriale D 3
15100 Alessandria
Tel. 0131 - 346444
Telex 211029 - APIAL. I
Rif. 41 IDI

CONTINUA
IL GRANDE
SUCCESSO
DELLA VENDITA
DEL KIT

ICE MANIA

KIT COMPATIBILE GOTTLIEB

SPIDERMAN - PANTERA - COUNTER FORCE - JAMES BOND - TIME LINE - FORCE II - PINK PANTER - MARS - VOLCANO - BLACK HOLE

DISTRIBUITO NELLE TRE VENEZIE DA SALVATOR PERSEO - TEL. (0434) 253884

SI RIPARANO E SI TRASFORMANO TUTTI I TIPI DI FLIPPER

PULSE TEST: per controllare i battiti cardiaci

Si introduce una moneta nella gettoniera, si poggia la mano sinistra sul disegno della mano, facendo una leggera pressione con il dito medio. Si illumina il cuore posto sopra la mano e sul display compaiono 3 misure dei battiti cardiaci; attendere senza togliere la mano, che appaia la definitiva!

PULSE TEST: chek your pulsations

Insert a coin in the coin-slot, put your left hand on the figure representing a hand, slightly pressing your middle finger. The heart situated above the hand lights up and on the display appear three heart pulse measures. Without taking away your hand, wait for your average pulsation measure.

Distributori automatici di chewing gum mod. LEOPARD e SUPER-FLIPP

- Gettoniera per qualsiasi moneta
- Dosatore regolabile per distribuire prodotti diversi
- Contenitore dei prodotti a doppio isolamento
- Frontale trasparente in materiale indistruttibile
- Verniciatura bicolore in polvere epossidica
- Cavalletto con 2 ruote per facilitare lo spostamento del distributore

Automatic chewing gum distributor LEOPARD and SUPER FLIPP model

- Slot for any kind of coin
- Dosager adjustable in order to distribute different products
- Products container doubly insulated
- Trasparent front made of resistant material
- Two-coloured power painting
- Trastle with two wheels to facilitate distributor's movements

mod. LEOPARD

LEOPARD
Funzionamento

Si introduce una moneta nella gettoniera e si ottiene il prodotto; la stessa moneta scivolando in una scanalatura si colloca davanti alla pistola lanciamonete. Si arma la pistola si mira al bersaglio e si spara. Se la moneta entra nella fessura posta nel centro del bersaglio, viene ricuperata sul lato destro dell'apparecchio.

How it works

Insert a coin in the coin-slot and take your product, the coin sliding along a groove positions itself in front of a coin-casting gun. Arm the gun, aim the target and shoot. If your coin happens to fall in the slit situated in the middle of the target, you may have it back on the rigth hand side of the device.

SUPER-FLIPP
Funzionamento

Si introduce una moneta nella gettoniera e si ottiene il prodotto; tirando la manopola frontale una bilia di vetro si immette nel piano di gioco. A mezzo di 2 flipper la si gioca; a seconda della buca in cui entra la si può vincere, rigiocare o perdere.

How it works

Insert a coin in the coin-slot and take your product, pulling the front knob, a marble will be inserted on the play board. By 2 flippers play the marble and according to where it falls. That is in which hole, you may win it, play it again or loose it.

Direzione e Amministrazione:
FIMI ELETTRONICA - Via Regio Parco, 32
10036 SETTIMO TORINESE (TO) - ITALY
Tel. (011) 800.18.49 - 800.31.36
Telex 214577 FIAMMA I

È UN BREVETTO L. MARCHESE DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

mod. SUPER-FLIPP

L'ALIMENTATORE

PER VIDEO GAMES

new DIGIMATIC

- ELEVATA AFFIDABILITÀ
- LIMITATE DIMENSIONI
- BASSO COSTO
- FACILITÀ D'ISTALLAZIONE
- BASSA DISSIPAZIONE (finale MOS FET sui 5V)
- GARANZIA
- TOTALE ASSENZA DI CABLAGGI TRA LE PARTI

MASTERVIDEO

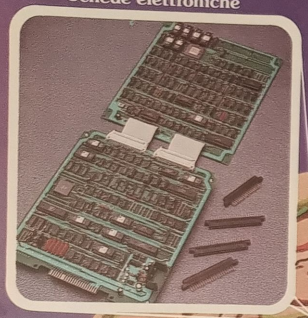
Prodotto e distribuito da:

NEW DIGIMATIC S.r.l.
Via Mirabella Eclano, 36 - 00010 ROMA
Tel. (06) 6124301/2560716 - Tlx 611093 DGMAT I

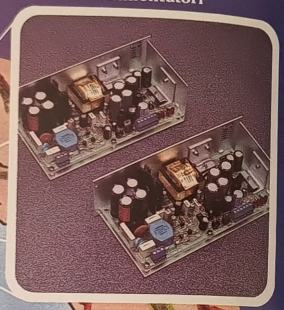
GECAS

ELECTRONICS
S.A.S.

Schede elettroniche



Alimentatori



Video giochi completi

Software and hardware

GECAS ELECTRONICS s.a.s.
Via G.B. Moroni, 37 20146 MILANO Tel. (02) 4046352/4046678 Tlx. 350118 RA-GE
Costruzione e vendita video giochi

Ital Giochi s.r.l. 40127 BOLOGNA
giochi per bar e sale attrazioni
Via Ermanno Galeotti, 12/14 - Tel. (051) 510345/516329 - Telex 510666

POCHE COSE... MA BUONE PERCHÈ
SOLO DI QUALITÀ ORIGINALE!!

SIDAM
ATARI
ZACCARIA

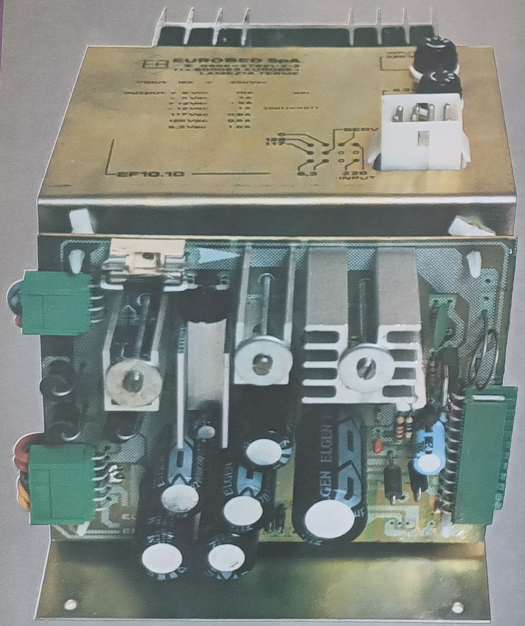
SPECIALIZZATO IN FORNITURE
PER SALE ATTRAZIONI

Ital Giochi s.r.l. 40127 BOLOGNA
giochi per bar e sale attrazioni
Via Ermanno Galeotti, 12/14 - Tel. (051) 510345/516329 - Telex 510666

SISTEMA DI ALIMENTAZIONE

EF 10.10

L'universale più diffuso in campo nazionale



eurobed s.r.l.
INDUSTRIA ELETTRONICA

Sistema di alimentazione EF 10.10 l'alimentatore industriale più diffuso in campo nazionale per piastra logica, monitor colore di tutti i tipi, neon e lampade sportello. Protezione contro sovratensione, sovracorrenti e cortocircuiti. Garanzia di un anno con riparazioni gratuite.

Ingresso: 185÷250Vca
Uscite:
Vca: 6,3; 117; 128; 220
Vcc: +5V. 10A; −5V. 1A; +12V. 1,5; −12V. 1A (a richiesta).

HANG-ON

Situazioni prodigiose che metteranno alla prova le vostre capacità di guida

eurobed s.r.l.
INDUSTRIA ELETTRONICA

Nuove frontiere per Hang-On: il simulatore che ha avuto più successo negli Stati Uniti e nel Giappone finalmente distribuito anche in Italia dalla EUROBED.

La vera novità degli ultimi anni, la più grande attrattiva alla XIII ENADA.

UPRIGHT TYPE

Consegne immediate in tutta Italia

SEGA®

Agnano Elettronica s.a.s

RIVOLUZIONARIO

MOBILE PRONTO SCHEDA SCOMPONIBILE
IL FIORE ALL'OCCHIELLO DEI NOLEGGIATORI!
UN NOME "FANTASTICO„

DELTA

un modo nuovo per il trasporto

risolve i vostri problemi di magazzino

SERIETA'
PROFESSIONALITA'
QUALITA'

NON TEME CONFRONTI

BREVETTATO

cercasi rivenditori per zone libere

Uffici e Stabilimento: Via Augusto Righi, 2
TEL. 081 / 7607191

POZZUOLI - NAPOLI
(USCITA TANGENZIALE AGNANO)

POOL TABLES

norditalia ricambi
22066 Mariano Comense - Via IV Novembre, 65 - tel. 031/746542

Hai una

Scheda superata?

Telefona! Avrai un giusto consiglio su come riutilizzarla.

Hai una

Scheda guasta?

Telefona! Troveremo il modo di ripararla.

Ti servono

Giochi nuovi?

Telefona! Troverai sicuramente la scheda che fa per te.

...COMUNQUE SEMPRE UN COMPETENTE ED AMICHEVOLE CONSIGLIO

- **New and old P.C. boards**
- **Conversion kits**
- **Power suppliers**
- **Cabinets**
- **Monitors, connectors uniplug, etc.**

TIZIANO TREDESE

ELMAC II

Via Sette Martiri, 134
35134 Padova (ITALY)
Tel. 049/623.680 - 720.710
Telex 430817 UPA PD I

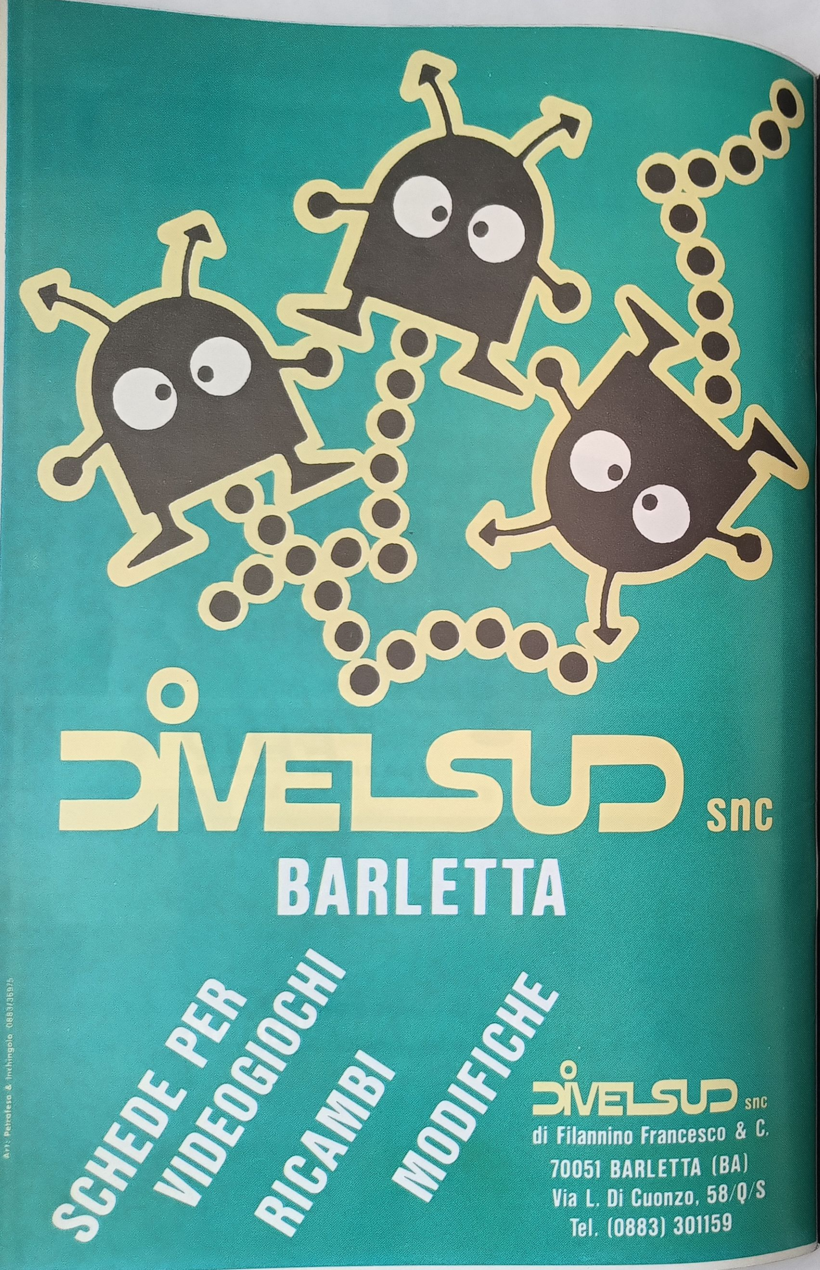
.....la carambola è un piacere,
se non è FAS che piacere è.....

.....EH!?

FAS

TECNICHE D'AVANGUARDIA

FAS PENDEZZA • 24020 VILLA D'OGNA / BERGAMO / ITALY • VIA PROVINCIALE / TEL. 0346.21164


DIVELSUD snc
BARLETTA
SCHEDE PER
VIDEOGIOCHI
RICAMBI
MODIFICHE
DIVELSUD snc
di Filannino Francesco & C.
70051 BARLETTA (BA)
Via L. Di Cuonzo, 58/Q/S
Tel. (0883) 301159

LOW
coam
coam
dieni carmine & c. sas
Piazza Batoni, 21 50142 Firenze
tel 055/700598 telex 574052 COAM I
Siamo interessati ad esclusivisti per zone libere
We are looking for exclusive representative for free areas

Assistenza Autorizzata
ZACCARIA

VENDITA
PUNTO
E ASSISTENZA

PLAY TRONIC
ORGANIZZAZIONE

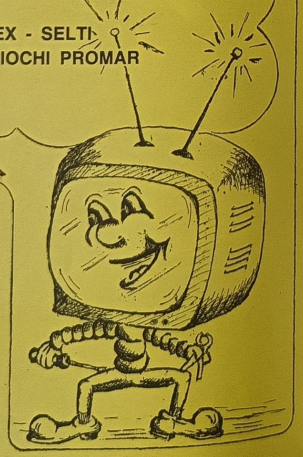
bell games

NOLEGGIO - VENDITA - COSTRUZIONI ALIMENTATORI
VIDEO GIOCHI
FLIPPER ELETTRONICI
CALCIO BALILLA
PING PONG
JUKE BOX
PRONTO SCHEDA
TELEVISORI - HANTAREX - SELTI
MOBILI PER VIDEO GIOCHI PROMAR

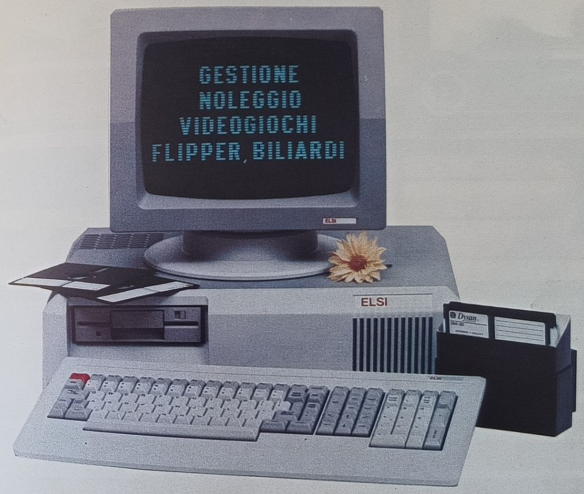
VIDEO GIOCHI USATI
SCHEDE ULTIMI ARRIVI ORIGINALI
FACILITAZIONI PAGAMENTI

ASSISTENZA ASSISTENZA ASSISTENZA

C.A.G.E. s.r.l.
Centro Ass. Giochi Elettronici
Via G. Patanè 15 int. E F G
☎ 095 – 44 49 12 Catania



• A chi hai noleggiato i tuoi apparecchi per il gioco e quanto ti rendono?
• A quali esercizi non hai ancora noleggiato il nuovo videogame?
• Quanto hai realizzato sul nuovo biliardino elettronico la scorsa stagione?
• Desideri avere una lista degli incassi eseguiti, da eseguire e una statistica sull'andamento degli stessi?
• Vuoi aver una lista aggiornata dei libretti SIAE e sapere quando li devi rinnovare?



La ELSI - SISTEMI SUD s.r.l. di Napoli, ha realizzato una procedura per la gestione completa di una azienda che opera nel campo del noleggio videogiochi, biliardi, flipper, etc.
Questa procedura collaudata e già installata presso utenti del vostro settore è la risposta completa ad una corretta amministrazione della vostra azienda.
La ELSI, società a carattere nazionale, ha la possibilità di assistere e fornirvi un calcolatore elettronico con la procedura realizzata dalla sede di Napoli, in qualsiasi città.

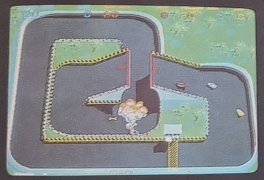
Siamo lieti di incontrarvi per una dimostrazione.

ELSI ELETTRONICA SISTEMI
SISTEMI SUD s.r.l.

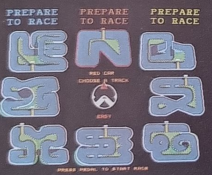
80121 NAPOLI - Via S. Pasquale a Chiaia, 55 - Tel. (081) 415244 r.a.

ATARI GAMES

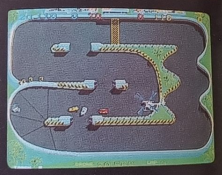
SUPER SPRINT™



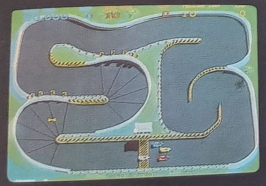
TRACK #2
Full speed ahead on the jump ramp



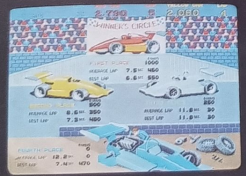
TRACK SELECT SCREEN
Players select easy, medium, hard, or very hard starting track.



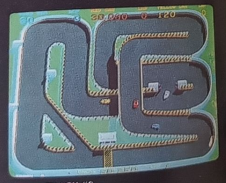
TRACK #5
Take gates for shortcuts



TRACK #7
Slide on banked and hairpin turns



STAT SCREEN
The Winner's Circle shows each players racing stats at the end of each heat.



TRACK #8
The ultimate challenge

distributore esclusivo per l'Italia:

elettronolo

s.r.l. IMPORT - EXPORT
via S. Donato, 16 - 50127 FIRENZE - ITALY
Tel. (055) 366841/42 - 3 linee ricerca automatica - Telex 573171 ELITA -I

ARE YOUR GAMES MISSING IN ACTION?

SHE'S HERE Raven TO THE RESCUE!

COPYRIGHT 1986 PREMIER TECHNOLOGY

Premier™
The New Look!

distributore esclusivo per l'Italia:

elettronolo

s.r.l. IMPORT - EXPORT
via S. Donato, 16 - 50127 FIRENZE - ITALY
Tel. (055) 366841/42 - 3 linee ricerca automatica - Telex 573171 ELITA -I

ENADA 14

ROMA
9-12
OTTOBRE
1986

PALAZZO
DEI
CONGRESSI
EUR

ESPOSIZIONE NAZIONALE
APPARECCHI
DIVERTIMENTO AUTOMATICI